



NUCLEO DI VALUTAZIONE

***RELAZIONE ANNUALE
RELATIVA ALL'ANNO 2023***

(ai sensi degli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012)

Approvata nella riunione del Nucleo di Valutazione 10/2024 del 14 ottobre 2024



Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Bergamo per il triennio 2022-2024 è composto da:

Prof.ssa Stefania Servalli – Presidente, Università degli studi di Bergamo

Prof. Gianpiero Adami, Università degli studi di Trieste

Dott. Valter Brancati, Anvur

Dott.ssa Patrizia Graziani, già Dirigente ufficio scolastico provinciale di Bergamo

Prof. Valerio Re, Università degli studi di Bergamo

Dott. Vincenzo Tedesco, Politecnico di Torino

Sig. Stefano Scaccabarossi, subentrato alla dott.ssa Anna Papetti con DR del 28.8.2024, Rappresentante degli studenti per la restante parte del biennio accademico 2022-2024

Alla stesura della relazione annuale 2024 ha collaborato la dott.ssa Francesca Magoni (Settore Pianificazione e valutazione).

Si ringraziano la dott.ssa Magoni, il dott. Zanetti, la dott.ssa Mazzoleni e il personale degli uffici amministrativi che ha collaborato alla raccolta dei dati e reso possibile la stesura della Relazione Annuale 2024.

Sito web:

<https://www.unibg.it/universita/organizzazione/organi-e-organismi/nucleo-valutazione>

La presente Relazione è stata approvata nelle riunioni del 23 aprile 2024 (Sezione 1.5 “Modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, A.A. 2022/23 e anno solare 2023”) e del 14 ottobre 2024 (resto della Sezione “Sistema di AQ a livello di Ateneo e per la didattica”, Sezione “Sistema di AQ per la ricerca e la terza missione”, Sezione “La strutturazione delle audizioni di CdS/Dottorati di ricerca e Dipartimenti”, Sezione “Il ciclo della Performance”, Sezione “Raccomandazioni e suggerimenti”).



SOMMARIO

PREMESSA

Sezione 1 - SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO E PER LA DIDATTICA

3

1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

- 1.1.1 Il Presidio della qualità e le strutture decentrate
- 1.1.2 Servizi per gli studenti

1.2 Ammissione e carriera degli studenti

- 1.2.1 Attrattività: immatricolati puri e iscritti per la prima volta alle magistrali
- 1.2.2 Iscritti, abbandoni e laureati

1.3 Sostenibilità

1.4 Sistema di AQ a livello dei CdS

- 1.4.1 Analisi degli indicatori a livello dei CdS
- 1.4.2 Monitoraggio dei CdS di nuova istituzione relativi agli A.A. 2019/20, 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24

1.5 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, A.A. 2022/23 e anno solare 2023 (approvata nella riunione del Nucleo di Valutazione 4/2024 del 23 aprile 2024)

1.6 Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca

- 1.6.1 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione dei dottorandi A.A. 2023/24

1.7 Valutazione dei Master Universitari e dei corsi di perfezionamento

Sezione 2 - SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

2.1 Definizione delle linee strategiche

2.2 Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

- 2.2.1 Il punto sulla Ricerca
- 2.2.2 Il punto sulla Terza Missione
- 2.2.3 Riesame dei Dipartimenti sulle attività di Ricerca e Terza Missione
- 2.2.4 Considerazioni conclusive e punti di attenzione

2.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

2.4 Dotazione di personale

2.5 Produttività scientifica



Sezione 3 - LA STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI DI CDS/DOTTORATI DI RICERCA E DIPARTIMENTI

Sezione 4 - IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Allegato 3: Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università



Sezione 5 - RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Allegati



ACRONIMI

Senato accademico: SA
Nucleo di Valutazione di Ateneo: NdV
Presidio della Qualità di Ateneo: PQA
Commissione di Esperti Valutatori: CEV
Commissione Paritetica Docenti Studenti: CPDS
Corsi di studio: CdS
Corsi di laurea triennale: CdL
Corsi di laurea magistrale: CdLM
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico: CdLMCU
Piano Strategico di Ateneo: PiSA
Assicurazione della Qualità: AQ
Scheda Unica Annuale del Corso di studio: SUA-CdS
Scheda di monitoraggio annuale: SMA
Terza Missione: TM
Public Engagement: PE
Personale tecnico-amministrativo: PTA
Dipartimento di Giurisprudenza: GIU
Dipartimento di Ingegneria e Scienze applicate: DISA
Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione: DIGIP
Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione: LFC
Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere: LLCS
Dipartimento di Scienze aziendali: DipSA
Dipartimento di Scienze economiche: DSE
Dipartimento di Scienze umane e sociali: SUS
Centro CISAipino Institute for Comparative Studies in Europe: C.C.S.E.
Centro sulle dinamiche Economiche e Sociali e della Cooperazione: C.E.S.C.
Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento: C.Q.I.A.
Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani": C.S.T.
Center for Young and Family Enterprise: C.Y.F.E.
Centro ITSM (Iccsai Transport and Sustainable Mobility Center): ITSM I.C.C.S.A.I.
Centro Competenza Lingue: CCL
Scuola di Alta Formazione: SdM



PREMESSA

La presente relazione viene redatta dal Nucleo di Valutazione (NdV) alla fine dell'A.A. 2023/24 con l'intento di sintetizzare lo stato dell'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Bergamo, facendo riferimento alle politiche e alle strategie individuate dagli Organi centrali di Ateneo, insieme alle attività svolte dagli altri organi e strutture. L'analisi è stata effettuata analizzando la documentazione disponibile, di volta in volta citata, e con l'ausilio delle audizioni effettuate nel corso del 2023 e 2024, con la maggior parte degli organi e delle strutture, centrali e decentrate di Ateneo.

La relazione annuale del Nucleo di Valutazione viene trasmessa al Rettore e al Direttore Generale subito dopo la sua approvazione; inoltre, viene pubblicata sulla pagina web del Nucleo, alla sezione Relazioni.

Prima di entrare nell'analisi, il Nucleo ribadisce la sua ottica prioritaria di contribuire a stimolare il miglioramento continuo nell'Ateneo, collaborando, nell'ambito delle proprie competenze, con gli Organi di Ateneo, curando la diffusione mirata dell'informazione sulle proprie attività, e/o di eventuali suggerimenti, osservazioni e raccomandazioni, attraverso contatti puntuali con i responsabili interessati¹.

Per quanto concerne il tema della predisposizione di documenti di bilancio specifici per tematiche di particolare interesse (come ad esempio bilancio sociale, di genere, di sostenibilità, di mobilità sostenibile, ecc.), nel 2023 l'Ateneo non ha predisposto documenti di bilancio specifici.

Sezione 1 - SISTEMA DI AQ A LIVELLO DI ATENEO E PER LA DIDATTICA

1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

In riferimento al sistema di Assicurazione della Qualità l'anno 2023 è stato caratterizzato principalmente da cinque momenti rilevanti per l'Università degli studi di Bergamo:

1. approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 in via definitiva (delibera del SA del 27.3.2023) e dei Piani strategici dei Dipartimenti 2023-2025 (delibera del SA del 2.5.2023);
2. approvazione della disciplina delle modalità di Riesame di Ateneo e dei Dipartimenti, con l'identificazione di una Cabina di Regia e dei Delegati alle Politiche per la Qualità di Dipartimento (Delibera del SA del 23.10.2023);
3. approvazione del nuovo Statuto dell'Università degli studi di Bergamo in vigore dal 2.9.2023, che prevede ora esplicitamente il Presidio della Qualità (PQA) quale Organo di Ateneo;
4. sono state licenziate da parte dell'ANVUR alcune integrazioni al modello AVA3 quali, a titolo d'esempio, gli Indicatori a Supporto della Valutazione (Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 12.1.2023);
5. stesura da parte del PQA della Roadmap per il Miglioramento Continuo (Delibera del SA del 18.12.2023) che troverà compimento negli anni 2024 e 2025, antecedenti alla visita di Accreditamento Periodico, prevista per l'Ateneo nel primo semestre del 2026. Le azioni incluse nella Roadmap riguardano vari aspetti, come l'aggiornamento dei minisiti dipartimentali e l'analisi dei dati di monitoraggio.

Gli Organi che si occupano di Assicurazione di Qualità e in particolare il PQA, nel 2023, hanno proseguito con le azioni di verifica del rispetto degli adempimenti ministeriali, intensificando altresì

¹ L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari della presente relazione è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

le attività di formazione, coordinamento e supporto ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio per le attività di AQ, nell'ottica di intervenire sulle criticità segnalate nella Relazione di Accredimento Periodico e in quella del Nucleo di Valutazione.

In particolare, l'approvazione della disciplina delle modalità di Riesame di Ateneo e dei Dipartimenti risponde alla raccomandazione contenuta nella Relazione Finale della Commissione CEV relativa al punto di attenzione R1.A.3 "Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ" in cui si rilevava che "Un'area di miglioramento è rappresentata da una maggiore sistematizzazione del ruolo diretto degli Organi di Governo nello svolgimento di un vero e proprio "riesame periodico generale" del sistema, finalizzato a individuarne periodicamente i punti di forza e di debolezza, sondarne le cause di eventuali criticità e identificare nuove misure volte a perseguire la visione della qualità delle missioni dell'Ateneo".

Il sistema di AQ implementato nell'anno 2023 evidenzia sia aspetti positivi che altri suscettibili di miglioramento. Nel 2023 sono proseguite le politiche di reclutamento volte a superare la condizione di sottodimensionamento dell'Ateneo, ma l'aumento dell'organico comporta notoriamente anche una maggiore strutturazione dell'assetto organizzativo-gestionale, in conformità ai principi di AQ. La relazione del PQA trasmessa al NdV nel marzo 2024, riporta le attività svolte nell'ambito del miglioramento del sistema AQ, e vengono riassunte nel paragrafo successivo, riportando tutte le iniziative attuate nel 2023 per promuovere, guidare e verificare efficacemente le attività della didattica, della ricerca e della terza missione all'interno del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

1.1.1 *Il Presidio della Qualità e le strutture decentrate*

Progettazione e autovalutazione dei CdS

Il Servizio Programmazione Didattica si è occupato di operazioni di natura tecnica legate alla SUA-CdS (apertura delle schede e verifica di conformità e dell'aggiornamento delle coperture didattiche), mentre il PQA ha fornito supporto nella raccolta, predisposizione e aggiornamento dei Quadri "centralizzati" B, C e D di concerto con i Servizi d'Ateneo.

Successivamente alla chiusura delle Schede SUA, il PQA ha verificato il rispetto delle indicazioni operative per la presentazione dei programmi degli insegnamenti (Syllabi) rispondenti alle esigenze di chiarezza e completezza richieste dallo studente.

Il PQA ha inoltre trasmesso ai CdS le indicazioni sull'utilizzo dell'applicativo Leganto per la creazione di *Reading List*.

Il PQA ha presidiato le procedure di autovalutazione a cura dei Gruppi di gestione AQ (Gruppi di Riesame), attraverso un dialogo costante con i Presidenti dei CdS. Nello specifico, ha fornito le indicazioni per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), introducendo una struttura innovativa alla Scheda che potesse dare evidenza non solo degli aspetti analitici (commento agli indicatori), ma anche di quelli progettuali (riflessioni in ordine all'efficacia delle azioni migliorative implementate dai CdS).

In relazione al Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), il supporto del PQA ha riguardato 12 Corsi di Studio, chiamati a redigere il rapporto nel corso del 2023 poiché trascorsi 5 anni dall'ultimo rapporto o dall'attivazione o in previsione di una sostanziale revisione ordinamentale.

Nel 2023 è proseguita l'alimentazione del Prospetto Sintetico dei Riesami Ciclici che richiama in un punto unico tutti i rapporti prodotti dall'introduzione del sistema AVA e consente dunque anche ai Gruppi di AQ di riferirsi in maniera puntuale ai cambiamenti intercorsi dall'ultimo riesame. Unitamente al prospetto, nel settembre 2023 è stato riproposto ai Presidenti dei CdS il format "sportello RRC", con incontri specifici tra PQA e Gruppi di Riesame.

Valutazione dei CdS: Relazioni Annuali delle CPDS e Rilevazione Opinioni Studenti (ROS)

Nel 2023 è proseguito il dialogo costruttivo con le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, e il PQA si è fatto carico di trasmettere agli Organi di Governo un rapporto sintetico delle principali

istanze emerse dalle relazioni del 2022, sincerandosi che le strutture di competenza ai vari livelli (Ateneo, Dipartimenti, CdS) avessero preso in carico le criticità e le problematiche sollevate.

L'Ufficio di supporto ha provveduto all'invio al NdV e al caricamento in banca dati AVA delle relazioni del 2023 secondo le scadenze stabilite.

Oggetto principale delle Relazioni Annuali, come da indicazioni ministeriali, sono i dati relativi alle opinioni degli studenti. In continuità con gli anni passati, il PQA si è raccordato con l'Ufficio Statistico e i Sistemi Informativi di Ateneo per stabilire le finestre di compilazione dei questionari di valutazione delle attività didattiche, in funzione dei calendari didattici trasmessi dalla Segreteria Studenti. Tutti gli attori sono stati invitati a consultare gli esiti delle valutazioni.

In occasione della campagna di Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS) il PQA ha predisposto delle comunicazioni differenziate ai docenti titolari di insegnamento, agli studenti e agli studenti internazionali, richiamando le modalità previste dall'ANVUR e sollecitando la partecipazione consapevole alla compilazione dei questionari.

Sulla base di un confronto con il NdV è stato deciso di limitare la finestra di rilevazione, prevedendo comunque estrazioni intermedie in periodi predeterminati e confermando l'inserimento di domande accessorie all'interno del questionario (soddisfazione complessiva e campo libero).

Supporto alle procedure di AQ Didattica

Nel corso del 2023 è stato avviato l'iter istitutivo per 1 nuovo corso nel 2024-25, il PQA ha fornito supporto al Servizio Programmazione Didattica per gli aspetti adempimentali del Sistema AVA.

Anche nel 2023 è stato riproposto e presentato al Senato Accademico il Bando *Teaching Quality Program* (TQP) nella sua forma "progettuale" e incentivante con una rinnovata impostazione, ribadendo l'importanza di implementare iniziative che muovessero dalle evidenze segnalate da CPDS e Gruppi di Riesame e, ove possibile, di carattere interdipartimentale.

Nel 2023 si è ulteriormente approfondito il rapporto tra AQ e rappresentanza studentesca. Si sono infatti tenute le elezioni nel mese di marzo e il PQA è stato coinvolto nella predisposizione di contenuti web per favorire una partecipazione attiva degli studenti.

AQ dei percorsi di formazione dottorale

Il PQA nel corso del 2023 si è dedicato alla predisposizione di un sistema di AQ dei corsi di formazione dottorale, di concerto con l'Area Didattica. In particolare, già a partire da febbraio 2023 sono state fornite indicazioni per la consultazione delle Parti Interessate e la costituzione di comitati di Indirizzo per i corsi di dottorato. Il documento è attualmente disponibile in intranet.

Sono inoltre state avviate delle riflessioni in ordine all'incardinamento più puntuale dei Corsi di dottorato all'interno dei Dipartimenti, alle regole di affiliazione e al monitoraggio della produttività dei dottorandi e dei dottori. Non da ultimo, è stato discusso in via sperimentale il Questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e il report dei dati statistici a supporto dell'analisi dei Coordinatori dei corsi di dottorato (cfr. Paragrafo 1.6 Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca).

Supporto ai Dipartimenti per le procedure di AQ Ricerca e TM

Nel corso del 2023 il PQA si è dedicato con maggior attenzione agli adempimenti dell'AQ relativi alla Ricerca e alla Terza Missione, di concerto con i Prorettori delegati, con il supporto dell'Area Direzionale Ricerca e Terza Missione e in continuità con l'impianto di AQ Ricerca e TM già operativo. Il PQA ha pertanto verificato l'implementazione delle corrette procedure di pianificazione, monitoraggio e reporting a consuntivo di quanto operato dai Dipartimenti, che sono state oggetto degli Audit interni programmati dal NdV (rif. audizione al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 4 luglio 2023).

Gli indicatori dell'AQ ricerca e TM riferiti al 2022 sono stati commentati da parte dei Referenti Dipartimentali all'interno del rispettivo Riesame redatto nel rispetto delle LG introdotte l'anno precedente. Durante l'anno è stato inoltre diffuso il Bando VQR 2020-2024 e si segnala che l'Ateneo si è dotato dell'applicativo Criterium per le simulazioni di conferimento e che ha proseguito all'alimentazione dell'applicativo IRIS-AP per i progetti finanziati, anche in ottica di consolidare la propria *repository* in vista dell'esercizio di valutazione ministeriale.

Raccordo con attori dell'AQ: servizi, uffici, organi e organismi

Nel corso del 2023 il PQA ha promosso, guidato, sorvegliato e verificato le attività dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti e delle relative Commissioni, supportando così gli attori dell'AQ preposti alle attività di progettazione, autovalutazione e valutazione.

Oltre ad aver promosso numerose riunioni operative e di coordinamento con Servizi e Uffici, il PQA è stato coinvolto in alcune riunioni di indirizzo promosse dai Prorettori e dalla Direzione Generale per uniformare l'azione amministrativa e discutere le principali attività di interesse strategico. Di particolare rilievo, nell'ambito del progetto IMPROVE, è stato il ruolo metodologico giocato dal PQA nelle attività di coordinamento e mappatura dei processi relativi alla Programmazione Didattica: nel dicembre 2023 si è assistito al *go-live* delle principali piattaforme (GDA, Course Catalogue, Unifind). Il PQA è intervenuto, a livello normativo interno, fornendo delle disposizioni sull'uniformità di nomina e funzione dei c.d. referenti dei corsi di studio (orientamento, piani di studio, mobilità internazionale, ...) e tenendo monitorato l'impatto del nuovo applicativo sui processi interni e di interazione con gli studenti.

Il rapporto cooperativo tra PQA e NdV si è ulteriormente consolidato nel 2023.

Raccordo con la governance

Al fine di monitorare efficacemente tutte le azioni/proposte del PQA, a partire dal 2019 è stato inserito in ogni verbale del PQA un quadro riassuntivo comprensivo di scadenze, responsabili ed esiti attesi. Tale soluzione ha consentito un costante aggiornamento della *governance* in merito allo stato di avanzamento dei lavori del PQA.

Nel corso del 2023 il raccordo con la *governance* si è sostanziato in particolare nell'attività di definizione degli indicatori del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027. Nel 2023 è stata inoltre concordata la modalità di conduzione del Riesame di Ateneo, che ha previsto la costituzione di una Cabina di Regia (metodologia del "gruppo integrato").

Nel corso del 2023 si è anche scelto di dotarsi di un sistema per la Programmazione Integrata (SPRINT) e per la redazione del Bilancio Previsionale (uBudget).

Linee guida e organizzazione di incontri formativi

Nel corso del 2023, il PQA ha svolto il suo ruolo di facilitatore nei confronti dei vari attori dell'AQ interna attraverso la redazione/riedizione di Linee Guida e Indicazioni Operative in coerenza con i dettami AVA.

Si è proceduto alla revisione e costante aggiornamento del Welcome Kit reperibile in area intranet, pensato principalmente per i docenti e ricercatori neoassunti, che raccoglie tutta la documentazione utile relativamente ai principali aspetti operativi di didattica, ricerca e terza missione.

Per favorire il maggior coinvolgimento del personale che interviene nel processo di AQ e contribuire alla formazione di una maggiore consapevolezza della qualità, oltre agli incontri telematici di presentazione di linee guida, nel corso del 2023 sono anche stati promossi degli incontri di formazione specifici, organizzati con il supporto degli Uffici e dei Servizi, nonché attività di formazione organizzate congiuntamente con il CQIIA (Faculty Development) e con la Scuola di Alta Formazione Dottorale.

I membri dell'organismo e dell'Ufficio di supporto hanno inoltre partecipato a corsi, gruppi di lavoro e convegni nazionali sui temi dell'AQ.

L'attività del PQA nel 2023 è stata quindi intensa, sia in termini di monitoraggio ordinario delle procedure e degli adempimenti, che di progettazione di iniziative di miglioramento, come si evince anche dai verbali delle riunioni e dai rapporti di monitoraggio approvati dal Senato accademico.

Tra gli aspetti positivi del sistema AQ risulta (cfr. Annesso A della relazione annuale del PQA anno 2023) una regolarità di incontro delle CPDS e la loro operatività sulla analisi dei syllabi e delle modalità d'esame per i vari insegnamenti. Alcune CPDS mettono in evidenza l'impatto positivo dei finanziamenti aggiuntivi volti al miglioramento del percorso di formazione degli studenti, con particolare attenzione a quelli legati al TQP.



In diversi casi, le CPDS hanno svolto un buon lavoro nel commentare gli indicatori forniti dall'ufficio statistico, i dati di Almalaurea e gli indicatori dell'ANVUR per corso di studio, analizzando quanto svolto dai CdS nelle SMA e non sostituendosi a questi.

Tutte le CPDS hanno riportato il quadro sinottico delle azioni migliorative da prendere in considerazione e hanno condotto un'analisi delle azioni proposte nello scorso anno, illustrando in modo chiaro e puntuale lo stato di avanzamento e l'efficacia.

Tutte le CPDS si sono dimostrate propense a definire azioni di miglioramento e ad assumerne la responsabilità. Hanno definito in modo chiaro azioni, responsabilità e tempistiche di implementazione, instaurando un rapporto costruttivo con gli organi periferici.

Alcune CPDS hanno richiesto un incremento della formazione sul sistema della qualità della didattica, anche in ottica AVA3. In modo particolare è stata sottolineata la necessità di formazione specifica volta a supportare i docenti nella redazione dei Syllabi.

Il PQA ha anche condotto un'efficace analisi delle azioni migliorative delle CPDS e della loro efficacia a livello dipartimentale (cfr. Annesso B della relazione annuale del PQA anno 2023).

I rapporti di riesame della Ricerca e TM dipartimentali (cfr. Annesso C della relazione annuale del PQA anno 2023) risultano compilati in accordo a quanto previsto dalle Linee Guida predisposte dal PQA. In quasi tutti i casi le relazioni sono positive, soprattutto in merito alla propria capacità di svolgere attività di ricerca, qualche difficoltà in più invece emerge per quanto riguarda la Terza Missione, in particolare in relazione all'attività di PE.

Il mancato raggiungimento di alcuni target, soprattutto rispetto all'internazionalizzazione, è ancora legato alle limitazioni dovute alla pandemia, come la difficoltà di mobilità per i *visiting* e l'organizzazione di eventi di carattere internazionale.

Il PQA ha sottolineato come in alcuni casi le relazioni si siano focalizzate molto nell'evidenziare i punti di forza e abbiano messo in luce solo parzialmente gli elementi potenzialmente critici su cui è possibile predisporre azioni di miglioramento per gli anni futuri. Talvolta la sezione di autovalutazione risulta molto scarna e poco prospettica.

A tal proposito il Nucleo suggerisce di implementare maggiormente le aree di miglioramento indicate in alcuni rapporti di riesame della Ricerca e TM dipartimentali e specificare chiaramente quali sono le azioni che si intendono avviare per eliminare la criticità o migliorare qualche aspetto ancora non soddisfacente. Anche perché l'autovalutazione è fondamentale nel processo di miglioramento continuo, così come previsto dal modello AVA3.

Infine, molte delle raccomandazioni fornite dal Nucleo di Valutazione nelle precedenti relazioni sono state recepite dal PQA e i suggerimenti sono stati tradotti in azioni concrete, come descritto nell'annesso D della relazione annuale del PQA anno 2023. Altre azioni proposte devono essere ancora meglio implementate o prese in carico, come segnalato di seguito:

Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_01	Il NdV invita il PQA a supportare le CPDS nell'uniformare il grado di approfondimento relativo all'analisi quali-quantitativa delle azioni di miglioramento.	Nell'incontro annuale con la CPDS propedeutico alla Relazione, tenutosi il 12.09.23, il PQA ha discusso con tutti i componenti delle CPDS stesse la necessità di prestare particolare attenzione alla definizione e al monitoraggio delle azioni di miglioramento. Il PQA proseguirà con questa azione anche nel 2024, con l'obiettivo di sostenere il processo di miglioramento continuo.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.
NdV23_02	Il NdV, apprezzando la varietà e numerosità dei servizi offerti agli studenti, invita il PQA a proseguire nel monitoraggio degli stessi per far sì che l'Ateneo attivi iniziative e servizi sempre più adeguati e rispondenti ai bisogni degli studenti. Il NdV invita l'Ateneo a valutarne la sostenibilità rispetto al volume della popolazione studentesca.	Il PQA continua nella sua attività di convocare i prorettori e i delegati durante le sedute, con l'obiettivo di monitorare i servizi offerti dall'ateneo. Inoltre, grazie ai suoi membri e ai delegati dipartimentali, prosegue le attività di monitoraggio dei servizi sia centrali che periferici. Riguardo ai servizi agli studenti, durante la seduta di dicembre 2023, il PQA ha condotto un'analisi approfondita delle criticità attuali presenti in segreteria e ha riportato le azioni di miglioramento attualmente in fase di adozione. Il tema dei servizi agli studenti è stato inserito anche all'interno della Roadmap, il PQA ha infatti anche individuato la necessità di comunicare in modo più efficace le diverse iniziative destinate agli studenti con esigenze diverse.	Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.

Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_03	<p>Il NdV invita a continuare il monitoraggio degli immatricolati puri e degli iscritti per la prima volta per valutare la sostenibilità nel tempo dell'offerta o compiere scelte coerenti di accesso.</p> <p>Il NdV raccomanda, sia per le Lauree triennali che magistrali, un monitoraggio a livello di Ateneo sulle modalità di iscrizione, sui requisiti di accesso e sulla regolarità dei percorsi da parte degli studenti al fine di individuare le principali motivazioni delle criticità riscontrate e poter pianificare adeguate azioni migliorative.</p>	<p>Per quanto riguarda il monitoraggio puntuale delle carriere degli studenti, già da alcuni anni l'ufficio statistico ha predisposto una reportistica dettagliata che si arricchisce annualmente sulla base delle disponibilità di dati strutturati e delle criticità che necessitano di essere monitorate. Nel corso del 2023 e del 2024 è stata effettuata un'ulteriore analisi rispetto ai flussi di studenti tra L e LM, proprio per analizzare l'attrattività della nostra offerta. I dati sono stati condivisi e discussi con il Rettore, il Prorettore alla Didattica e tutti i dipartimenti al fine di supportare la riflessione sulla sostenibilità, coerenza e attrattività dell'offerta formativa nelle lauree magistrali. Dal 2023 è stato introdotto anche un report di analisi dei risultati dei TOLC, finalizzato a una maggiore conoscenza degli immatricolati e delle loro competenze in ingresso. Nel 2024 è previsto di continuare il lavoro di monitoraggio, affinando gli strumenti sulla base di attività di focus group mirate. I dati sono disponibili nella Cartella dei Dati Statistici accessibile tramite la pagina personale dell'ateneo. Il rafforzamento degli strumenti di monitoraggio è stato inserito all'interno della Roadmap del PQA.</p>	<p>Il NdV osserva che il 13 maggio 2024 è stato organizzato un momento di confronto dal titolo "OFA, TOLC e Carriere Studenti: Laboratorio di Design Thinking", al fine di capire se le informazioni che il PQA conferisce centralmente sono funzionali a prendere decisioni e a migliorare i servizi di contesto alla didattica.</p> <p>Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.</p>
NdV23_04	<p>Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi concentrandosi anche sul percorso, sulla propedeuticità degli insegnamenti, il loro coordinamento o l'impegno richiesto per credito e di valutare l'opportunità di programmare azioni di miglioramento in tal senso, monitorando i risultati.</p>	<p>Il PQA ha avviato riflessioni relative ai TOLC e all'OFA in collaborazione con la Delegata all'orientamento in ingresso e ha programmato per il 2024 un momento dedicato a questi aspetti per condividere i risultati del monitoraggio e individuare le informazioni necessarie ai presidenti dei CdS e ai delegati all'orientamento per identificare ulteriori azioni di miglioramento. Inoltre, in collaborazione con il CQIIA, si sta lavorando per progettare una formazione specifica per i diversi attori del sistema AQ e per i docenti.</p>	<p>Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.</p>

Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_05	Il NdV raccomanda un monitoraggio e un'attenta analisi dell'andamento delle immatricolazioni.	Nel corso del 2023, si è avviato un processo di monitoraggio accurato delle immatricolazioni a livello di Ateneo, di Dipartimento e di CdS. Il monitoraggio ha consentito l'implementazione di alcune piccole azioni migliorative in tempo reale, ma soprattutto ha permesso di identificare alcune criticità nel processo di immatricolazione. A partire da queste criticità, nel SA di Dicembre 2023 sono state individuate nuove modalità operative per la gestione del processo di immatricolazione che fossero funzionali al superamento delle problematiche segnalate dai diversi dipartimenti. Il PQA, insieme al Prorettore alla Didattica e agli uffici competenti, procederà nel 2024 al monitoraggio di queste nuove procedure e al relativo miglioramento, come già previsto nella roadmap.	Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.
NdV23_06	In generale, per tutti i 40 CdS, gli indicatori con differenze maggiori nei 3 anni e sui 3 valori di confronto (Ateneo; Nazionale e Area geografica) risultano essere, in ordine di criticità: iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza); iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso; iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Il Nucleo raccomanda un attento monitoraggio di questi indicatori e invita a intraprendere le opportune azioni migliorative.	Il PQA ha iniziato un'attività di sistematizzazione delle SMA in cui viene ribadita la necessità di analizzare gli indicatori del set minimo di AVA3. Per il 2024 il PQA aggiornerà le LG sottolineando la necessità di porre maggior attenzione sugli indicatori segnalati.	Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.



Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_07	Il NdV pone all'attenzione degli organi di governo l'opportunità di monitorare costantemente il numero dei dottorandi e delle borse, in modo da garantire nel tempo un adeguato sviluppo del terzo livello di formazione	In collaborazione con l'ufficio statistico, si sta perfezionando un report di monitoraggio dei dottorati di ricerca. Il report, presentato ai coordinatori in una versione preliminare alla fine di dicembre 2023, è stato ulteriormente analizzato durante una giornata di lavoro con tutti gli attori coinvolti nei dottorati di ricerca (PhD School, segreteria studenti, biblioteca, coordinatori, studenti). Il primo rilascio ufficiale è previsto per aprile/maggio 2024. Azione prevista all'interno della Roadmap del PQA	Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.
NdV23_08	Il NdV auspica prosecuzione del percorso intrapreso per l'introduzione del sistema di AQ per i dottorati di ricerca, di cui si monitorerà l'efficacia nei prossimi anni.	Il PQA sta lavorando a stretto contatto con la PhD School e la Prorettrice alla Ricerca per definire le procedure di AQ. Nel 2024 verrà sottoposto in versione sperimentale il questionario relativo alle Opinioni degli studenti e delle studentesse, già preliminarmente discusso a dicembre 2023. Grazie anche al report dei dottorati, nel 2024 sarà attivato un primo processo di Riesame dei corsi di dottorato. A marzo 2024 è inoltre stata indetta l'elezione del rappresentante di dottorato in SA. La rappresentanza nei Dipartimenti sarà invece possibile solo dopo l'entrata in vigore del Regolamento Generale che disciplina le materie di competenza. Azione prevista all'interno della Roadmap del PQA	Il NdV rileva che nel 2024 è stato somministrato il questionario per la raccolta delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi del I e II anno. Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.

Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_09	Il NdV suggerisce di valutare l'efficacia dei dottorati di ricerca nel potenziamento delle attività di ricerca dell'Ateneo, attraverso un'analisi delle pubblicazioni scientifiche e dei progetti di ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi.	In data 30.10.23 si è tenuto un incontro di allineamento tra gli uffici coinvolti per affrontare diversi temi di pertinenza, tra cui quello della misurazione della produttività dei dottorati. Nel 2024, il PQA, la PhD School e i Servizi Bibliotecari definiranno una procedura puntuale per il caricamento dei prodotti dei dottorandi anche dopo il termine del loro percorso, fino a 3 anni dopo il conseguimento del titolo. Si prevede, inoltre, di inserire all'interno del report dei dottorandi una sezione ad hoc per l'analisi delle pubblicazioni. Azione prevista all'interno della Roadmap del PQA.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.
NdV23_10	Il NdV prende atto con favore dell'inserimento nel PIAO 2023-2025 del seguente obiettivo di struttura assegnato al Servizio Programmazione didattica, Settore Formazione post laurea per il 2023: "Definizione di un Sistema di AQ per la progettazione, gestione e valutazione in qualità dell'offerta formativa post-laurea di Master e corsi di perfezionamento" e auspica la prosecuzione del percorso intrapreso, di cui si monitorerà l'efficacia nei prossimi anni.	Sebbene il PQA riconosca l'importanza del tema, nel 2023, il PQA non ha intrapreso nessuna attività sul tema, e nel 2024, non prevede azioni in quest'ambito, in quanto non espressamente previste dal modello AVA3.	Il NdV prende atto della decisione del PQA.
NdV23_11	Il ruolo dei Centri e il loro contributo alle attività di Ricerca e Terza Missione non sono ancora completamente rilevabili, e nel Piano Strategico 2023-2027 compare solo un accenno al Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento. Nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si suggerisce quindi di effettuare una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo.	Nel settembre 2023 è stata attivata l'unità organizzativa preposta al presidio dei Centri di Ateneo con relativo DDG. Il PQA valuterà come inserire i dati dei centri di ateneo all'interno delle informazioni funzionali al monitoraggio.	Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.

Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_12	Nelle future Relazioni di Ateneo sull'attività di Ricerca e Terza Missione, che raccoglieranno quelle dei Dipartimenti e dei Centri, si suggerisce di includere un'analisi critica dei risultati anche in ottica pluriennale, mettendoli in relazione agli obiettivi e alle azioni previste dal nuovo Piano Strategico per la Ricerca e per la Terza Missione di Ateneo.	La relazione di Ateneo sulle attività di Ricerca e Terza Missione è stata modificata nel 2023 al fine di renderla più snella, ma allo stesso tempo funzionale al monitoraggio e all'analisi di quanto avviene nell'ateneo. Nel 2024 è prevista un'ulteriore modifica in virtù del nuovo PiSA e delle informazioni richieste all'interno della piattaforma indicatori di ANVUR. Il PQA è stato coinvolto dall'Area Ricerca e Terza Missione per la riprogettazione. L'azione è prevista nella Roadmap del PQA.	Il NdV prende atto che nel 2024 la Relazione è stata ulteriormente modificata in virtù del nuovo PiSA.
NdV23_13	Sempre relativamente ai progetti internazionali, ma in questo caso anche per quelli nazionali, si raccomanda (come già fatto nella relazione del NdV sul 2021) di includere nella relazione di Ateneo i dati relativi al numero di docenti partecipanti e ai relativi settori scientifico-disciplinari.	Nel 2023 sono stati svolti diversi incontri tra il PQA e l'Area Ricerca, finalizzati a strutturare il sistema di monitoraggio dei progetti nazionali e internazionali. Nel 2024, l'applicativo dovrebbe entrare a regime, consentendo di avere tutti i progetti attivi a partire dal 2020. Attualmente, si sta lavorando per raccogliere i dati dei docenti proponenti; per quanto riguarda i partecipanti, sussistono diverse problematiche legate a spostamenti all'interno delle diverse compagini che non sono sempre immediatamente condivisi con gli uffici. Sul tema, nel 2024 saranno svolti ulteriori momenti di approfondimento. L'azione è prevista nella Roadmap del PQA	Il NdV prende atto che nel 2024 l'applicativo (IRIS AP) è entrato a regime, consentendo di avere tutti i progetti attivi a partire dal 2020 censiti, con l'evidenza dei docenti proponenti.



Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_14	Il NdV raccomanda all'Ateneo di iniziare nel 2024 il lavoro di predisposizione delle procedure relative alla VQR 2020_2024.	La Prorettrice alla Ricerca, coadiuvata dal Delegato alla VQR, ha già iniziato a lavorare sul tema, e in modo particolare alla predisposizione dell'applicativo Criterium che dovrebbe favorire il processo decisionale dell'Ateneo. Si segnala inoltre che l'Ateneo ha preso parte al processo di consultazione pubblica del nuovo bando conclusosi nell'autunno 2023, raccogliendo riflessioni preliminari da parte dei Dipartimenti.	Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.
NdV23_15	Il Nucleo evidenzia che la figura del portavoce rappresenta una buona soluzione, perché deve prevalere l'interesse di funzionamento dell'organo. Suggerisce di inserire una regola apposita nel Regolamento della Consulta, che disciplini la nomina del portavoce da parte del Direttore di Dipartimento o del Rettore.	A seguito dell'introduzione del nuovo Statuto nel 2023, la Consulta sta definendo un nuovo regolamento che dovrebbe favorire una maggiore partecipazione degli studenti.	Il NdV prende atto che la Consulta degli studenti nel gennaio 2023 ha contribuito alla stesura del nuovo "Regolamento per la partecipazione degli studenti agli Organi e alle attività dell'Ateneo" dove, all'art 18 comma 10, viene disciplinato che "Nel caso in cui non vi siano ulteriori candidati nominabili, per i Consigli di Corso di Studio, la rappresentanza verrà eletta dalla Consulta degli Studenti"; ciò dovrebbe favorire una maggiore partecipazione degli studenti. Il NdV invita il PQA a continuare a monitorare tale aspetto.

Segnalazione NdV (Relazione 2023)		Attività svolta dal PQA nel 2023	Osservazioni del NdV sull'attività svolta dal PQA nel 2023
NdV23_16	Il Nucleo auspica la soluzione della problematica della disponibilità dei dati relativi all'internazionalizzazione, attraverso la digitalizzazione degli stessi attualmente in corso, come evidenziato dalla Presidente del PQA	Il tema dei dati dell'internazionalizzazione si è attualmente rallentato a seguito di un aggiornamento del sistema per la gestione degli Erasmus+ che non consente più di estrarre le soddisfazioni degli studenti al rientro della mobilità. Il PQA, con la prorettrice all'internazionalizzazione e l'area Didattica, nel 2024 inizierà un'attività di riflessione e sistematizzazione dei dati funzionali al monitoraggio dell'internazionalizzazione. L'azione è presente nella roadmap del PQA.	Il NdV rileva che i dati non sono ancora stati sistematizzati, in attesa dell'entrata in servizio del funzionario EP a seguito del concorso pubblicato a luglio 2024. Il NdV invita il PQA a proseguire l'azione.
NdV23_17	Il Nucleo suggerisce al PQA l'introduzione nelle schede OPIS di un campo di commento libero.	Nel 2022 è stato introdotto il campo libero, e nel 2024 si lavorerà per definire modalità di analisi massiva dei dati.	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione, invitando all'analisi dei contenuti.
NdV23_18	Il Nucleo osserva che è necessario aumentare il coinvolgimento degli studenti con attività di formazione, informazione e riconoscimento di quanto fanno.	Nel 2023, il PQA ha lavorato a stretto contatto con il Delegato ai Rapporti con studenti e studentesse, proponendo un'attività di formazione per i neo eletti tenutasi nel mese di luglio. Dal 2023, si sta inoltre collaborando con il CQIIA per comprendere le modalità di riconoscimento dell'attività di rappresentanza tramite Open Badge. L'azione è presente nella roadmap del PQA	Il NdV apprezza il lavoro svolto dal PQA in riferimento a questa raccomandazione e ne suggerisce la prosecuzione.
NdV23_19	NdV invita l'Ateneo a monitorare la criticità degli spazi, valutandone l'adeguatezza anche in relazione alla sostenibilità della programmazione.	Il tema è ben noto all'Ateneo; il PQA, in collaborazione con la Direzione Generale, ha avviato un percorso per la definizione di un documento che possa supportare il monitoraggio degli spazi, considerando anche le destinazioni d'uso e la programmazione delle attività in cantiere. L'azione è presente nella roadmap del PQA.	Si rinvia alla sezione 5 in cui sono riportate le raccomandazioni emerse dall'analisi della presente relazione, con i suggerimenti delle azioni e interventi da avviare.

In conclusione si può affermare che nel 2023 le modalità di risposta dei diversi attori del sistema di AQ sono state diversificate, anche se non tutte ancora soddisfacenti.

Il NdV esprime apprezzamento per la capacità di gestione e per il ruolo attivo dimostrato dal PQA nello sviluppo di un sistema di qualità. Si rileva, in generale, un evidente miglioramento nel processo di diffusione della cultura dell'assicurazione della qualità e si raccomanda di proseguire lungo la strada intrapresa.

Si raccomanda altresì la presa in carico e il completamento dell'implementazione di quelle azioni relative alle Raccomandazioni del NdV che risultano, al momento, non ancora compiute.

In chiusura di questa relazione si riportano i contenuti dell'allegato 5 – Indicatori AVA3, che quest'anno ha richiesto di descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 al solo livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia.

1.1.2 Servizi per gli studenti

Tra le strutture e i servizi a supporto della didattica si possono qualificare: aule, aule studio, biblioteche, laboratori e attrezzature per la didattica. La verifica della loro adeguatezza è realizzata attraverso la Rilevazione delle Opinioni dei Laureandi prodotta dal Consorzio AlmaLaurea e in parte riportata nell'apposita sezione di questa Relazione. Da questi dati si conferma una valutazione molto positiva del sistema bibliotecario (con un valore medio di Ateneo del 97,5% inteso come somma dei giudizi positivi sul totale dei giudizi espressi). Anche per quanto riguarda la fruibilità e disponibilità delle aule di Ateneo i dati sono sostanzialmente positivi, e le differenze tra i Dipartimenti emerse in precedenza risultano più contenute. Solo i Dipartimenti di Lingue, Letterature e Culture straniere (85,4%) e Scienze Umane e Sociali (89,8%) hanno percentuali inferiori al 90%. La maggiore criticità continua a riguardare le postazioni informatiche, per le quali si registra una valutazione positiva media di Ateneo del 75,4% (in leggero miglioramento rispetto al 74,5% dell'anno precedente). Questo dato, seppur incrementato nel triennio, evidenzia ancora margini di miglioramento a livello generale; particolarmente critici i dati riguardanti i Dipartimenti di Ingegneria e scienze applicate; Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione e Lingue, Letterature e Culture Straniere.

Per quanto riguarda Aule e Laboratori, le percentuali di valutazioni positive sono rispettivamente 90,6% e 90,5%, con una certa diversificazione per Dipartimento, per i quali si hanno valori che vanno da un minimo di rispettivamente 85,4% e di 86,2%, relativi al Dipartimento di Lettere, Filosofia e Comunicazione ed Ingegneria e scienze applicate, a più del 95,7% per le Aule e più del 92,8% per i Laboratori relative rispettivamente al Dipartimento di Giurisprudenza e al Dipartimento di Scienze economiche.

In generale, quello dell'adeguatezza degli spazi continua ad essere un elemento di forte criticità, già evidenziato nelle precedenti Relazioni del NdV e ripreso nella Relazione finale della CEV, con particolare riguardo alle aule informatiche e alle aule studio.

L'Università degli studi di Bergamo organizza e coordina la didattica online dei vari corsi di studio attraverso un'unica piattaforma di insegnamento a distanza *Moodle UniBg*², che fornisce anche archivi per i materiali didattici. Possono usufruire dell'eLearning tutti gli studenti regolarmente iscritti. L'Università offre corsi eLearning anche per chi è già laureato, per il personale strutturato e per gli enti esterni che sono interessati. Centralmente non vengono condotte indagini di *Customer Satisfaction* relative al servizio di E-learning. Nel corso dell'A.A. 2023/24 è continuato il

² Fonte dati: sito <https://www.unibg.it/studiare/frequentare/moodle-elearning>

lavoro di archiviazione dei corsi più datati presenti in piattaforma, tenendo sempre conto delle necessità dei docenti e dei debitori. Ci sono alcuni casi, soprattutto presso i dipartimenti di Ingegneria, in cui sono ancora attivi e utilizzati corsi del 2020 e 2021.

Per quanto riguarda l'orientamento, i tirocini e il placement, l'Ateneo offre a studenti e studentesse una vasta gamma di servizi e attività gestiti dall'Ufficio Orientamento e Programmi internazionali³. Dal punto di vista delle attività di orientamento in ingresso, il 2023 è stato caratterizzato dall'avvio delle attività legate al PNRR Misure e Componenti M4C1 - Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università". L'ateneo ha aderito all'iniziativa costituendosi in partenariato con l'Università degli studi di Milano, l'Università di Milano Bicocca e IUSS Pavia; grazie alla "Cabina di Regia" costituita con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale - Ambito Territoriale di Bergamo ed i Dirigenti degli istituti secondari di secondo grado di Bergamo, è stato redatto un catalogo di percorsi da proporre alle scuole. Tra gennaio e luglio 2023 sono state stipulate 12 convenzioni con altrettanti istituti e 485 studenti hanno completato i percorsi di 15 ore ciascuno. Il 2023 è stato anche l'anno che ha visto la completa ripresa degli eventi in presenza: a gennaio e febbraio si sono svolti gli open day delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico che hanno visto la presenza di più di 2800 studenti accompagnati dalle loro famiglie. A marzo è stata la volta della presentazione delle lauree magistrali cui hanno partecipato circa 650 ragazzi.

Con riferimento all'attività di orientamento in itinere, è proseguito e si è ampliato il progetto di tutorato di ateneo, grazie alla collaborazione degli studenti dei corsi di laurea magistrale e di dottorato; oltre al tutorato a favore delle matricole, è stato avviato un programma di tutorato dedicato agli studenti lavoratori. Sono stati selezionati 14 tutor dedicati che hanno gestito le richieste provenienti da 540 studenti.

Per quanto concerne le iniziative di orientamento in uscita, sono stati intensificati i percorsi laboratoriali dedicati ai singoli corsi di studio (Worklab) anche con la collaborazione di testimonial provenienti dal mercato del lavoro e sono stati realizzati dei seminari dedicati all'utilizzo di LinkedIn, alla realizzazione di tirocini in Italia e all'estero nonché ad approfondire le opportunità di lavoro in ateneo (anche tramite progetti di Servizio Civile Universale o di Leva Civica).

Con riferimento agli studenti con disabilità o DSA, è proseguito il progetto di tutorato specializzato per il supporto allo studio, all'apprendimento delle lingue straniere, all'area STEM e all'accompagnamento nel mercato del lavoro.

Nell'A.A. 2023/24 è stato inaugurato il servizio di counseling psicologico rivolto agli studenti⁴, per rispondere ad un crescente disagio post pandemico rilevato in diverse sedi. Il servizio è stato attivato grazie ai fondi ex DM 752/2021, è stato gestito da un team di 4 psicologhe e ha raccolto l'interesse di 450 studenti e studentesse dell'ateneo, provenienti da tutti i dipartimenti. Le richieste di presa in carico gestite sono state 226 (pari a 69 casi rossi, 150 casi gialli, 7 verdi: l'utente, in fase di richiesta del servizio, compila il questionario CORE-10, i cui risultati permettono all'equipe di assegnare un codice di gravità).

Le cause per la mancata presa in carico sono da attribuirsi ad una difficoltà nella gestione dell'agenda del servizio in relazione alle disponibilità degli studenti. Inoltre, nonostante le liste d'attesa, gli studenti di tipologia gialla o verde hanno rifiutato la proposta di incontri di gruppo focalizzati sul tema della gestione dell'ansia, preferendo attendere la propria chiamata.

I colloqui si sono svolti in presenza o a distanza, a seconda delle preferenze e delle possibilità degli utenti.

Per quanto concerne gli esiti, si evidenzia come il servizio abbia avuto un'utenza numerosa, motivata e sensibile agli interventi consulenziali proposti. Gli studenti hanno espresso gradimento verso questa iniziativa e hanno usufruito quasi sempre di tutti e 5 i colloqui resi disponibili. Qualitativamente si sono riscontrati benefici clinici e gli studenti stessi hanno visto gli incontri come un'opportunità. Nello specifico, il counseling si è focalizzato sull'"aiutare la persona ad aiutarsi", esercitando le proprie risorse personali e rinforzando l'autoefficacia e l'autopercezione.

³ Fonte dati: Bilancio di esercizio 2023

⁴ Fonte dati: Relazione "Sperimentazione del Servizio di Counseling Psicologico - Anno Accademico 2023/2024", presentata in Senato Accademico nella seduta del 22 settembre 2023.



L'esperienza invita a costruire agganci con il servizio pubblico territoriale, affinché le richieste urgenti e bisognose di una presa in carico di lungo periodo possano essere accompagnate con risposte pratiche e psicoeducative a percorsi di psicoterapia erogati in altri servizi. Ciò consentirebbe di poter dedicare i cinque incontri, in un'ottica di consultazione, alla popolazione sulla quale questo tipo di intervento ne massimizza efficacia ed efficienza.

Per quanto riguarda i servizi erogati nei confronti degli studenti portatori di disabilità e/o DSA⁵, per l'A.A. 2022/2023 il coordinamento scientifico del Servizio è stato garantito da parte della prof.ssa Serenella Besio (nominata con il D.R. n° 1002/2021 del 13/12/2021). Per ciascun Dipartimento è stato nominato un referente (due nel caso del Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione) ovvero un docente che svolge la funzione di punto di riferimento per gli studenti con disabilità e/o DSA e per i colleghi, con riferimento a questo tema. Oltre ad essi, nella Commissione siedono un referente per il Servizio Studenti ed un referente per il Servizio Diritto allo Studio al fine di integrare le competenze amministrative necessarie per la gestione di tematiche relative, ad esempio, alla decadenza dagli studi o a benefici da erogare. Completa la Commissione la presenza di uno studente per ciascun Dipartimento, chiamato a valutare le attività del Servizio in relazione alle peculiarità della popolazione studentesca di riferimento nonché a essere portatore di eventuali istanze raccolte tra i colleghi.

L'Ufficio offre un regolare servizio di sportello per un totale di n. 6 ore a settimana, oltre a numerosi appuntamenti concordabili con il personale tecnico amministrativo in altri momenti della settimana dietro richiesta dell'interessato. Il personale impegnato nell'attività del Servizio agli studenti con disabilità e DSA nell'A.A. 2022/2023 è stato composto da: 1 Docente Delegato del Rettore, 7 Docenti Referenti dei Dipartimenti, 1 Responsabile Amministrativo, 2 dipendenti tecnico-amministrativi a tempo indeterminato, 1 dipendente tecnico amministrativo a tempo indeterminato per servizi di assistenza tecnico-informatici, 1 Psicopedagogo, 2 volontari in leva civica. Si segnala che, per quanto riguarda la psicopedagogo, in occasione della nuova valutazione comparativa, visto il rapido e costante aumento di nuovi iscritti con disabilità e DSA, il monte ore destinato a questa attività è stato aumentato da 200 a 220 ore annue. Nel corso dell'A.A. 2022/2023 sono stati redatti 220 tra Piani didattici personalizzati (PDP) e Piani educativi individualizzati (PEI), a fronte di 167 rilasciati nell'A.A. 2021/2022.

Hanno inoltre collaborato 15 tutor alla pari, destinati ad affiancare gli studenti con disabilità per facilitarne l'inserimento nella vita universitaria. Rispetto all'A.A. precedente il numero dei tutor selezionati è diminuito (di 5 unità); inoltre, diversamente dall'anno precedente non è stato possibile avere almeno 1 tutor per ogni area disciplinare non avendo candidature da parte di studenti di Economia. A seguito di un breve seminario online (della durata di 3 ore) di formazione alla relazione con persone con disabilità e/o DSA tenuto dal personale del servizio, i tutor hanno potuto operare affiancando gli studenti a loro assegnati, secondo le esigenze di ciascuno, contribuendo al superamento delle barriere didattiche ed architettoniche. I tutor hanno affiancato 20 studenti, effettuando complessivamente un monte ore pari a 1.035 ore.

Un ulteriore servizio molto richiesto è rappresentato dalla biblioteca digitale per studenti con disabilità visiva o con DSA. Il Servizio consiste nella raccolta e analisi del fabbisogno Unibg, nel mantenimento e implementazione di una biblioteca che raccoglie i testi maggiormente richiesti dagli studenti con disabilità visiva e DSA, la fruizione degli stessi tramite i tablet acquisiti dal Servizio e il costante confronto con le best practices a livello nazionale. Un indicatore interessante del successo del Servizio è il numero di richieste pervenute nell'ultimo triennio:

- A.A. 2020/2021: evasione di 122 richieste a favore di 22 studenti (17 studenti con DSA e 5 studenti con disabilità)
- A.A. 2021/2022: evasione di 105 richieste a favore di 19 studenti (17 studenti con DSA e 2 studenti con disabilità)

⁵ Fonte dati: Relazione sui Servizi agli studenti con disabilità e DSA A.A. 2022-2023 predisposta dal Servizio Orientamento e programmi internazionali.

- A.A. 2022/2023: evasione di 13 richieste a favore di 6 studenti (4 studenti con DSA e 2 studenti con disabilità). La diminuzione di richieste è legata all'aumento di testi disponibili in formato digitale già in fase di acquisto da parte degli studenti.

Con riferimento al Decreto Ministeriale n. 752 del 30.6.2021 "Finanziamento straordinario agli Atenei e alle Istituzioni AFAM per azioni di orientamento tutorato, nonché azioni di recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento", l'Università di Bergamo ha destinato € 160.000,00 alle azioni a favore degli studenti con disabilità e DSA. I fondi sono stati destinati alle seguenti linee di azione previste dal DM:

- 1) potenziamento di ciascuna delle fasi dell'orientamento in ingresso, durante e in uscita dal ciclo di studi mediante azioni di consulenza specifica anche psicologica per lo sviluppo delle risorse personali e per favorire l'accesso al mondo del lavoro, prevedendo laddove possibile il coinvolgimento della rete territoriale delle università e del sistema di partenariato pubblico privato, a beneficio degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, al fine di evitare la dispersione o l'abbandono del corso di studi: attivazione di un tutor in supporto specifico all'attività di orientamento in uscita a favore di studenti con disabilità e DSA;
- 2) formazione e informazione per il corpo docente e amministrativo con specifico riferimento ai temi dell'inclusione delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento. Sono state organizzate le seguenti iniziative rivolte in primis a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo dell'ateneo, ma volti anche ad avviare un dialogo sul territorio (terzo settore, Comuni, ATS) in particolare sul tema dell'accessibilità degli edifici e degli ambienti di lavoro (in particolare di tipo formativo/didattico):
 - Seminario "Disabilità e questioni di genere"
 - Giornata laboratoriale: Strumenti digitali per STEM
- 3) modalità di organizzazione della didattica che consentano la frequenza delle attività formative e il recupero dei ritardi degli studenti per gli studenti che versano in particolari condizioni di svantaggio socio economico, ivi compresi gli studenti-lavoratori, o con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento: sono stati attivati 4 percorsi di tutorato pedagogico-didattico destinati esclusivamente a studenti con Disabilità e DSA, anche con un particolare focus sull'apprendimento delle lingue straniere e delle discipline STEM. L'obiettivo di questa azione consiste nel ridurre il tasso di abbandono e nella diminuzione del ritardo nel conseguimento del titolo di studio, decrementando il numero di studenti inattivi.

Lo status di studente⁶ presso l'Università degli studi di Bergamo consente l'accesso a tariffe preferenziali relativamente al trasporto pubblico urbano ed extraurbano con gli Enti convenzionati Trenord, ATB e Trenitalia, in linea con l'attenzione alla sostenibilità ambientale che caratterizza l'università di Bergamo: sono stati infatti co-finanziati 2.485 abbonamenti per un valore complessivo di 485.720,00 €⁷. Inoltre, il tesserino universitario per studenti, oltre alla valenza di documento di riconoscimento nelle varie sedi universitarie, assume anche la funzione di carta prepagata, con condizioni vantaggiose. Per quanto concerne gli interventi a sostegno del diritto allo studio, grazie all'accordo con il Seminario Vescovile di Bergamo, da novembre 2022 i posti alloggio sono stati portati a 200 complessivi, di cui 150 a Bergamo e 50 a Dalmine.

L'Università degli studi di Bergamo rilascia a tutti gli studenti e agli studenti meritevoli gli *Open Badge*⁸ per certificare la Laurea e la Laurea Magistrale. Gli *Open Badge UniBg* sono stati introdotti

⁶ Fonte dati: sito <https://www.unibg.it/servizi/vita-unibg/convenzioni-e-sconti>

⁷ Fonte dati: Bilancio di esercizio 2023

⁸ Fonte dati: sito <https://www.unibg.it/servizi/vita-unibg/servizi-digitali/open-badge-unibg>

Gli Open Badge sono certificazioni digitali di conoscenze disciplinari, abilità (soft skills) e competenze tecniche acquisite. Sono costituiti da una parte grafica e da metadati, che indicano:

- una competenza acquisita;

dall'Ateneo per certificare il percorso seguito, le competenze acquisite e i risultati conseguiti con l'ottenimento del titolo di studio. La certificazione digitale si aggiunge a quelle tradizionali: il certificato di Laurea e il *Diploma Supplement*.

Dal punto di vista della contribuzione studentesca, per l'A.A. 2022/2023 l'Università degli studi di Bergamo ha lavorato nella duplice direzione di consolidare le misure già introdotte, ampliandole laddove possibile. Il limite ISEEU per la fascia C è stato innalzato a 25.000,00 €, allineandolo con i limiti degli interventi per il diritto allo studio previsti dal D.M. 1320/2021.

Il limite della no-tax area è stato portato a 26.000,00 € (a fronte dell'indicazione ministeriale di 22.000,00 €). Questo intervento ha coinvolto 6.745 studenti che hanno beneficiato di un esonero totale o parziale; inoltre, grazie agli interventi previsti per il merito scolastico o sportivo, nell'anno 2023 sono esonerati totalmente o parzialmente dal versamento del contributo onnicomprensivo ulteriori 1.114 studenti⁹.

Per quanto concerne gli interventi a sostegno del diritto allo studio, nell'A.A. 2022/2023 sono state assegnate 1.422 borse di studio per merito e reddito, per una spesa complessiva pari a € 5.660.221,89; a queste sono da aggiungere i premi di laurea (ancora da calcolare e contabilizzare, stante la chiusura dell'anno accademico al 30/04/2024, ma stimata in 745.778,5 €) e i contributi per la mobilità internazionale (concessi a 223 studenti per un finanziamento pari a 46.361,48 €).

Si segnala un aumento dell'investimento effettuato dall'ateneo per la copertura dei benefici di cui sopra dovuto alla concomitanza di 2 elementi: da un lato, l'aumento dell'importo dei benefici, come determinato dal D.M. 1320/2021, dall'altro la ripresa delle mobilità internazionali a seguito della pandemia. Oltre ai Servizi per il Diritto allo studio (Borse di studio/Servizio abitativo, accesso al servizio ristorazione presso le mense universitarie) è attivo da alcuni anni presso l'Ateneo il Programma *TOP 10 Student Program*¹⁰, che si propone di esentare totalmente o parzialmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo sino al 10% degli studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali a ciclo unico e magistrali che soddisfano particolari requisiti soggettivi di merito: voto di maturità/laurea per nuovi iscritti; media dei voti e CFU conseguiti per studenti regolarmente iscritti; media e reddito per i beneficiari di borsa di studio. L'individuazione degli studenti che beneficiano dell'esenzione è effettuata d'ufficio dal Servizio Diritto allo studio, previa pubblicazione di apposito avviso annuale.

Per quanto concerne la mobilità internazionale per studio, nell'A.A. 2022/2023 le attività sono tornate ad essere svolte esclusivamente in presenza ed i numeri sono cresciuti ulteriormente, tornando ad essere in linea con quelli pre-pandemia; in particolare, sono state realizzate 437 mobilità complessive, delle quali:

- 353 mobilità Erasmus+
- 52 mobilità ExtraUE
- 32 mobilità per Doppi Titoli e Programmi Speciali

Particolarmente penalizzate sono state le mobilità verso paesi ancora interessati dall'emergenza pandemica (Cina, Israele) o luogo di conflitti (Russia).

Per sostenere gli studenti nelle attività di mobilità Erasmus+, l'ateneo ha deliberato ad aprile 2023 l'erogazione di un contributo a favore in condizioni socio-economiche svantaggiate, che si è affiancato al co-finanziamento ex L. 170/2003, art. 1.

Per quanto attiene le mobilità per tirocinio, nell'A.A. 2022/2023 sono stati attivati 29 tirocini Erasmus+ e 12 tirocini in paesi ExtraEuropei. Anche nel caso dei tirocini Erasmus+, l'ateneo ha

-
- un'abilità o un obiettivo raggiunto;
 - il metodo utilizzato per verificarla;
 - l'indicazione di chi l'ha rilasciata;
 - l'identità di chi l'ha ottenuta.

I metadati sono garantiti dall'ente che li eroga e riconosciuti a livello internazionale. Possono essere usati nei curricula elettronici e sui social network per comunicare in modo sintetico, rapido e credibile che cosa si è appreso, in che modo e con quali risultati lo si è appreso, ai datori di lavoro di tutto il mondo.

⁹ Fonte dati: Bilancio di esercizio 2023

¹⁰ Fonte dati: sito <https://www.unibg.it/servizi/segreteria/top-10-student-program>

deliberato un contributo a favore in condizioni socio-economiche svantaggiate, che si è affiancato al co-finanziamento ex L. 183/1987¹¹.

L'Ateneo offre a studenti neo genitori o con particolari responsabilità di cura specifici esoneri previsti nel regolamento annuale per la contribuzione studentesca¹². In particolare, per l'A.A. 2023/2024, è stato introdotto l'esonero per studenti genitori nei termini di seguito riportati:

Gli studenti e le studentesse che diventano genitori nel periodo 1 gennaio 2024 - 31 gennaio 2025 beneficiano di una riduzione del contributo onnicomprensivo (se dovuto) come segue:

- 40 % se appartenenti alla fascia di reddito A e B;
- 30% se appartenenti alla fascia C e D;
- 20 % se appartenenti alla fascia di reddito E e F;
- 10 % se appartenenti alla fascia G;

Nel caso in cui entrambi i genitori siano iscritti presso l'Ateneo l'esonero può essere richiesto da uno solo dei 2.

Per quanto riguarda studenti figli di beneficiari della pensione di inabilità e *caregivers*, sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti figli di soggetti conviventi invalidi al 100% con assoluta e permanente inabilità lavorativa e beneficiari della pensione di inabilità; lo studente dovrà inoltrare la documentazione attestante l'invalidità/inabilità del genitore, l'autocertificazione con l'indicazione dello stato di famiglia, dei dati del genitore e della relativa pensione.

Sono esonerati totalmente dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti *caregivers* di un genitore convivente invalido non autosufficiente (con riconoscimento handicap grave ex art. 3, c.3, l. 104/92 o invalido al 100% con diritto all'indennità di accompagnamento) oppure di un figlio convivente invalido non autosufficiente (con riconoscimento handicap grave ex art. 3, c.3, l. 104/92 o invalido al 100% con diritto all'indennità di accompagnamento). La condizione di non autosufficienza dovrà essere comprovata con certificazione di invalidità rilasciata dalla ATS. Lo studente dovrà inoltre documentare il suo impegno nella cura e assistenza attraverso una relazione di un medico del SSN o altra documentazione utile. Lo studente dovrà produrre anche un'autocertificazione dello stato di famiglia. Gli studenti sono comunque tenuti a comunicare eventuali variazioni della situazione del genitore o del figlio.

Oltre a questo, tali studenti e studentesse possono fruire dei servizi di tutorato o di counseling psicologico previsti in generale per tutti gli studenti e le studentesse.

Per gli/le atleti/e tesserati/e alle federazioni sportive di discipline olimpiche o paralimpiche è possibile iscriversi al programma *Dual Career / Doppia Carriera UP4SPORT*¹³, che consente agli studenti iscritti di seguire il percorso accademico con flessibilità per poter proseguire la propria carriera sportiva parallelamente. Ogni anno viene emanato un apposito bando che regola l'ammissione degli studenti al programma universitario per Studenti-Atleti Doppia carriera.

L'Università degli studi di Bergamo tutela la privacy degli studenti e delle studentesse che si trovano nella fase di transizione da un genere all'altro attraverso l'attivazione di una carriera "alias". Si tratta di una procedura amministrativa che si concretizza nel rilascio di un duplicato della tessera universitaria fornendo allo studente un'identità provvisoria transitoria, da utilizzare all'interno dell'Ateneo, in attesa che il percorso della rettificazione di attribuzione anagrafica del sesso, previsto dalla legge 164/1982, porti al rilascio di una documentazione anagrafica definitiva¹⁴. Il Nucleo non è riuscito ad ottenere alcun dato in merito al volume delle richieste e alle caratteristiche del servizio.

¹¹ Fonte dati: Bilancio di esercizio 2023

¹² Fonte dati: [Regolamento per la contribuzione studentesca a.a. 2023-2024](#)

¹³ Fonte dati: sito <https://www.unibg.it/studiare/isciversi/tipi-iscrizione>

¹⁴ Fonte dati: sito <https://www.unibg.it/studiare/isciversi/tipi-iscrizione>



Nella relazione dello scorso anno il Nucleo, apprezzando la varietà e numerosità dei servizi offerti agli studenti, ha invitato il PQA a proseguire nel monitoraggio degli stessi per far sì che l'Ateneo attivi iniziative e servizi sempre più adeguati e rispondenti ai bisogni degli studenti. Il NdV ha altresì invitato l'Ateneo a valutarne la sostenibilità rispetto al volume della popolazione studentesca. Il PQA, nella propria relazione annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività nell'anno 2023, ha riferito che continua nella sua attività di convocare i prorettori e i delegati durante le sedute, con l'obiettivo di monitorare i servizi offerti dall'ateneo. Inoltre, grazie ai suoi membri e ai delegati dipartimentali, prosegue le attività di monitoraggio dei servizi sia centrali che periferici. Riguardo ai servizi agli studenti, durante la seduta di dicembre 2023, il PQA ha condotto un'analisi approfondita delle criticità attuali presenti in segreteria e ha riportato le azioni di miglioramento attualmente in fase di adozione. Il tema dei servizi agli studenti è stato inserito anche all'interno della Roadmap, il PQA ha infatti anche individuato la necessità di comunicare in modo più efficace le diverse iniziative destinate agli studenti con esigenze diverse.

Il Nucleo rileva che alcune criticità su alcuni servizi rivolti agli studenti sono state prese in carico, altre richiedono ancora approfondimenti. Un esempio di *best practice* è rappresentato dal servizio di counseling psicologico, utilizzato e apprezzato dagli studenti. Il Nucleo, anche sulla base di informazioni raccolte nel corso delle audizioni realizzate nel 2024, segnala come aree di miglioramento i servizi informatici in termini di disponibilità di laboratori, wifi nelle sedi in affitto e la climatizzazione non sempre adeguata di alcuni locali in affitto.

1.2 Ammissione e carriera degli studenti

La prima parte dell'analisi riguarda alcuni aspetti dell'offerta formativa esaminati a livello di Ateneo e posti in relazione con i dati nazionali, utilizzando per lo più gli indicatori di monitoraggio forniti da ANVUR e aggiornati a luglio 2024.

1.2.1 Attrattività: immatricolati puri e iscritti per la prima volta alle magistrali

In Tabella 1.1 sono riportati i dati di immatricolazioni e iscrizioni per la prima volta ai corsi di laurea magistrale 2019-2023 in Italia, divisi per macroregioni.

TAB. 1.1 - IMMATRICOLATI, ISCRITTI PER LA PRIMA VOLTA LM (2019 -2023)
Indicatore ANVUR iC00b: Immatricolati puri ⁽¹⁾

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022
NORD-OVEST	78.350	79.625	77.366	79.629	79.687	1,7%	0,1%
NORD-EST	58.731	61.098	61.149	59.957	61.982	5,5%	3,4%
CENTRO	63.360	69.353	68.642	70.977	73.858	16,6%	4,1%
SUD E ISOLE	81.156	86.813	83.605	85.302	90.737	11,8%	6,4%
Totale Italia	281.597	296.889	290.762	295.865	306.264	8,8%	3,5%
Bergamo	4.863	3.505	3.755	3.980	3.418	-29,7%	-14,1%
% Bergamo	1,7%	1,2%	1,3%	1,3%	1,1%		

⁽¹⁾ Immatricolati puri: studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario.

Indicatore ANVUR iC00c: Iscritti per la prima volta a una LM ⁽²⁾

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022
NORD-OVEST	38.173	41.458	38.211	37.804	39.457	3,4%	4,4%
NORD-EST	24.757	28.067	27.298	25.815	26.637	7,6%	3,2%
CENTRO	26.184	29.342	28.086	26.413	29.012	10,8%	9,8%
SUD E ISOLE	25.298	26.842	23.659	24.389	27.929	10,4%	14,5%
Totale Italia	114.412	125.709	117.254	114.421	123.035	7,5%	7,5%
Bergamo	1.585	1.936	1.458	1.408	1.508	-4,9%	7,1%
% Bergamo	1,4%	1,5%	1,2%	1,2%	1,2%		

⁽²⁾ Iscritti per la prima volta a una LM: con questa locuzione si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro" ai CdS di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto avviano la carriera per la prima volta ad un CdS di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

Totale (somma delle due tabelle precedenti)

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022
NORD-OVEST	116.523	121.083	115.577	117.433	119.144	2,2%	1,5%
NORD-EST	83.488	89.165	88.447	85.772	88.619	6,1%	3,3%
CENTRO	89.544	98.695	96.728	97.390	102.870	14,9%	5,6%
SUD E ISOLE	106.454	113.655	107.264	109.691	118.666	11,5%	8,2%
Totale Italia	396.009	422.598	408.016	410.286	429.299	8,4%	4,6%
Bergamo	6.448	5.441	5.213	5.388	4.926	-23,6%	-8,6%
% Bergamo	1,6%	1,3%	1,3%	1,3%	1,1%		

Fonte: cruscotto indicatori, ANVUR-MUR-Cineca, luglio 2024



Il sistema nazionale italiano ha registrato nel quinquennio 2019-2023 un aumento delle immatricolazioni ai CdL triennali e iscrizioni al primo anno ai CdLM. La tendenza nazionale è confermata a livello territoriale per tutte le aree geografiche. Con riferimento agli anni post pandemia 2020, i CdL triennali dopo un anno di calo iniziano a crescere, mentre i CdL magistrali crescono nel 2023, dopo due anni di calo.

In questo contesto l'Ateneo di Bergamo presenta un andamento anomalo per le immatricolazioni ai corsi di primo accesso, esso infatti dopo la decrescita del 2020, cresce per i due anni successivi e nel 2023 ha una nuova flessione delle immatricolazioni dei CdL triennali. Nell'intervallo 2019-2023, l'Ateneo ha registrato un forte calo pari al 29,7% di queste immatricolazioni, con una riduzione del valore dell'anno 2023 sull'anno precedente del 14,1%. Il peso dell'Ateneo sul sistema complessivo, relativamente alle immatricolazioni dei CdL triennale, è ora pari all'1,1%.

In relazione alle iscrizioni al I anno di CdLM, l'andamento dell'Ateneo riflette quello nazionale, con una crescita fino al 2020 e successiva flessione nei due anni successivi, e ripresa nel 2023 del 7,1% rispetto al 2022. Nell'intervallo 2019-2023 le iscrizioni al I anno di CdLM sono diminuite del 4,9%. Il peso dell'Ateneo sul sistema complessivo, relativamente alle iscrizioni ai CLM, è ora pari all'1,2%, invariato negli ultimi 3 anni.

Nel valutare le differenze di Ateneo rispetto alla media nazionale e di area, è però necessario tenere presente alcuni aspetti. In particolare, in prima battuta, l'effetto negativo generato nel 2020 dalla pandemia e dall'introduzione del numero programmato (necessario per rispondere ai rilevanti problemi di sostenibilità dell'offerta, sia per mancanza di personale che per insufficiente adeguatezza delle strutture, in particolare aule e laboratori), ha comportato una significativa riduzione degli immatricolati ai CdL triennali nel 2020, che l'Ateneo ha per ora solo in parte recuperato nei successivi due anni.

Al riguardo, l'invito è a continuare il monitoraggio degli immatricolati puri e degli iscritti per la prima volta per valutare la sostenibilità nel tempo dell'offerta o compiere scelte coerenti di accesso.

1.2.2 *Iscritti, abbandoni e laureati*

Nell'intervallo 2019-2023, l'andamento delle iscrizioni a livello nazionale e per area è risultato in crescita (Tabella 1.2).

TAB. 1.2 - ISCRIZIONI (2019 - 2023)

 Indicatore ANVUR iC00d: Iscritti ⁽¹⁾

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022
NORD-OVEST	418.381	430.400	435.189	440.487	448.408	7,2%	1,8%
NORD-EST	305.224	318.571	329.772	332.125	338.703	11,0%	2,0%
CENTRO	368.607	381.154	389.097	391.388	404.882	9,8%	3,4%
SUD E ISOLE	459.441	471.298	468.309	467.129	480.380	4,6%	2,8%
Totale Italia	1.551.653	1.601.423	1.622.367	1.631.129	1.672.373	7,8%	2,5%
Bergamo	21.927	21.547	21.008	20.279	19.764	-9,9%	-2,5%
% Bergamo	1,4%	1,3%	1,3%	1,2%	1,2%		

⁽¹⁾ Iscritti: numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento a quella più recente.

 Indicatore ANVUR iC00e: Iscritti regolari CSTD ⁽²⁾

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022
NORD-OVEST	330.083	343.381	343.499	339.671	344.081	4,2%	1,3%
NORD-EST	241.331	254.441	262.355	259.876	263.388	9,1%	1,4%
CENTRO	268.255	284.240	288.968	287.579	296.877	10,7%	3,2%
SUD E ISOLE	323.065	336.638	333.171	329.770	343.356	6,3%	4,1%
Totale Italia	1.162.734	1.218.700	1.227.993	1.216.896	1.247.702	7,3%	2,5%
Bergamo	17.562	17.186	16.400	15.106	14.847	-15,5%	-1,7%
% Bergamo	1,5%	1,4%	1,3%	1,2%	1,2%		

⁽²⁾ Iscritti regolari ai fini del CSTD (Costo standard): lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.

Rapporto tra iscritti regolari e iscritti

Macroregione dell'Ateneo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022
NORD-OVEST	78,9%	79,8%	78,9%	77,1%	76,7%	-2,7%	-0,5%
NORD-EST	79,1%	79,9%	79,6%	78,2%	77,8%	-1,6%	-0,6%
CENTRO	72,8%	74,6%	74,3%	73,5%	73,3%	0,8%	-0,2%
SUD E ISOLE	70,3%	71,4%	71,1%	70,6%	71,5%	1,6%	1,2%
Totale Italia	74,9%	76,1%	75,7%	74,6%	74,6%	-0,4%	0,0%
% Bergamo	80,1%	79,8%	78,1%	74,5%	75,1%	-6,2%	0,8%

Fonte: cruscotto indicatori, ANVUR-MUR-Cineca, luglio 2024

Nell'Ateneo di Bergamo il decremento delle iscrizioni, iniziato nel 2020, è proseguito fino al 2023, con una diminuzione del 9,9% sul quinquennio e del 2,5% rispetto al 2022. Nel 2023 l'Ateneo, con i suoi 19.764 iscritti, ha comunque mantenuto il suo peso nel sistema, pari a 1,2%.

La percentuale degli iscritti regolari (75,1 %) risulta superiore a quella nazionale (74,6%). Il dato, pur avendo subito una riduzione decisamente più rilevante rispetto a tutti gli altri ambiti territoriali, con riferimento all'intervallo 2019-2023 (-6,2%), nel 2023 mostra un incremento di 0,8% rispetto al 2022.

La percentuale di iscritti al primo anno che abbandonano l'Ateneo di Bergamo nel 2022 è il 18,7% (complementare di IA21 bis), in miglioramento rispetto all'anno precedente. I dati degli abbandoni sono in lieve diminuzione, pur essendo superiori sia a quelli dell'area geografica che nazionale. Queste variazioni inducono comunque a monitorare con attenzione la situazione nel tempo e valutare azioni di miglioramento (ad esempio informazione più chiara, orientamento più capillare). A questi dati va aggiunto un ulteriore 25,7% (IA24) di iscritti che abbandonano dopo N+1 anni, in aumento rispetto all'anno precedente.

Le persone che conseguono il titolo entro la durata normale del corso nella stessa classe di laurea (IA22) è migliorata rispetto all'anno precedente, assumendo un valore di 44,5%, superiore sia al valore di area geografica (44,17%) che nazionale (38,18%), mentre quelle che impiegano un anno in più (IA17) sono il 54,6%, inferiore rispetto all'area geografica e sostanzialmente (58,42%) e leggermente superiore al dato nazionale (54,11%). Si evidenzia perciò un miglioramento nel tempo di questi indicatori, che è tuttavia bene continuare a monitorare per verificarne il consolidamento.

La percentuale dei laureati regolari (IA2) è diminuita nel 2023 assumendo un valore di 67%, che risulta superiore di oltre sei punti a quello della media nazionale (60,79%) e di un punto alla media territoriale (66%).

Per comprendere i dati della laurea è necessario esaminare le carriere degli studenti anche osservando gli indicatori di regolarità, in particolare IA13, IA16 e IA1. Risulta migliorata nel 2022 la percentuale di crediti acquisiti nel primo anno dagli studenti (IA13), che è passata da 55,8% del 2021 a 58,4%, sostanzialmente in linea con il dato nazionale e corrispondente a circa 3 CFU meno di quelli dell'area geografica di riferimento. Inoltre, la percentuale di persone che si iscrivono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (IA16) è migliorata, raggiungendo il 49,9%, superiore al dato nazionale (48,23%), ma ancora inferiore al dato di area geografica (54,35%).

È necessario considerare nell'analisi la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che acquisiscono almeno 40 crediti nell'anno (IA1). Questo valore è aumentato nel 2022, raggiungendo il valore di 55,2%, che pur superiore al valore nazionale, è inferiore di circa 2,5 punti percentuali rispetto al dato di area geografica, testimoniando che alcune difficoltà di acquisizione dei crediti programmati permangono negli anni successivi.

Pur in presenza di un miglioramento rispetto al dato nazionale di alcuni degli indicatori di regolarità (IA13; IA16 e IA1), a livello generale, come segnalata dalle Relazioni CPDS e richiamato nell'analisi del contenuto delle Relazioni stesse, svolta dal PQA, relativamente ai CdL triennali, *"emerge un problema legato alle competenze iniziali degli studenti, che presentano lacune significative relative alle materie e competenze di base oltre a difficoltà legate al metodo di studio. Queste lacune spesso non riescono ad essere colmate nei tempi necessari per affrontare il primo anno di corso, causando rallentamenti consistenti nella carriera degli studenti"* (Relazione PQA, p. 12).

Per i CdLM, la presenza dell'iscrizione con riserva, con il conseguente rallentamento iniziale nell'acquisizione dei crediti, può essere all'origine della rallentata acquisizione dei crediti al I anno.

Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi sulla regolarità delle carriere concentrandosi anche sulle competenze in ingresso da condividere in occasione dei momenti di orientamento, sulla propedeuticità degli insegnamenti, il loro coordinamento o l'impegno richiesto per credito.

Questo potrebbe essere dovuto sia a problemi di orientamento in ingresso sia alla necessità di riequilibrare le competenze degli studenti provenienti da scuole superiori di diverso indirizzo.



Si auspica che i docenti interessati si attivino, su sollecitazione dei Presidenti dei relativi Corsi di Studio e dei Direttori di Dipartimento, per comprendere le ragioni di tali difficoltà, mettendo in atto azioni di miglioramento. Come anche in precedenza ricordato, si segnala la possibilità di usufruire dei fondi disponibili per l'orientamento per attivare iniziative volte al riequilibrio delle competenze in ingresso.

L'Università degli studi di Bergamo ha posto l'internazionalizzazione come elemento trasversale, caratterizzante le quattro piattaforme tematiche del Piano Strategico (Stili di vita, salute e benessere della persona; Patrimoni culturali e creativi; Economie e società sostenibili; Formazione e nuove professionalità). Il ruolo dell'internazionalizzazione è testimoniato dalla numerosità delle attività poste in essere dall'Ateneo. A studentesse e studenti dei diversi Corsi di studio viene offerta l'opportunità di partecipare a numerosi programmi di mobilità verso paesi UE ed Extra UE con la disponibilità di numerose borse (<https://www.unibg.it/internazionale/andare-allestero/>), tra cui il programma in ambito europeo *Erasmus+*, programma rinnovato nel 2021.

I corsi erogati interamente o parzialmente in lingua inglese nell'A.A. 2023/24 sono numerosi, 13 corsi e curricula di laurea magistrale¹⁵ e 1 corso a ciclo unico in Medicine and Surgery con sede amministrativa presso l'Università di Milano Bicocca. Inoltre un corso di laurea triennale e 11 corsi di laurea magistrale nel 2023 offrono agli studenti la possibilità di conseguire un doppio titolo presso Atenei stranieri, europei ed extraeuropei, per un totale di 17 programmi¹⁶.

Riguardo agli indicatori di internazionalizzazione (IA10, IA11), l'indicatore IA10 relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei corsi, conferma anche per il 2022, la tendenza in crescita evidenziata negli anni precedenti, con un valore di 20,1 per mille, avvicinandosi a quello nazionale (22,30 per mille), ma risultando, tuttavia, ancora distante da quello di area geografica (27,14 per mille). Considerazioni simili possono essere fatte per l'indicatore IA11, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, che, con un valore di 10,3% risulta cresciuto rispetto all'anno precedente. Questa percentuale è tuttavia inferiore sia a quella di area geografica (14,75%) che nazionale (12,49%).

Nel 2023 la percentuale di studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (IA12), dopo una crescita vertiginosa nel 2022, nel quale era quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente raggiungendo il 48,9 per mille, è diminuita a 41 per mille, valore che risulta largamente inferiore rispetto al contesto nazionale (58,05 per mille) e di area geografica (77,10 per mille). Pur evidenziando che il dato di area geografica comprende i valori di molti Atenei lombardi con alta reputazione internazionale, sarà importante monitorare questo dato per poter individuare azioni in grado di attrarre studenti che hanno conseguito il titolo all'estero.

In generale, il NdV ribadisce quanto già evidenziato nella precedente Relazione, ossia di intensificare le azioni per rendere attrattiva la frequenza di insegnamenti all'estero per studentesse e studenti iscritti, anche attraverso un idoneo numero di borse di studio, possibilmente diversificate negli importi in relazione al diverso costo della vita nei diversi paesi ospiti, sia di dare una maggiore divulgazione all'estero dei corsi in lingua per attirare studenti stranieri.

¹⁵ Fonte dati: Scheda SUA-CdS 2023/24.

¹⁶ Fonte dati: Bilancio di esercizio 2023.

1.3 Sostenibilità

Il NdV nelle relazioni annuali precedenti ha più volte segnalato la necessità di potenziare il reclutamento di personale docente e ricercatore. Nel 2023 sono stati reclutati 41 professori (13 professori di I fascia e 28 professori di II fascia), di cui 7 nuovi assunti e 34 passaggi di ruolo. I ricercatori a tempo determinato reclutati sono stati 49, di cui 29 RTD A e 20 RTD B (sia n. 8 ex RTDA sia n. 12 nuovi assunti), portando così la crescita consistente dell'organico docente e ricercatore a quota 492 unità al 31/12/2023 e, conseguentemente, a circa 46.320 le ore di didattica potenziale rispetto alla didattica erogata dal personale docente a tempo indeterminato (ore 41.248), comunque insufficiente a coprire le necessità delle ore di didattica erogata (circa +3.210) (Fonte: Scheda indicatori di Ateneo al 6.7.2024).

Per quanto riguarda i docenti di riferimento si osserva che, nell'Ateneo, il ricorso a docenti a contratto quali docenti di riferimento è progressivamente diminuito tra l'A.A. 2021/22 (35 inseriti nella scheda SUA A.A. 2021/22) e l'A.A. 2023/24 (1 solo docente a contratto inserito). Nella scheda SUA A.A. 2024/25 non c'è alcun docente a contratto indicato come docente di riferimento.

Gli effetti positivi del reclutamento di personale docente e ricercatore si riflettono anche negli indicatori relativi al rapporto studenti iscritti/docenti per tutti gli anni (IA27) e per il primo (IA28), sensibilmente migliorati tra il 2021 e il 2023, soprattutto per l'area umanistico-sociale (IA27 sceso da 36,7 a 28,7 e IA28 sceso da 16,8 a 12,6). I valori di tali indicatori, pur migliorati, sono quasi sempre inferiori, anche di molti punti percentuali, ai valori medi sia nazionali sia dell'area geografica di riferimento, in particolare per IA27.

Per quanto riguarda l'evoluzione della struttura tecnico-amministrativa, il Nucleo osserva come già nel 2020 ha avuto inizio un processo di crescita del PTA, che ha portato a un sensibile potenziamento, sia in termini quantitativi che qualitativi, in un'ottica non meramente sostitutiva dei collocamenti in quiescenza bensì rivolta al reclutamento dei profili professionali più coerenti con le necessità di sviluppo e di supporto alle *mission* dell'Ateneo. Nel 2023 sono state effettuate ben 43 nuove assunzioni (di cui 1 cat. EP, 10 cat. D, 27 cat. C e 5 cat. B), a fronte di 13 cessazioni, più 5 progressioni economiche verticali di unità di personale già in servizio (cat. D). Il progressivo miglioramento del rapporto tra numero di personale docente e numero di personale TA, tra i più bassi d'Italia, sarà realizzabile in maniera evidente nell'anno 2024 grazie alla possibilità di destinare una quota parte dei punti organico del piano straordinario in incremento del fondo salario accessorio, su cui gravano anche le indennità di posizione indispensabili per supportare il disegno organizzativo approvato e in corso di attuazione (Nota MUR prot. 12441 del 11.10.2023)¹⁷.

Il Nucleo sottolinea come sia importante e necessario incrementare ulteriormente il numero di personale amministrativo, e in particolare di tecnici e di profili specifici nelle aree della didattica e della ricerca, non solo per distribuire maggiormente i carichi di lavoro e per migliorare i processi nell'ottica del raggiungimento di un rapporto equilibrato tra personale docente e tecnico-amministrativo, ma anche per sviluppare la funzione di supporto alle funzioni istituzionali di Ateneo, in un periodo come questo in cui è necessario avere un migliore posizionamento anche in dipendenza delle risorse del PNRR e delle altre attività ad esempio connesse allo sviluppo edilizio. Nonostante il calo delle immatricolazioni registrato nel 2023, il Nucleo raccomanda di accompagnare lo sviluppo dell'offerta formativa ad un adeguato sviluppo delle risorse umane (docenti e PTA), ad un adeguato miglioramento dei servizi e dell'adeguatezza degli spazi, anche nell'ottica di un ateneo di qualità anche in modo da ridurre la dimensione degli studenti fuori corso e il fenomeno degli abbandoni.

¹⁷ Fonte: Bilancio di esercizio 2023, relazione sulla gestione.

1.4 Sistema di AQ a livello dei CdS

1.4.1. Analisi degli indicatori a livello dei CdS

Nel 2023 e inizio 2024 il NdV ha continuato a dedicare particolare attenzione all'analisi della qualità dell'offerta formativa dell'Ateneo. È stata esaminata la documentazione disponibile prendendo in considerazione le schede SUA dei CdS (in particolare quelle del corso di nuova istituzione, su cui è stato espresso il necessario parere, e dei corsi oggetto di audizione), le schede di monitoraggio e del riesame, oltre alle relazioni delle CPDS.

Le valutazioni specifiche sono riportate in altre sezioni di questa Relazione nei documenti di restituzione delle audizioni e nell'analisi delle opinioni degli studenti.

In questa sezione l'analisi si concentra sui principali indicatori resi disponibili da ANVUR (attraverso le schede SMA), al fine di rilevare le problematiche più evidenti su cui focalizzare gli approfondimenti e propone le proposte di intervento da parte dei CdS e dei Dipartimenti.

Data la numerosità e la complessità dei dati si sottolineano in questo paragrafo le questioni più rilevanti e i CdS che presentano evidenti criticità, mentre si rinviano alle Commissioni paritetiche e ai singoli CdS, con il coordinamento del PQA, gli approfondimenti specifici e le elaborazioni di proposte di miglioramento.

In particolare, sono stati approfonditi gli indicatori ritenuti più importanti, che coincidono con i 9 indicati dalle Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione come set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei corsi di studio (allegato alla Delibera del Consiglio Direttivo n. 70 del 4 aprile 2024-all.1), evidenziandone l'andamento nel tempo e confrontandoli con i valori medi ottenuti dagli Atenei a livello nazionale, dagli Atenei del Nord-Ovest e dagli Atenei lombardi che operano nel medesimo ambito territoriale. Questi indicatori sono:

1. *iC02: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
2. *iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*
3. *iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio*
4. *iC16BIS: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno*
5. *iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio*
6. *iC19: Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*
7. *iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso*
8. *iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*
9. *iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*

Andamenti specifici, riferiti ai singoli corsi, devono essere valutati con attenzione, dal momento che variazioni percentuali significative per i corsi di studio con bassa numerosità di studenti (in particolare corsi di laurea magistrale) possono essere oggetto di interpretazioni a volte non complete e del tutto corrette.

In Tabella 1.3, sono riportati i dati delle immatricolazioni per i CdL e CdLMCU e di iscrizioni al primo anno per i CdLM all'Ateneo di Bergamo per gli anni compresi tra il 2019 e il 2023.

TAB. 1.3 - IMMATRICOLATI (L, LMCU) ⁽¹⁾ E ISCRITTI PRIMA VOLTA (LM) ⁽²⁾ PER CDS (2019- 2023)

Dipartimento	Tipo CdS	Nome corso	Codice classe	2019	2020	2021	2022	2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022	Accesso programmato locale a.a. 2022/23 ⁽³⁾	Accesso programmato locale a.a. 2023/24 ⁽⁴⁾	Accesso programmato locale a.a. 2024/25 ⁽⁵⁾
Giurisprudenza	L	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale	L-14	94	87	106	137	141	50,0%	2,9%			
Giurisprudenza	LMCU	Giurisprudenza	LMG/01	139	121	119	135	145	4,3%	7,4%			
Giurisprudenza	LMCU	Giurisprudenza GdF	LMG/01	29	28	30	24	28	-3,4%	16,7%	Bando annuale emesso da Accademia GdF	Bando annuale emesso da Accademia GdF	Bando annuale emesso da Accademia GdF
Ingegneria e Scienze applicate	L	Ingegneria meccanica	L-9	278	178	205	189	208	-25,2%	10,1%			
Ingegneria e Scienze applicate	L	Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia	L-23	51	39	78	98	67	31,4%	-31,6%			
Ingegneria e Scienze applicate	L	Ingegneria delle tecnologie per la sostenibilità energetica e ambientale	L-9					67					
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	L	Ingegneria informatica	L-8	156	139	163	177	164	5,1%	-7,3%			
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	L	Ingegneria delle tecnologie per la salute	L-9	154	91	148	134	112	-27,3%	-16,4%			
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	L	Ingegneria gestionale	L-9	251	144	201	213	184	-26,7%	-13,6%			
Lettere, Filosofia, Comunicazione	L	Filosofia	L-5	55	42	59	88	69	25,5%	-21,6%			
Lettere, Filosofia, Comunicazione	L	Lettere	L-10	130	119	157	218	188	44,6%	-13,8%			
Lettere, Filosofia, Comunicazione	L	Scienze della comunicazione	L-20	512	375	347	300	281	-45,1%	-6,3%	450	450	425
Lingue, letterature e culture straniere	L	Lingue e letterature straniere moderne	L-11	600	428	500	499	474	-21,0%	-5,0%			
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze aziendali (dal 1.10.2020)	L	Economia aziendale	L-18	928	682	557	824	547	-41,1%	-33,6%		750	750
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze economiche (dal 1.10.2020)	L	Economia	L-33	215	165	448	275	146	-32,1%	-46,9%		450	450
Scienze umane e sociali	L	Scienze dell'educazione	L-19	957	520	387	365	293	-69,4%	-19,7%	600	500	500
Scienze umane e sociali	L	Scienze motorie e sportive	L-22	82	56	65	65	82	26,2%		100	100	100
Scienze umane e sociali	L	Scienze psicologiche	L-24	234	202	139	174	165	-29,5%	-5,2%	250	250	250
Scienze umane e sociali	LMCU	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	80	63	55	65	57	-28,8%	-12,3%	Corso a numero programmato nazionale: 160 posti	Corso a numero programmato nazionale: 130 posti	Corso a numero programmato nazionale: 130 posti
Giurisprudenza	LM	Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale	LM-81	11	46	26	37	37	236,4%	0,0%			
Ingegneria e Scienze applicate	LM	Ingegneria delle costruzioni edili	LM-24	26	15	14	10	12	-53,8%	20,0%			
Ingegneria e Scienze applicate	LM	Ingegneria meccanica	LM-33	26	15	14	10	12	-53,8%	20,0%			
Ingegneria e Scienze applicate	LM	Meccatronica e Smart Technology Engineering	LM-33			29	35	37		5,7%			
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Ingegneria gestionale	LM-31	136	90	96	60	53	-61,0%	-11,7%			
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Management engineering	LM-31		72	61	108	75		-30,6%			
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Engineering and Management for Health	LM-31	28	25	24	42	15	-46,4%	-64,3%			
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Ingegneria informatica	LM-32	34	44	37	33	29	-14,7%	-12,1%			
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Medical engineering	LM-21					20					

Continua

TAB. 1.3 - IMMATRICOLATI (L, LMCU) ⁽¹⁾ E ISCRITTI PRIMA VOLTA (LM) ⁽²⁾ PER CDS (2019- 2023)

Dipartimento	Tipo CdS	Nome corso	Codice classe	2019	2020	2021	2022	2023	2023 vs 2019	2023 vs 2022	Accesso programmato locale a.a. 2022/23 ⁽³⁾	Accesso programmato locale a.a. 2023/24 ⁽⁴⁾	Accesso programmato locale a.a. 2024/25 ⁽⁵⁾
Lettere, Filosofia, Comunicazione	LM	Culture moderne comparate	LM 14	70	88	74	73	78	11,4%	6,8%			
Lettere, Filosofia, Comunicazione	LM	Comunicazione, informazione, editoria	LM 19	77	93	110	92	102	32,5%	10,9%			
Lettere, Filosofia, Comunicazione	LM	Filosofia, scienze e società	LM-78	23	25	17	17	23	0,0%	35,3%			
Lettere, Filosofia, Comunicazione	LM	Philosophical knowledge: foundations, methods, applications	LM-78					18					
Lettere, Filosofia, Comunicazione	LM	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	LM-5 e LM 92					21					
Lingue, letterature e culture straniere	LM	Intercultural Studies in Languages and literatures	LM-37	72	87	89	89	100	38,9%	12,4%			
Lingue, letterature e culture straniere	LM	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale	LM-38	142	135	120	72	61	-57,0%	-15,3%			
Lingue, letterature e culture straniere	LM	Planning and Management of Tourism Systems	LM-49	69	96	76	66	50	-27,5%	-24,2%			
Lingue, letterature e culture straniere	LM	GEOURBANISTICA. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio	LM-80 e LM-48	20	25	19	18	16	-20,0%	-11,1%			
Lingue, letterature e culture straniere	LM	Text science and culture enhancement in the digital era	LM-43					4				60	
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze aziendali (dal 1.10.2020)	LM	Economia aziendale, direzione amministrativa e professione	LM 77	127	188	102	116	80	-37,0%	-31,0%			
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze aziendali (dal 1.10.2020)	LM	Management, innovazione e finanze	LM 77	153	219	121	131	126	-17,6%	-3,8%			
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze aziendali (dal 1.10.2020)	LM	International management and marketing	LM 77	119	149	86	74	93	-21,8%	25,7%			
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze economiche (dal 1.10.2020)	LM	Economics and Finance	LM 16			29	21	69		228,6%			
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze economiche (dal 1.10.2020)	LM	Economics and Data Analysis	LM-56	37	42	43	44	43	16,2%	-2,3%			
Scienze aziendali	LM	Accounting, governance and sustainability	LM 77					30					
Scienze umane e sociali	LM	Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive	LM-68					40				50	50
Scienze umane e sociali	LM	Psicologia clinica	LM 51	185	212	117	108	116	-37,3%	7,4%	100 curriculum ita + 50 curriculum eng	100 curriculum ita + 50 curriculum eng	100 curriculum ita + 50 curriculum eng
Scienze umane e sociali	LM	Scienze pedagogiche	LM-85	174	190	122	117	99	-43,1%	-15,4%	150	150	150

⁽¹⁾ Immatricolati (L, LMCU): studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario.

⁽²⁾ Iscritti per la prima volta a una LM con questa locuzione si vuole estendere, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro" ai CdS di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti in quanto svissino la carriera per la prima volta ad un CdS di secondo ciclo al primo anno dell's.s. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

⁽³⁾ Come deliberato nella seduta del Senato Accademico del 31.1.2022.

⁽⁴⁾ Come deliberato nella seduta del Senato Accademico del 30.1.2023.

⁽⁵⁾ Come deliberato nella seduta del Senato Accademico del 29.1.2024.

Fonte: cruscotto indicatori, ANVUR-MJR-Cineca, luglio 2024

Gli andamenti delle “immatricolazioni” ai CdS di primo accesso all’Università e ai CdLM sono molto differenziati. Per i corsi di primo accesso dopo i valori alti del 2019 si rileva una diminuzione a valori inferiori di quasi il 30% rispetto al periodo 2018-19 e una piccola ripresa nel 2022, per poi scendere di oltre il 14%, da 3980 a 3418 immatricolati puri, nel 2023-24 (vedi indicatore iC00b-immatricolati puri). Nello specifico si hanno dati critici, con % di diminuzione superiori al 30%, per i CdS di Economia (L-33; numero programmato 450), Economia aziendale (L-18; numero programmato 750) e Ingegneria delle tecnologie per l’edilizia (L-23).

Il Nucleo invita i CdS con cali consistenti delle immatricolazioni ad individuare e approfondire le motivazioni del fenomeno.

I corsi di laurea magistrali mostrano invece una ripresa del numero di immatricolazioni rispetto al 2022 con un +7.1% (iC00c-Iscritti per la prima volta a una LM) tornando ai livelli del 2019 dopo un picco del 2020 e il brusco calo successivo.

Nelle ultime 3 colonne sono riportati i numeri programmati locali (AA. AA. 22/23, 23/24 e 24/25) deliberati dagli Organi Accademici, al fine di evitare che l’eccessiva numerosità di alcuni corsi potesse incidere sulla qualità degli stessi, alla luce delle carenze strutturali e di docenza. Per i 3 anni, risulta evidente che le immatricolazioni non hanno raggiunto in nessun caso il numero predefinito. Anche verificando i dati degli avvii di carriera (iC00a) spesso non si raggiungono i numeri dell’accesso programmato locale, con la sola eccezione del CdS in Scienze psicologiche (L-24), per il quale gli Avvii di carriera superano sempre il numero programmato.

Il Nucleo invita i CdS ad un’attenta pianificazione degli accessi programmati locali, che rischiano di produrre effetti distorsivi sulle immatricolazioni e raccomanda un monitoraggio e un’attenta analisi dell’andamento delle immatricolazioni.

Per i corsi di laurea magistrale si osserva una generalizzata sofferenza sulle immatricolazioni nel 2023 (con peggioramenti superiori al 30%) per le LM di Economia aziendale, direzione amministrativa e professione (LM-77), Engineering and Management for Health (LM-31), e Management engineering (LM-31) che richiedono un monitoraggio nel tempo.

Il CdLM in Economics and Finance (LM-16) del Dipartimento di Scienze economiche mostra invece un notevole progresso passando da 21 studenti nel 2022 a 69 nel 2023.

Una riflessione specifica viene richiesta sul corso magistrale di nuova istituzione nel 2023-24, Text science and culture enhancement in the digital era (LM-43), che presenta solo 4 iscritti a fronte di un numero programmato previsto di 60 studenti.

Nella Tabella 1.4 sono riportati i numeri delle iscrizioni, da cui emerge a livello generale un ulteriore peggioramento rispetto all’anno precedente delle iscrizioni regolari su un trend già in calo (con un ulteriore -2% circa) anche se il valore si sta stabilizzando sui 14-15.000 iscritti regolari (Indicatore ANVUR iC00e: Iscritti regolari CSTD). Il rapporto tra iscritti regolari e iscritti si mantiene invece sui valori del 2022 (circa il 75%) con un -6% rispetto al 2019.

TAB. 1.4 - ISCRITTI⁽¹⁾ E ISCRITTI REGOLARI⁽²⁾ PER CDS (2019-2023)

Dipartimento	Tipo CDS	Nome corso	Codice classe	Iscritti regolari iC00e					Iscritti iC00d					Iscritti regolari/ iscritti									
				2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023	2019	2020	2021	2022	2023					
Giurisprudenza	L	Diritto per l'impresa nazionale e internazionale	L-14	284	260	270	303	343	20,8%	13,2%	399	377	397	416	467	7,0%	12,3%	0,71	0,69	0,70	0,73	0,73	
Giurisprudenza	LMCU	Giurisprudenza	LMG/01	494	501	497	496	536	8,5%	8,1%	790	754	716	697	736	-9,4%	2,7%	0,63	0,66	0,69	0,71	0,75	
Giurisprudenza	LMCU	Giurisprudenza GDF	LMG/01	306	316	310	322	331	8,2%	2,8%	306	315	310	322	331	8,2%	2,8%	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	
Ingegneria e Scienze applicate	L	Ingegneria meccanica	L-9	616	553	551	504	543	-11,7%	7,7%	822	758	770	767	814	-1,0%	6,1%	0,75	0,73	0,72	0,66	0,67	
Ingegneria e Scienze applicate	L	Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia	L-23	125	106	132	173	186	48,8%	7,3%	212	174	202	246	249	7,5%	1,2%	0,59	0,61	0,65	0,70	0,75	
Ingegneria e Scienze applicate	L	Ingegneria delle tecnologie per la sostenibilità energetica e ambientale	L-9					74						74								1,00	
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	L	Ingegneria informatica	L-8	385	386	399	392	431	11,9%	9,9%	507	512	519	531	576	13,6%	8,5%	0,76	0,75	0,77	0,74	0,75	
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	L	Ingegneria delle tecnologie per la salute	L-9	394	325	370	340	357	-9,4%	5,0%	512	452	497	502	491	-4,7%	-2,2%	0,77	0,72	0,74	0,68	0,73	
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	L	Ingegneria gestionale	L-9	597	531	544	505	528	-11,6%	4,6%	747	692	732	716	728	-2,5%	1,7%	0,80	0,77	0,74	0,71	0,73	
Lettere, Filosofia, Comunicazione	L	Filosofia	L-5	202	184	185	210	228	12,9%	4,1%	238	240	249	271	286	20,2%	5,5%	0,85	0,77	0,74	0,81	0,80	
Lettere, Filosofia, Comunicazione	L	Lettere	L-10	488	463	458	564	597	22,3%	5,9%	627	590	611	718	735	17,2%	3,1%	0,78	0,78	0,75	0,79	0,81	
Lettere, Filosofia, Comunicazione	L	Scienze della comunicazione	L-20	1409	1346	1365	1025	1002	-28,9%	-2,2%	1.660	1.614	1.464	1.329	1.288	-22,4%	-3,1%	0,85	0,83	0,81	0,77	0,78	
Lingue, letterature e culture straniere	L	Lingue e letterature straniere moderne	L-11	1763	1495	1382	1.286	1.268	-28,1%	-1,4%	2.363	2.064	1.966	1.844	1.769	-25,7%	-4,1%	0,75	0,72	0,70	0,70	0,72	
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze aziendali (dal 1.10.2020)	L	Economia aziendale	L-18	2.305	2.184	1.989	2.047	1.855	-19,5%	-9,4%	2.875	2.689	2.477	2.649	2.447	-14,9%	-7,6%	0,80	0,81	0,80	0,77	0,76	
Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (fino al 30.9.2020); Scienze economiche (dal 1.10.2020)	L	Economia	L-33	670	621	834	749	650	-3,0%	-13,2%	741	713	990	899	789	6,5%	-12,2%	0,90	0,87	0,84	0,83	0,82	
Scienze umane e sociali	L	Scienze dell'educazione	L-19	2.652	2.289	1.881	1.323	1.103	-57,3%	-14,4%	3.231	2.902	2.453	1.950	1.676	-48,7%	-14,1%	0,82	0,79	0,77	0,68	0,68	
Scienze umane e sociali	L	Scienze motorie e sportive	L-22		103	175	240	210		-8,8%			104	179	257	260		1,2%		0,99	0,98	0,93	0,84
Scienze umane e sociali	L	Scienze psicologiche	L-24	842	800	709	664	642	-23,8%	-3,3%	981	936	848	804	783	-20,2%	-2,6%	0,86	0,85	0,84	0,83	0,82	
Scienze umane e sociali	LMCU	Scienze della formazione primaria	LM-85 bis	504	686	729	747	701	39,1%	-6,2%	516	709	777	837	808	56,6%	-3,5%	0,98	0,97	0,94	0,89	0,87	
Giurisprudenza	LM	Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale	LM-81	118	125	83	85	92	-18,6%	8,2%	149	166	150	135	138	-7,4%	2,2%	0,76	0,75	0,55	0,63	0,67	
Ingegneria e Scienze applicate	LM	Ingegneria delle costruzioni edili	LM-24	52	49	33	30	27	-48,1%	-10,0%	90	81	62	55	47	-47,8%	-14,5%	0,58	0,60	0,53	0,55	0,57	
Ingegneria e Scienze applicate	LM	Ingegneria meccanica	LM-33	183	199	164	113	113	-38,3%	9,7%	240	265	224	178	180	-25,0%	1,1%	0,76	0,75	0,73	0,58	0,63	
Ingegneria e Scienze applicate	LM	Meccatronica e Smart Technology Engineering	LM-33			33	73	80		9,6%				33	73	94		28,8%			1,00	0,85	
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Ingegneria gestionale	LM-31	260	256	214	169	160	-50,0%	-23,1%	310	297	277	233	165	-37,7%	-16,3%	0,84	0,86	0,77	0,73	0,67	
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Management engineering	LM-31		76	137	175	185		5,7%			76	137	203	207		2,0%		1,00	1,00	0,86	0,89
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Engineering and Management for Health	LM-31	56	55	49	71	56	0,0%	-21,1%	56	58	50	78	64	14,3%	-17,9%	1,00	0,95	0,98	0,91	0,88	
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Ingegneria informatica	LM-32	75	84	89	76	66	-12,0%	-13,2%	105	115	108	111	101	-3,8%	-9,0%	0,71	0,73	0,82	0,66	0,65	
Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione	LM	Medical engineering	LM-21					24						24								1,00	

Continua



Quest'ultimo rapporto conferma come lo scorso anno la criticità (con indicatore inferiore a 0,6) dei corsi di LM in Ingegneria delle costruzioni edili (LM-24), con valore 0,57 (era 0,54 nel 2022), di Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (LM-38) e Scienze pedagogiche (LM-85) entrambi in peggioramento.

Gli indicatori di questi corsi denotano una difficoltà nel percorso formativo che richiede un monitoraggio nel tempo al fine di individuare le cause e proporre le opportune azioni correttive.

In appendice alla presente relazione ([condivisa sul Drive](#)) sono riportati i valori degli indicatori Unibg analizzati per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 seguiti dai valori medi dei corsi nella stessa classe a livello nazionale, del Nord-Ovest e degli Atenei lombardi con le relative differenze.

Il NdV ha individuato come gruppo omogeneo di confronto quello rappresentato da tutti gli Atenei lombardi, dopo aver mappato la presenza delle proprie classi di laurea nel contesto regionale. Nelle tabelle in Appendice, con il colore rosso sono evidenziati i casi di scostamenti negativi e con la casella in giallo sono evidenziati i casi di scostamenti negativi di entità superiore al 20% o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto.

L'indicatore iC14 relativo alla percentuale di studenti che prosegue nel II anno nello stesso corso di studio è inferiore al 20% rispetto all'area Nord-Ovest per i CdS in Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia (L-23), Ingegneria informatica (L-8) e Ingegneria Meccanica (L-9).

Gli indicatori che consentono l'analisi dei laureati sono quelli che si riferiscono alla percentuale dei laureati regolari (iC02), alle percentuali di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) o dopo N+1 anni (iC17).

L'indicatore iC02 per i CdL assume nel 2022 valori compresi tra circa il 50 e il 100%, con l'eccezione dei CdL in Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia (L-23), Ingegneria meccanica (L-9), e il CdLMCU in Giurisprudenza (LMG/01) con valori inferiori al 50%.

Per i CdLM i valori di questi indicatori non sono dissimili da quelli relativi alle lauree triennali e variano tra il 50 e il 100%, con l'eccezione delle LM in Ingegneria delle costruzioni edili (LM-24) e di Filosofia e storia delle scienze naturali e umane (LM-78) con valori inferiori al 50%.

Data la complessità di questo indicatore, la cui diminuzione potrebbe essere attribuita anche a un maggior numero di laureati fuori corso, risulta più utile analizzare gli indicatori relativi alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) e alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC22) è inferiore al 50% per tutti i corsi eccetto 2 CdS. Nel 2022 per la quasi totalità dei corsi l'indicatore iC22 è inferiore su tutti gli ambiti di comparazione e in prevalenza con valori negativi inferiori di oltre il 20%.

Particolarmente critica risulta la situazione per i corsi di studio di Economics and Finance (LM-16), Ingegneria delle Costruzioni Edili (LM-24), Ingegneria Informatica (L-8), Comunicazione, Informazione, Editoria (LM-19), Ingegneria delle Tecnologie per l'edilizia (L-24), Ingegneria Meccanica (L-9), Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale (LM-38) e Economics and Data Analysis (LM-56).

Tali criticità sull'indicatore iC22 si confermano negli anni, evidenziando che le eventuali azioni intraprese non sono state sufficienti a migliorare la situazione, osservando un lieve peggioramento del dato.

Allo stesso tempo però va osservato il netto miglioramento per la LM-81 in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale, passato da 0,35 a 0,62 nell'ultimo anno.

I dati dell'indicatore iC17 evidenziano che un ulteriore anno non è sufficiente per aumentare significativamente i dati dei laureati: solo pochi CdL triennali (4) laureano più del 50% di immatricolati in 4 anni e le differenze con i dati degli altri Atenei rimangono rilevanti. I CdS triennali con indicatore inferiore al 50% sono: Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia (L-23), Ingegneria meccanica (L-9), Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (L-14), Ingegneria informatica (L-8), Lingue e letterature



straniere moderne (L-11), Ingegneria gestionale (L-9), Economia (L-33), Ingegneria delle tecnologie per la salute (L-9), Filosofia (L-5), Economia aziendale (L-18).

Per i corsi di laurea magistrale e magistrale a ciclo unico nel 2022 solo 3 corsi di Giurisprudenza (LMG/01), Filosofia e storia delle scienze naturali e umane (LM-78) e Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (LM-81) hanno una percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso inferiori al 50%.

Come anche rilevato nel 2022, i dati di iC17 migliorano poco la situazione rispetto a quanto mostra il solo indicatore iC22, le differenze con le altre medie sono spesso negative, ma le situazioni critiche con una differenza maggiore sono più limitate.

Nell'esaminare gli studenti della stessa coorte si vede come la differenza tra iC17 e iC22 per le LM è in media superiore a quella rilevata per i CdL: per i corsi biennali su questo dato pesa la possibilità di iscrizione in ritardo al primo anno, come si è appurato anche quest'anno nel corso delle audizioni.

Analizzando le relazioni delle CPDS e considerando quanto acquisito nelle audizioni, la causa dei valori bassi di questi ultimi indicatori è attribuita solo alle difficoltà iniziali e solamente per i corsi di prima immatricolazione.

Al fine di comprendere meglio la situazione è possibile analizzare la percentuale di studenti che si iscrivono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti, generalmente 40 (iC16bis), insieme alla percentuale di CFU acquisiti il primo anno sui CFU da conseguire (iC13).

I valori dell'indicatore iC16bis sono piuttosto bassi per la maggior parte dei corsi, anche se per alcuni sono in miglioramento. Per i CdL triennali solo 5 superano il valore del 50%, mentre la percentuale più bassa si riferisce al corso di Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia (L-23) con il 15%. In generale, la maggioranza dei corsi di ingegneria (afferenti ai Dipartimenti di Ingegneria e scienze applicate e Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione) assume valori tra il 15% e il 33%. Come è evidente dalla tabella i valori della maggior parte dei corsi (soprattutto triennali) sono inferiori ai valori medi di tutti i gruppi di riferimento, molti dei quali differiscono più del 20%.

I valori di iC16bis sono più alti per le lauree magistrali, anche se alcuni presentano valori inferiori al 20%, su tutte le dimensioni di comparazione. Particolarmente critico rimane il corso di Ingegneria delle costruzioni edili (LM-24) e Ingegneria meccanica (L-9) dove, in presenza di valori negativi del 20% in tutti i confronti con altri atenei, nel confronto con gli Atenei del Nord-Ovest e lombardi la differenza negativa supera il 60% e il 30% rispettivamente.

Analoghi risultati si osservano per l'indicatore iC13. Per 3 CdL la percentuale di crediti acquisiti nel primo anno è inferiore al 40% (dato in miglioramento rispetto al 2021 dove erano 7). Diversamente per i CdLM il numero di CFU supera il 50%, con l'eccezione dei Corsi di Ingegneria delle costruzioni edili (LM-24), Ingegneria meccanica (LM-33), Ingegneria informatica (LM-32), per i quali viene confermata la stessa criticità rispetto al 2021.

L'ultima serie di indicatori esaminati riguarda la docenza, in particolare il rapporto studenti iscritti/docenti (iC27) e lo stesso rapporto per il primo anno (iC28). Dal momento che non sono definiti valori ottimali o guida di questi rapporti, che peraltro sono diversi per tipologia di corso, è importante il confronto con i valori dei corsi della stessa classe. I risultati riportati nelle tabelle rilevano le notevoli differenze con i dati medi degli altri atenei nazionali e di area geografica per la maggior parte dei corsi di tutte le aree (con l'eccezione dell'area ingegneristica per i corsi di laurea magistrali), indicando la forte criticità dovuta alla carenza di docenti fino al 2021.

I CdL con differenze dell'indicatore iC27 superiori a 20 rispetto ai valori degli atenei lombardi sono: Scienze psicologiche (L-24), Scienze dell'educazione (L-19), Economia aziendale (L-18), Economia (L-33), Scienze della comunicazione (L-20), Scienze motorie e sportive (L-22), Lingue e letterature straniere moderne (L-11) e Lettere (L-10).

I CdLM con differenze dell'indicatore iC27 superiori a 20 sono: Scienze della formazione primaria (LM-85 bis) e Planning and Management of Tourism Systems (LM-49).



Per l'indicatore iC28 riferito al primo anno nel rapporto studenti/docenti per il 2022 si riscontrano differenze significative rispetto ai valori degli atenei lombardi per: Economia (L-33), Economia aziendale (L-18), Scienze della comunicazione (L-20), Ingegneria gestionale (L-9), Scienze motorie e sportive (L-22), Lettere (L-11), che sono tutte lauree triennali.

Il NdV valuterà l'andamento di questi indicatori in futuro, per verificare i benefici degli interventi assunzionali operati a partire dal 2022.

La tabella di sintesi 1.5, elaborata sulla base dei dati di dettaglio presenti in Appendice, riporta per ogni corso di studio e per ciascun indicatore le occorrenze delle criticità ossia delle differenze maggiori del 20% tra il valore del corso e il valore medio dei 3 gruppi di riferimento per i 3 anni considerati.

Il colore bianco indica l'assenza di criticità, mentre la colorazione diventa più blu all'aumentare del numero, così da rendere evidente, anche dal punto di vista cromatico, gli aspetti che richiedono azioni più incisive di miglioramento. La tabella può essere letta sia per CdS, per esaminare se il CdS presenta criticità su più indicatori, sia per indicatore, per esaminare le dimensioni critiche a livello di Ateneo.

Per i 9 indicatori considerati, in riferimento a un valore medio di 6 o più differenze maggiori del 20% tra il valore dell'indicatore e il valore medio, nei 3 anni e sui 3 valori di confronto (Ateneo; Nazionale e Area geografica) i dati mettono in luce criticità molto simili rispetto allo scorso anno, per i seguenti CdS triennali di: Ingegneria informatica (L-8) (punteggio = 7), Ingegneria gestionale (L-9) (7), Ingegneria delle tecnologie per la salute (L-9) (7), Ingegneria meccanica (L-9) (6), Diritto per l'impresa nazionale e internazionale (L-14) (6), Economia (L-18) (6), Ingegneria delle tecnologie per l'edilizia (L-23) (6) e il CDLM di Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (LM-81) (6).

Considerando tutti i 41 CdS della tabella 1.5, gli indicatori con differenze maggiori nei 3 anni e sui 3 valori di confronto (Ateneo; Nazionale e Area geografica) risultano essere, in ordine di criticità:

- iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (4.4)
- iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (3.5)
- iC16bis - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (3.0)
- iC22 - Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (2.5). Questo indicatore è in miglioramento rispetto al 2021 con passaggio da 3.5 a 2.5
- Si osserva un buon miglioramento anche per l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che passa da una media di 2.4 a 2.1.

TAB. 1.5 – RIEPILOGO DELLE CRITICITA'

DIPARTIMENTO	CODICE CLASSE	NOME CORSO	iC02	iC13	iC14	iC16bis	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L-5	FILOSOFIA	0	3	3	3	0	0	0	0	0	3
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	L-8	INGEGNERIA INFORMATICA	0	9	6	9	7	6	8	0	7	7
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L-9	INGEGNERIA MECCANICA	0	9	2	9	9	1	9	9	9	6
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	L-9	INGEGNERIA GESTIONALE	0	8	1	8	4	9	6	9	6	7
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	L-9	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER LA SALUTE	0	4	1	6	3	9	6	3	6	7
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L-10	LETTERE	0	0	0	0	0	0	0	9	4	2
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	L-11	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE MODERNE	0	0	1	1	0	0	1	7	3	2
GIURISPRUDENZA	L-14	DIRITTO PER L'IMPRESA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	2	6	3	6	3	0	3	0	5	6
SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI (FINO AL 30.9.2020); SCIENZE AZIENDALI (DAL 1.10.2020)	L-18	ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	4	4	0	4	9	9	5
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L-19	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	0	0	0	0	0	3	0	9	7	3
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	L-20	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	1	1	0	3	9	9	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L-22	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	0	0	0	7	9	2
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	L-23	INGEGNERIA DELLE TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA	5	9	7	9	6	1	8	0	1	6
SCIENZE UMANE E SOCIALI	L-24	SCIENZE PSICOLOGICHE	0	0	0	0	0	0	0	9	7	2



DIPARTIMENTO	CODICE CLASSE	NOME CORSO	iC02	iC13	iC14	iC16bis	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	
SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI (FINO AL 30.9.2020); SCIENZE ECONOMICHE (DAL 1.10.2020)	L-33	ECONOMIA	0	4	2	5	4	0	5	8	7	6
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	7	0	0	0	5	0	5	0	2	3
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA (RISERVATO AGLI ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-14	CULTURE MODERNE COMPARATE	3	0	0	2	1	3	1	5	3	4
SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI (FINO AL 30.9.2020); SCIENZE ECONOMICHE (DAL 1.10.2020)	LM-16	ECONOMICS AND FINANCE	0	1	0	3	0	6	3	0	0	3
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-19	COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, EDITORIA	1	0	0	2	1	0	3	6	3	3
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM-24	INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI EDILI	5	9	0	9	2	0	6	0	0	4
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	0	0	0	4	0	2	1	1	0	1
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-31	ENGINEERING AND MANAGEMENT FOR HEALTH	0	3	0	8	0	9	0	0	0	3
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-31	MANAGEMENT ENGINEERING	0	0	0	1	0	6	1	0	1	1
INGEGNERIA GESTIONALE, DELL'INFORMAZIONE E DELLA PRODUZIONE	LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	0	5	0	8	0	0	0	0	0	2
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	0	6	0	9	0	2	1	0	0	2
INGEGNERIA E SCIENZE APPLICATE	LM-33	MECCATRONICA E SMART TECHNOLOGY ENGINEERING	0	3	0	3	0	5	1	0	0	3
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-37	INTERCULTURAL STUDIES IN LANGUAGES AND LITERATURES	0	0	0	0	0	0	4	9	4	3



DIPARTIMENTO	CODICE CLASSE	NOME CORSO	iC02	iC13	iC14	iC16bis	iC17	iC19	iC22	iC27	iC28	
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-38	LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	3	0	0	3	0	0	5	7	0	4
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-49	PLANNING AND MANAGEMENT OF TOURISM SYSTEMS	0	0	0	0	0	2	0	9	9	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM-51	PSICOLOGIA CLINICA	1	0	0	0	0	0	1	8	7	2
SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI (FINO AL 30.9.2020); SCIENZE ECONOMICHE (DAL 1.10.2020)	LM-56	ECONOMICS AND DATA ANALYSIS	0	0	0	0	0	0	1	2	0	0
SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI (FINO AL 30.9.2020); SCIENZE AZIENDALI (DAL 1.10.2020)	LM-77	ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE	0	0	0	0	3	0	4	9	3	4
SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI (FINO AL 30.9.2020); SCIENZE AZIENDALI (DAL 1.10.2020)	LM-77	MANAGEMENT, INNOVAZIONE E FINANZA	0	0	0	0	0	0	1	9	3	2
SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI (FINO AL 30.9.2020); SCIENZE AZIENDALI (DAL 1.10.2020)	LM-77	MANAGEMENT, MARKETING E FINANZA	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0
LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE	LM-78	FILOSOFIA E STORIA DELLE SCIENZE NATURALI E UMANE	5	0	0	0	3	0	6	0	0	3
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE STRANIERE	LM-48	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	0	0	0	1	0	3	0	0	0	1
	LM-80	GEOURBANISTICA. ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANA, AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	0	0	1	1	0	0	0	6	6	2
GIURISPRUDENZA	LM-81	DIRITTI DELL'UOMO, DELLE MIGRAZIONI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	4	6	0	6	9	0	7	7	2	6
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM-85	SCIENZE PEDAGOGICHE	0	0	0	0	0	0	0	8	4	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	LM-85 bis	SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	0	0	0	0	0	0	0	8	5	2



1.4.2. Monitoraggio dei CdS di nuova istituzione relativi agli A.A. 2019-20, 2020-21, 2021-22 e 2022-23

Il NdV è chiamato a monitorare i punti di debolezza e/o le raccomandazioni formulate dagli Esperti e dal Consiglio Direttivo ANVUR nei rapporti di accreditamento iniziale rilasciati per i CdS di nuova istituzione negli anni accademici dal 2019-20 al 2022-23.

Il NdV, analizzando le schede SUA-CdS relative all'A.A. 2024-25 e i siti dei Corsi di studio, ha aggiornato la Tab. 1.6, estendendo l'analisi al primo anno di attivazione dei 7 nuovi CdS istituiti nell'A.A. 2023-24.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
2019/ 20	Geourbanistica. Analisi e pianificazione territoriale, urbana, ambientale e valorizzazione del paesaggio	LM-48 e LM-80	SI	<p>OB. I: Non si risolve l'assenza di dati sugli sbocchi occupazionali che, ove presenti, giustificerebbero e supporterebbero le motivazioni per l'attivazione del CdS LM in oggetto. Del resto, pur citando esperienze simili all'estero, non vengono altresì indicati i dati occupazionali per quelle sedi dove CdS simili sono già attivi da tempo. Pertanto, si ribadisce la necessità di conoscere, seppur a mero titolo esemplificativo, gli esiti occupazionali di altre realtà similari.</p>	<p>Non c'è evidenza di modifiche di ordinamento operate nell'a.a. 2022/23 (quadro A2.a Rad delle Schede SUA-CdS) né integrazioni in tal senso nel quadro "Presentazione - Il corso di studio in breve". La Presidente del CdS ha comunicato per le vie brevi di voler attendere la conclusione del primo ciclo per modificare il RAD.</p>	<p>RISOLTO Nel quadro "Presentazione - Il corso di studio in breve" sono stati ampliati gli sbocchi professionali indicati. Sul sito del CdS (https://is-geou.unibg.it/it/il-corso/obiettivi-e-figure-professionali) sono indicate le azioni intraprese dal Corso in questi anni per potenziare gli sbocchi occupazionali dei laureati e, ove disponibili, gli sbocchi occupazionali di altre realtà simili.</p>	
				<p>OB. I: Per quel che riguarda i profili professionali di "INTERPRETE DI DATI TERRITORIALI TRAMITE SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI" e "FORMATORE NELL'ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE", pur apprezzando le argomentazioni sostenute nelle controdeduzioni, rimane valida la considerazione che le competenze</p>	<p>Non c'è evidenza di modifiche di ordinamento operate nell'a.a. 2022/23 (quadro A2.a Rad delle Schede SUA-CdS).</p>	<p>Non c'è evidenza di modifiche di ordinamento operate nell'a.a. 2023/24 (quadro A2.a Rad delle Schede SUA-CdS).</p>	<p>Non c'è evidenza di modifiche di ordinamento operate nell'a.a. 2024/25 (quadro A2.a Rad delle Schede SUA-CdS).</p>

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Clas- se	Controdedu- zioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				risultano sovrastimate e quindi richiederebbero ulteriori specificazioni, utili soprattutto agli studenti.			
2020/ 21	Scienze motorie e sportive	L-22	SI	OB. I: La sezione "Corso di Studi in breve" della SUA verrà rimodulata come segue:	La sezione "Presentazione - Il corso di studio in breve" della scheda SUA-CdS 2022/23 non risulta aggiornata.	RISOLTO La sezione "Presentazione - Il corso di studio in breve" della scheda SUA-CdS 2023/24 è stata aggiornata utilizzando parte del testo presentato dal CdS in sede di controdeduzioni.	
				OB. I: Rimaniamo altresì convinti che in un corso di Laurea L-22 non si possa non includere tra le discipline obbligatorie, e non solo come offerta opzionale, un corso di "Teoria e metodologia dell'Allenamento". Speriamo quindi che questo aspetto possa essere rivalutato durante le prime fasi di attivazione.	L'insegnamento di "Teoria dell'Allenamento e Metodi di Valutazione" anche nel piano degli studi a.a. 2022/23 (Quadro B1 della scheda SUA-CdS) è previsto al terzo anno come una disciplina a scelta.	L'insegnamento di "Teoria dell'Allenamento e Metodi di Valutazione" anche nel piano degli studi a.a. 2023/24 (Quadro B1 della scheda SUA-CdS) è previsto al terzo anno come una disciplina a scelta.	L'insegnamento di "Teoria dell'Allenamento e Metodi di Valutazione" anche nel piano degli studi a.a. 2024/25 (Quadro B1 della scheda SUA-CdS) è previsto al terzo anno come una disciplina a scelta.
	Management engineering	LM-31	NO	OB. I: Sono previste attività di verifica (per ciascun insegnamento e la prova finale) ma le modalità di verifica sono appena accennate (non sono accessibili le schede degli insegnamenti).	I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2022/23 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Con riferimento alla scheda SUA-CdS 2021/22 si rilevano ancora insegnamenti i cui URL	RISOLTO I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2023/24 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Il Nucleo ha verificato che gli url di tutti gli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento sono stati trasmessi (in	

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
					rinviano alla pagina generica del CdS.	Gestione insegnamenti, Riepilogo url inseriti).	
				OB. II: I requisiti di accesso sono ben definiti ma si vuole sottolineare un aspetto critico: il numero di CFU nella carriera precedente per quanto attiene gli insegnamenti dell'ambito dell'ingegneria gestionale e, ancor più, di quelli caratterizzanti è davvero limitato. Si invita il CdS a riflettere su possibili implicazioni di una formazione metodologica non sufficientemente solida in relazione al percorso individuato.	I requisiti di accesso non sono stati modificati per l'a.a. 2022/23 (cfr. scheda SUA-CdS quadro A3.a). Il Presidente del CdS ha comunicato per le vie brevi di voler attendere la conclusione del primo ciclo per modificare il RAD.	I requisiti di accesso non sono stati modificati per l'a.a. 2023/24 (cfr. scheda SUA-CdS quadro A3.a).	I requisiti di accesso non sono stati modificati per l'a.a. 2024/25 (cfr. scheda SUA-CdS quadro A3.a).
				Gli accordi di doppia laurea andrebbero potenziati in modo da cogliere maggiori opportunità (al momento sono coinvolti solo atenei spagnoli).	Nella scheda SUA-CdS 2022/23 nel quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti non figurano altri accordi di doppio titolo . Non è presente una panoramica dei doppi titoli disponibili nemmeno nel quadro "Presentazione - Il corso di studio in breve". Anche sul sito del CdS è pubblicizzato solamente il Double Degree con l'Universitat Politècnica de Catalunya.	Nella scheda SUA-CdS 2023/24 nel quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti non figurano altri accordi di doppio titolo . Non è presente una panoramica dei doppi titoli disponibili nemmeno nel quadro "Presentazione - Il corso di studio in breve" (data ultimo aggiornamento: 23/01/2020). Anche sul sito del CdS è pubblicizzato solamente il Double Degree con l'Universitat Politècnica de Catalunya .	Nella scheda SUA-CdS 2024/25 nel quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti non figurano altri accordi di doppio titolo . Non è presente una panoramica dei doppi titoli disponibili nemmeno nel quadro "Presentazione - Il corso di studio in breve" (data ultimo aggiornamento: 23/01/2020). Anche sul sito del CdS è pubblicizzato solamente il Double Degree con l'Universitat Politècnica de Catalunya .

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Clas- se	Controdedu- zioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				È necessario specificare i docenti stranieri della faculty.	Non si è tenuto conto del suggerimento del NdV per valorizzare sul sito del CdS la faculty straniera.	Non si è tenuto conto del suggerimento del NdV per valorizzare sul sito del CdS la faculty straniera.	RISOLTO Mediante Course Catalogue è possibile visualizzare la lista dei docenti del CdS, inclusi i docenti stranieri (https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/lista-docenti/2024/2021/449).
2021/ 22	Meccatronica e Smart Technology Engineering	LM-33	NO	OC2) II.3 La prova finale che auspicabilmente potrebbe essere il risultato di un progetto di tesi svolto in collaborazione con una azienda (data la forte connotazione professionale del corso) è limitata a 12 crediti.	Non essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2022/23, la prova finale è tuttora limitata a 12 crediti.	Non essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2023/24, la prova finale è tuttora limitata a 12 crediti.	Non essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2024/25, la prova finale è tuttora limitata a 12 crediti.
				OC2) II.5 Come detto al punto II.4 non sono disponibili le schede di insegnamento (anche con una adeguata ricerca nel sito di ateneo e del CdS). Anche nella documentazione presentata non sono descritte le modalità di prova di verifica degli apprendimenti. Solo la prova finale è descritta nella scheda SUA. Dalla descrizione della Prova Finale si desume l'impossibilità di svolgere un progetto in collaborazione con aziende magari con l'utilizzo di tirocini.	I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2022/23 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Il quadro A5.b della scheda SUA-CdS 2022/23 non è stato modificato.	I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2023/24 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Il quadro A5.b della scheda SUA-CdS 2023/24 non è stato modificato.	I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2024/25 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Il quadro A5.b della scheda SUA-CdS 2024/25 non è stato modificato.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				OC3) III.2 Si ritiene opportuno un approfondimento sulla scelta di far accedere i laureati dalla classe L23 che in termini di requisiti curriculari potrebbero coprire solo le competenze dell'ING-IND/08-10. Inoltre appare limitata la scelta del livello B1 come requisito per la lingua inglese.	Non essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2022/23, i requisiti di accesso non sono stati modificati.	Non essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2023/24, i requisiti di accesso non sono stati modificati.	Non essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2024/25, i requisiti di accesso non sono stati modificati.
				OC3) III.5 Le iniziative di internazionalizzazione si collocano all'interno dei servizi di ateneo (erasmus) senza particolari aspetti specifici per il CdS. Niente viene indicato per eventuali studenti "incoming" e non c'è nessuna indicazione su potenziali collaborazioni specifiche con organismi internazionali. L'aspetto particolare rispetto agli altri CdS è l'erogazione di uno dei due curricula totalmente in inglese e l'altro parzialmente. Non è chiaro se questa è una scelta che porterà il corso ad essere totalmente erogato in lingua inglese. Il sito del CdS è solo in inglese quindi non è chiaro	Nella scheda SUA-CdS 2022/23 il relativo quadro B5 non è stato personalizzato per il CdS. Anche il quadro "Il corso di studio in breve" non è stato aggiornato e il sito del CdS è tuttora solo in inglese, pertanto l'ambiguità della doppia lingua non sembra chiarita.	RISOLTO Nel quadro "Il corso di studio in breve" della scheda SUA-CdS 2023/24 è stato chiarito quanto segue: "In risposta alla necessità di garantire un maggiore grado di internazionalizzazione, il Corso di Studio garantisce allo studente di completare il percorso in lingua inglese, conservando anche insegnamenti in lingua italiana, per favorire da un lato una preparazione internazionale, dall'altro una piena possibilità di inserimento nel tessuto produttivo italiano. In particolare: Il curriculum Smart Technologies è interamente erogato in inglese (ad eccezione di qualche esame opzionale); il curriculum Mechatronics nell'area mecatronica garantisce l'opzione tra inglese e italiano per i corsi obbligatori e	

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				all'utente se si possano seguire i corsi anche in italiano.		per quelli opzionali. Per i corsi erogati in italiano è comunque fornita anche una bibliografia in lingua inglese. In taluni casi sono previste ore di co-docenza svolte da visiting professor."	
				OC4) IV.1 Si evidenzia sui 6 docenti di riferimento che il 50% appartiene al medesimo settore (ING-IND/13). Non sono presenti referenti di settori quali ad esempio ING-IND/14-16-17 che costituiscono parte fondamentale dei contenuti e degli argomenti derivanti dagli obiettivi di apprendimento specificati. Non sono presenti indicazioni sull'adeguatezza delle competenze linguistiche per i corsi di inglese.	Nella scheda SUA-CdS 2022/23 il quadro Docenti di riferimento presenta un terzo di docenti appartenente al settore ING-IND/13 e non sono presenti docenti appartenenti ai settori ING-IND/14-16-17.	RISOLTO Nella scheda SUA-CdS 2023/24 il quadro Docenti di riferimento presenta un terzo di docenti appartenente al settore ING-IND/13 e sono presenti 1 docente appartenente al settore ING-IND/14 e uno appartenente al settore ING-IND/17.	Nella scheda SUA-CdS 2024/25 il quadro Docenti di riferimento presenta le stesse caratteristiche dell'offerta 2023/24.
				OC4) IV.2 Nel documento progettuale non risulta traccia di indicazioni in merito al personale tecnico-amministrativo. IV.3 Nei documenti messi a disposizione si fa riferimento alle strutture già presenti (aule e laboratori) per altri corsi di studio (in particolare Ingegneria	Nella scheda SUA-CdS 2022/23 i quadri B4 relativi alle infrastrutture non sono stati personalizzati per il CdS.	Nella scheda SUA-CdS 2023/24 i quadri B4 relativi alle infrastrutture non sono stati personalizzati per il CdS.	Nella scheda SUA-CdS 2024/25 i quadri B4 relativi alle infrastrutture non sono stati personalizzati per il CdS.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Clas- se	Controdedu- zioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				Meccanica) e che saranno utilizzati anche dal nuovo CdS.			
	Economics and Finance	LM-16	SI	OC1) I.3: Sebbene numeroso sia l'elenco delle parti sociali consultate, sarebbe opportuno essere più precisi nel definire le modalità spesso non chiare ("si sono svolte in presenza attraverso l'utilizzo di software di videoconferenza") e le date in cui sono stati svolti gli incontri. Al riguardo sarebbe auspicabile allegare sintetici verbali di tali incontri ed eventualmente costituire un comitato di indirizzo...	Nella scheda SUA-CdS 2022/23 nel quadro A1.b si dà conto che il Comitato di Indirizzo non si è ancora riunito in questo primo anno (2021/22) di attivazione. Si scrive che "il CdS in Economics and Finance ha mantenuto vivo il confronto con le parti sociali. In particolare, gli incontri si sono svolti quasi sempre in presenza e talvolta attraverso l'utilizzo di software di videoconferenza considerando l'impossibilità ad incontri in presenza fisica" ma non sono riportate le date degli incontri con le parti consultate, né allegati i relativi verbali.	RISOLTO Nella scheda SUA-CdS 2023/24 nel quadro A1.b si dà conto che "Il Comitato di Indirizzo di Economics and Finance (che è in comune con il corso di laurea triennale di Economia e con la laurea magistrale di Economics and Data Analysis) si è riunito in data 9 settembre 2022 ed è allegato il relativo verbale.	

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				<p>OC2) II.1: dei due curricula in cui è articolato, quello riferito alla sustainable finance risulta meno specializzato e poco esplicitato rispetto a quello riferito alla quantitative finance. Nel complesso il progetto culturale e professionale talvolta risulta molto teorico, e non appare sufficientemente definito il collegamento tra i due curricula e i 4 profili professionali previsti.</p> <p>II.2 Si sottolinea che il concetto di finanza sostenibile, intorno al quale si svolge un curriculum, debba essere meglio esplicitato.</p>	<p>Nelle controdeduzioni è stata data risposta al rilievo, considerata esaustiva dalla PEV. Tuttavia nella scheda SUA-CdS 2022/23 nel quadro "Il corso di studio in breve" non sono stati aggiunti elementi chiarificatori.</p>	<p>RISOLTO Nell'a.a. 2023/24 è stato modificato l'ordinamento, e nel quadro "Il corso di studio in breve" è riportato quanto segue: "Il corso di laurea si declina in tre percorsi: uno in ambito economico, dedicato alla formazione di economisti e analisti capaci di operare a livello di uffici studi, centri di ricerca, organismi sovranazionali, autorità di Vigilanza; uno in ambito quantitativo, volto a preparare specialisti in grado di operare nei settori della modellazione dei rischi sia finanziari sia attuariali, dell'allocazione ottimale di portafoglio e del pricing di derivati, e uno in ambito più gestionale volto a preparare figure professionali in grado di svolgere attività consulenziale e gestire e valutare scelte innovative di investimento, finanziamento, copertura dei rischi in tutte le tipologie di imprese finanziarie e non finanziarie."</p>	
				<p>OC2) II.3 Si rileva però un numero eccessivo di CFU (66) al I anno di corso.</p>	<p>Nella scheda SUA-CdS 2022/23 il Piano degli studi allegato al Quadro B1 prevede ancora 66 CFU al I anno di corso.</p>	<p>RISOLTO Il Piano degli studi raggiungibile dal Quadro B1 della scheda SUA-CdS 2023/24 prevede per tutti e tre i percorsi 60 CFU al I anno di corso.</p>	

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Clas- se	Controdedu- zioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				<p>OC2) II.5 Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono descritti in modo molto generico nei quadri A4.b.1 e A4.b.2 della SUA. I link ai singoli insegnamenti presenti nel quadro B3 rimandano al sito del Dipartimento. Informazioni utili sono riportate nel quadro D6 della SUA, a cui è allegato un file contenente gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti. Le caratteristiche della prova finale sono ben descritte nei quadri A5.a e A5.b. Si consiglia di sintetizzare il quadro A5.b troppo prolisso.</p>	<p>I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2022/23 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Il quadro A5.b non è stato modificato.</p>	<p>Il quadro A5.b della scheda SUA-CdS 2023/24 è ancora prolisso.</p>	<p>Il quadro A5.b della scheda SUA-CdS 2024/25 è ancora prolisso.</p>
				<p>OC3) III.5 Sarebbe auspicabile che la dimensione internazionale non si esaurisse solamente attraverso visiting stranieri ma anche attraverso accordi specifici come double degree.</p>	<p>Non sono attivi accordi di doppio titolo per la LM in Economics and Finance.</p>	<p>Non sono attivi accordi di doppio titolo per la LM in Economics and Finance.</p>	<p>Non sono attivi accordi di doppio titolo per la LM in Economics and Finance.</p>

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
2023/ 24	Ingegneria delle tecnologie per la sostenibilità energetica e ambientale	L-9	NO	OC2) II.2: Il link al regolamento didattico di fatto punta al solo manifesto degli studi.	-	-	Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso, come fatto per il nuovo CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.
				OC2) II.4: Le prove di verifica sono discusse in modo sommario, senza dettagli sulle modalità di valutazione. Rimane da verificare la sola "consistenza" delle schede di trasparenza, per modalità compilativa e contenuto, affinché l'intero pacchetto sia coerente ed efficace rispetto al profilo formativo progettato.	-	-	RISOLTO I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2024/25 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno. Le modalità di verifica dell'apprendimento sono correttamente indicate.
	Philosophical knowledge: foundations, methods, applications	LM-78	NO	OC3) III.2: i temi e le materie oggetto della verifica della personale preparazione appaiono meno chiari. Nel documento di progettazione si dice semplicemente che il colloquio "verte su temi generali, legati al precedente percorso accademico dei candidati [...]". È necessario dettagliare i temi su cui verterà il colloquio.	-	-	Il quadro A3.b della scheda SUA-CdS 2024/25 non dettaglia i temi su cui verterà il colloquio. La formulazione è rimasta la seguente: "Il colloquio, svolto in lingua inglese, intende accertare che i candidati e le candidate all'ammissione dispongano di competenze sufficienti a garantire la possibilità di intraprendere e seguire con profitto il corso di studi. Il colloquio non richiede una preparazione specifica, ma verte su temi generali, legati al precedente percorso accademico dei candidati e delle candidate, con l'obiettivo di comprendere meglio di quali competenze scientifiche e abilità linguistiche siano in possesso, con quali ambiti disciplinari e metodologie abbiano maggiore familiarità e quali tematiche siano al centro dei loro interessi scientifici."

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Clas- se	Controdedu- zioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				OC3) III.3: Si nota la mancanza di azioni progettate e mirate per il corso di studi. Soprattutto pare che non siano state ancora pianificate idonee misure per l'orientamento e il tutorato in itinere.	-	-	Il quadro B5 Orientamento e tutorato in itinere della scheda SUA-CdS 2024/25 non ha cambiato formulazione rispetto all'a.a. precedente.
				OC3) III.5: Colpisce che il quadro B5 dedicato alla mobilità internazionale degli studenti sia così poco curato e che manchino accordi, sostegni e incentivi finalizzati alla promozione delle esperienze di apprendimento internazionale all'estero.	-	-	Il quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti della scheda SUA-CdS 2024/25 presenta in aggiunta all'a.a. precedente questa specifica: "L'ateneo di Bergamo sta anche mettendo a punto degli accordi ERASMUS specifici, dovuti alla peculiarità di questa magistrale." Tale formulazione non si ritiene esaustiva.
				OC4) IV.2: L'Università richiede l'istituzione di un corso di laurea a carattere internazionale e per favorire la dimensione internazionale della didattica coinvolge docenti stranieri di chiara fama. Purtroppo il loro coinvolgimento in questa fase sarà poco strutturato dal momento che si opta per la formula dell'affidamento di contratti. Sarebbe	-	-	Il sito web del CdS riporta, alla pagina https://is-pfma.unibg.it/en/study/teaching-board , i nomi degli Invited Professors unitamente al link alle loro pagine personali dei siti delle istituzioni di provenienza.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				opportuno definire una modalità di coinvolgimento dei docenti di chiara fama che garantisca una collaborazione più stabile e duratura nel tempo.			
				<p>Margini di miglioramento nelle aree di seguito indicate:</p> <p>1) Predisporre un Regolamento del Corso di Studi per disciplinare il funzionamento e attribuire ad una delle strutture didattiche coinvolte o ad uno degli atenei convenzionati l'iscrizione degli studenti, il rilascio del titolo finale e la responsabilità amministrativa del corso, secondo quanto previsto dagli accordi o dalle convenzioni tra i tre atenei coinvolti;</p> <p>7) Le modalità di didattica a distanza dovrebbero essere pianificate con maggiore consapevolezza affinché si possano fare scelte significative dal punto di vista pedagogico, metodologico e</p>	-	-	Per quanto riguarda il Regolamento del corso di studi, a settembre 2024 è stato emanato il Regolamento didattico - parte normativa del Corso, che integra gli articoli della convenzione interateneo che disciplinano questi aspetti; tuttavia, dopo attenta lettura del regolamento, il NdV rileva che non sono tuttora disciplinate in modo chiaro le modalità di didattica a distanza e non è menzionata l'alternanza didattica.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				tecnologico. 8) Si invita a valutare più attentamente se l'alternanza didattica tra Bergamo e Pavia non sia preferibile annuale anziché semestrale come è stata immaginata. 9) Il corso risulta già nell'offerta formativa prima che il processo di accreditamento iniziale sia concluso.			
	Text science and culture enhancement in the digital era	LM-43	NO	OC1) I.2: Non è stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali (che tuttavia sono stati discussi nelle consultazioni), né sono stati consultati studi di settore pertinenti.	-	-	Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2024/25 è generico e descrive le modalità con le quali si intende convocare le parti interessate (normalmente due volte all'anno). Nel 2023 non risultano effettuate consultazioni formali degli stakeholders né di studi di settore pertinenti.
OC2) II.4: non si fa menzione dei criteri di attribuzione del voto della prova finale.				-	-	Il quadro A5.b della scheda SUA-CdS 2024/25 non è stato modificato rispetto all'a.a. precedente.	
Da monitorare da parte del Nucleo: La redazione dei format potrebbe prevedere l'espunzione delle parti-guida alla compilazione, preservando le sole parti-contenuto (v. documento di progettazione).				-	-	Il NdV suggerisce al Servizio Programmazione didattica di esplicitare nelle indicazioni operative fornite ai Proponenti di espungere le parti guida dei testi dai documenti di progettazione del Corso.	

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Clas- se	Controdedu- zioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
	Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale	LM-5 e LM- 92	NO	OC1) I.3: come margine di miglioramento per la programmazione dei prossimi incontri si può individuare la mancanza di una istituzione museale presente sul territorio (a fronte di una vocazione fortemente incentrata sulla valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale); non sono inoltre specificate con chiarezza eventuali convenzioni in atto e possibili tirocini proposti agli studenti e alle studentesse.	-	-	Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2024/25 è estremamente generico. Nel 2023 non risultano effettuate consultazioni formali delle parti interessate. Il quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) non è stato modificato rispetto all'a.a. precedente.
	Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive	LM-68	NO	OC3) Migliorare l'attenzione verso studenti meritevoli.	-	-	RISOLTO Nel quadro B5 Eventuali altre iniziative della scheda SUA-CdS 2024/25 sono sommariamente indicate tutte le iniziative di assistenza e sostegno rivolte agli studenti, tra le quali anche: • Studenti particolarmente meritevoli Il TOP 10 Student Program è un riconoscimento su base di merito finalizzato all'esenzione totale o parziale del contributo onnicomprensivo fino al 10% degli studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico che integrino determinati requisiti di merito. • Studenti stranieri Il programma Top International Student offre borse di studio per studenti stranieri meritevoli iscritti a lauree magistrali in lingua inglese.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Clas- se	Controdedu- zioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				OC4) IV.4: Si consiglia di prevedere l'orario serale e possibilmente nei festivi, in particolare per la biblioteca.	-	-	Gli orari di apertura della biblioteca umanistica sono i seguenti: Da Lunedì a Venerdì 8.00-19.30.
				Da monitorare da parte del Nucleo: Si consiglia di convocare periodicamente il Comitato di indirizzo e le parti interessate, per verificare l'efficacia nel tempo degli obiettivi del CdS e delle esigenze della società. Si consiglia di monitorare l'orientamento in itinere e l'accompagnamento al lavoro anche alla luce delle eventuali nuove figure professionali.	-	-	Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2024/25 non risulta compilato.
	Medical engineering	LM-21	NO	OC1) I.2: È completamente assente un'analisi sui contenuti di analoghi CdLM già attivi in Atenei della Regione o Regioni limitrofe. Carente anche l'analisi degli sbocchi occupazionali e della domanda di impiego, mancando la consultazione di studi di settore a livello regionale, nazionale o internazionale.	-	-	Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2024/25 non risulta aggiornato nel 2024.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				OC1) I.3: Nel documento di progettazione si cita un Comitato di indirizzo che si afferma è stato consultato dal Gruppo di lavoro, ma non si sa chi ne faccia parte. Le parti sociali consultate, in una riunione tenutasi il 27 ottobre 2022, sono solo 6. Si sarebbe dovuta ampliare la gamma e il numero di stakeholder interpellati. Risulta non chiaro da chi sia costituito il "Comitato di Indirizzo" interpellato.	-	-	Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2024/25 non risulta aggiornato nel 2024.
				OC2) II.2: Il Corso di studio non prevede lo svolgimento del tirocinio formativo obbligatorio, ma solo facoltativo ed extracurricolare, il che è un po' anomalo per un CdLM. Manca un documento completo corrispondente al Regolamento didattico.	-	-	Non essendo state proposte modifiche di ordinamento per l'a.a. 2024/25, al tirocinio formativo non sono attribuiti CFU.
				OC2) II.4: NON sono correttamente collegate le schede degli insegnamenti (syllabus) in SUA. Gli obiettivi formativi e i dettagli sulle modalità di verifica solo di 10 insegnamenti sono riportati in un documento a parte (non	-	-	RISOLTO I link agli URL degli insegnamenti presenti in scheda SUA-CdS 2024/25 quadro A4.b.2 funzionano correttamente per gli insegnamenti del I anno.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				di facile accessibilità). È necessario fornire i syllabus degli insegnamenti per tutti gli insegnamenti e collegarli da SUA, e da Regolamento didattico (mancante anche questo).			
				OC3) III.5: Il CdLM ha carattere internazionale, ma al momento non sono previste specifiche convenzioni con università estere, tuttavia il NdV ha suggerito di coinvolgere docenti di università estere sia nella didattica sia nel Comitato di Indirizzo. Il link al quadro B5 non funziona.	-	-	Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2024/25 non risulta aggiornato nel 2024, pertanto non è possibile verificare se docenti di università straniere siano coinvolti del Comitato di indirizzo. Alla pagina https://unibg.coursecatalogue.cineca.it/lista-docenti/2024/2023/750 del sito del CdS sono indicati solo docenti italiani coinvolti nella didattica. Il link al quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti funziona.
				Da monitorare da parte del Nucleo: Si chiede di fornire le schede di insegnamento (syllabus), ora non accessibili agli studenti, di tutti gli insegnamenti previsti, e di fornire, accessibile agli studenti, il Regolamento didattico, integrando il documento caricato in SUA (quadro B1) che	-	-	Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso, come fatto per il nuovo CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.

TAB. 1.6 - Monitoraggio del NdV sui Corsi di studio di nuova istituzione anno 2024

A.A.	Nome Corso	Classe	Controdeduzioni	Punti di debolezza e/o raccomandazioni formulate dalle CEV	Esito monitoraggio NdV 2022	Esito monitoraggio NdV 2023	Esito monitoraggio NdV 2024
				descrive solo il percorso di formazione.			
	Accounting, Governance and sustainability	LM-77	NO	OC1) I.2: emerge l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile offerti in Ateneo. Mancano però informazioni dettagliate su quanto avviene in Regione Lombardia e su scala più ampia.	-	-	Il quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2024/25 è stato aggiornato, il Comitato di indirizzo si è riunito in data 23/10/2023 ma non è stata condotta un'analisi degli eventuali corsi di studio della stessa classe o di classi simili attivi in Lombardia o su più ampia scala.
OC2) e OC3): Si segnala che il link al quadro B1 della SUA che dovrebbe rimandare al "Regolamento didattico" porta invece al "Piano degli studi".				-	-	Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso, come fatto per il nuovo CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.	
OC3) III.5: È opportuno approfondire sedi con cui avviare specifiche relazioni e predisporre azioni ad hoc a supporto delle competenze linguistiche degli studenti (oltre a doppio titolo con Università di Dundee).				-	-	Non sono attivi ulteriori accordi di doppio titolo oltre a quello esistente con l'Università di Dundee. Alla pagina https://is-ags.unibg.it/en/study/professors del sito del CdS sono indicati i Visiting Professors che insegneranno nel CdS.	

1.5 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, A.A. 2022/23 e anno solare 2023 (approvata nella riunione del Nucleo di Valutazione 4/2024 del 23 aprile 2024)

1.6 Sistema di AQ a livello dei Dottorati di ricerca

Con riferimento alla formazione dottorale, nell'A.A. 2022/2023 l'ateneo ha attivato 6 Corsi di Dottorato relativi al XXXVIII ciclo; ha, inoltre, partecipato ad 1 Corso di Dottorato avente sede amministrativa presso l'Università degli studi di Pavia, finanziando 3 borse di studio.

Come evidenziato nella tabella 1.7, il numero degli iscritti al 1° anno è aumentato nell'ultimo biennio: in misura significativa nel XXXVII ciclo, anche in relazione all'assegnazione all'Ateneo di 29 borse di dottorato PON in attuazione del DM 1061/2021 su tematiche dell'innovazione e green, e nel XXXVIII ciclo in relazione all'assegnazione di 39 borse di dottorato PNRR, a cui si sono aggiunte ulteriori 8 borse su fondi PNRR (Centro Nazionale di Mobilità Sostenibile e Partenariato Esteso), con avvio dei percorsi dottorali in data 01/02/2023.

TAB. 1.7 - ISCRITTI E DOTTORI DI RICERCA - AA.AA. 2020/21, 2021/22 E 2022/23

DOTTORATI DI RICERCA	2020/21 (XXXVI ciclo)	2021/22 (XXXVII ciclo)	2022/23 (XXXVIII ciclo)
Iscritti al primo anno	42	71	85
Iscritti totali	146	160	190
Dottori di ricerca	51	48	(12) *

* Dato parziale.

Fonte: Bilancio di esercizio 2023

Nel corso del 2023 è stato programmato e attivato il XXXIX ciclo dei corsi di dottorato, caratterizzato da un consistente rinnovo dell'offerta dei percorsi dottorali, che da 6 sono passati a 9; grazie anche ai fondi PNRR è stato possibile bandire 90 posti con borsa, come per il ciclo precedente. La competizione tra Atenei per l'assegnazione delle borse, legata all'accresciuta offerta complessiva derivante dal PNRR, non ha tuttavia consentito il pieno utilizzo di queste risorse, come dimostrano i numeri degli immatricolati che, per il XXXIX ciclo, sono stati solo 71, dei quali risultano attualmente attivi 69.

La tabella 1.8 illustra l'andamento dei cicli dal XXXVII al XXXIX in termini di borse, posti banditi, candidati e immatricolati.

TAB. 1.8 – ANDAMENTO CICLI DI DOTTORATO XXXVII – XXXVIII – XXXIX

2021 (XXXVII CICLO)									
	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese ⁽¹⁾	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati	N. Immatricolati	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario		37	5	15	57	633	48	42	01/10/2021
Bando PON		29	0	0	29	92	24	20	01/01/2022
TOTALE	6	66	5	15	86	725	72	62	
⁽¹⁾ compreso 1 posto riservato a dipendente di impresa									
2022 (XXXVIII CICLO)									
	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese ⁽²⁾	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati	N. Immatricolati	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario		42	1	14	57	684	50	48	01/10/2022
Bando PNRR (DM 351/352)		12	27	0	39	146	25	23	01/12/2022
Bando PNRR (Centro Nazionale di Mobilità Sostenibile e Partenariato Esteso)		8	0	0	8	65	7	6	01/02/2023
TOTALE	6	62	28	14	104	895	82	77	
⁽²⁾ borse DM 352 cofinanziate al 50%									
2023 (XXXIX CICLO)									
	N. Corsi di dottorato	Borse istituzionali	Borse finanziate da imprese ⁽³⁾	Posti senza borsa	Totale Posti Banditi	Candidati ⁽⁴⁾	N. Immatricolati	Attualmente Attivi	Data avvio
Bando Ordinario + PNRR (DM 118) + Centro Nazionale di Mobilità Sostenibile + Partenariato Esteso		58	4	15	77	294	62	61	01/11/2023
Bando PNRR (DM 117)		0	28	0	28	41	9	8	01/11/2023
TOTALE	9	58	32	15	105	335	71	69	
⁽³⁾ borse DM 117 cofinanziate al 50%									
⁽⁴⁾ primo anno di introduzione del contributo di iscrizione al concorso									

Fonte: Dati forniti da PhD School alla data del 13 settembre 2024

I dati danno evidenza dell'impatto significativo derivante dall'assegnazione di risorse aggiuntive a valere sui fondi PON e PNRR, sia in termini di posti banditi, sia in termini di immatricolazioni, nonostante il calo registrato nel XXXIX ciclo. Poiché le risorse legate al PON e al PNRR sono temporanee, il NdV pone all'attenzione degli organi di governo l'opportunità di monitorare costantemente il numero dei dottorandi e delle borse, in modo da garantire nel tempo un adeguato sviluppo del terzo livello di formazione. Al fine di rendere sempre più attrattiva la formazione di terzo livello, nel corso del 2023 l'ateneo ha mantenuto l'aumento della borsa mensile dei propri studenti, incrementando ulteriormente la borsa per gli studenti impegnati in dottorati innovativi, cofinanziati da imprese, portandola a € 1.708,33 al lordo degli oneri a carico del percipiente grazie a risorse finanziarie interne (Fonte: Bilancio di esercizio 2023).

Alla luce del modello AVA 3, che prevede specifici punti di attenzione e aspetti da considerare nell'ambito di un sistema di Assicurazione della Qualità nei corsi di dottorato di ricerca, nel 2022 il PQA ha iniziato a predisporre un processo di progettazione dei corsi di dottorato, di organizzazione delle attività formative e di ricerca e di monitoraggio dei risultati improntato al miglioramento continuo, proseguito nel 2023.

Nell'ambito di tale processo il Nucleo è stato coinvolto come partner negli incontri che sono stati svolti con il personale amministrativo di supporto alla Scuola di Alta Formazione Dottorale e con i prorettori di riferimento per impostare il sistema di AQ nei corsi di dottorato.

A febbraio 2023 il PQA ha fornito ai proponenti dei Corsi di dottorato di ricerca alcune indicazioni per procedere alla consultazione delle parti interessate; il documento è attualmente disponibile in intranet.

Le iniziative definite nell'ambito di un Sistema di AQ dei corsi di dottorato di ricerca sono state illustrate ai Coordinatori dei Corsi di dottorato e ai componenti della Giunta della Scuola di Alta Formazione Dottorale in un incontro svoltosi il 20 dicembre 2023, a cura del Rettore, della Pro-rettrice all'Assicurazione della qualità di Ateneo e della Prorettrice alla Ricerca scientifica. In particolare nel corso dell'incontro sono stati illustrati la versione preliminare del report statistico riferito ai dottorandi, il modello di questionario per la raccolta delle opinioni dei dottorandi e le Linee Guida per la consultazione delle parti interessate.

Nel corso del 2024 è stata rilasciata la versione definitiva del primo report statistico relativo ai corsi di dottorato, con elaborazioni aggiornate a maggio 2024; inoltre, dopo una fase di sperimentazione che ha coinvolto tutti i coordinatori e i rappresentanti dei dottorandi nei collegi docenti e in Senato accademico, nel settembre 2024 è stata condotta la prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e II anno (cfr. paragrafo 1.6.1).

Per quanto concerne le opinioni dei dottorandi/dottori del III anno, raccolte prima dell'esame finale per il rilascio del titolo, l'ateneo aderisce alla relativa indagine condotta dal Consorzio Almalaurea. I dati relativi all'indagine sono resi disponibili annualmente ai Coordinatori dei corsi di dottorato anche al fine delle attività di riesame dei percorsi di formazione. In particolare quest'anno tali dati devono essere presi in considerazione nella redazione della relazione annuale del corso che i Collegi hanno approvato entro la fine di settembre 2024.

1.6.1 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione dei dottorandi A.A. 2023/24

Come anticipato, nel corso del 2023 e 2024 il PQA, insieme alla Prorettrice alla Ricerca scientifica e al Direttore della Scuola di Alta Formazione Dottorale, hanno guidato un'estensiva campagna di consultazione per predisporre il questionario di valutazione destinato agli studenti di dottorato.

Il questionario adottato differisce in parte dal questionario predisposto da ANVUR ed è disponibile nella [cartella Drive](#).

Il PQA ha formalizzato l'avvio dell'indagine ai Coordinatori con apposita comunicazione protocollata del 1° agosto 2024. Il questionario è stato erogato nel mese di settembre attraverso la piattaforma LimeSurvey, il termine per la compilazione è stato fissato al 30 settembre 2024. I coordinatori sono stati invitati a promuovere una compilazione attenta e puntuale e il rispetto delle indicazioni operative fornite agli studenti. La finalità principale di questa attività di monitoraggio è raccogliere una base informativa utile a migliorare l'offerta formativa dei dottorati, supportando le attività di progettazione e riesame dei percorsi di formazione.

La compilazione dei questionari è stata resa obbligatoria e i dottorandi, una volta compilato il questionario, sono tenuti a consegnare la ricevuta (email di avvenuta compilazione) al coordinatore contestualmente alla Relazione Annuale. Tutti i dottorandi hanno compilato il questionario.

Alla data di stesura della presente relazione non sono ancora disponibili gli esiti di questa prima rilevazione. Non è pertanto possibile esprimere una valutazione sul livello di soddisfazione dei dottorandi e sulla presa in carico dei risultati della rilevazione.



Con riferimento all'avvio del processo di AQ applicato ai corsi di dottorato di ricerca, il Nucleo invita il PQA a proseguire nel percorso intrapreso, mettendo a disposizione dei Collegi di corso di dottorato i risultati della prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e II anno svolta a settembre 2024 e monitorandone l'utilità ai fini del rinnovo del ciclo successivo.

1.7 Valutazione dei Master Universitari e dei corsi di perfezionamento

I Master universitari e i corsi di perfezionamento costituiscono un segmento importante nell'offerta formativa dell'Ateneo, come si può vedere dalla Tabella 1.9, relativa ai corsi attivati negli AA.AA. 2020/21, 2021/22 e 2022/23.



TAB. 1.9 - MASTER UNIVERSITARI E CORSI DI PERFEZIONAMENTO ATTIVATI - AA.AA. 2020/21 - 2021/22 - 2022/23

			A.A. 2020/21	A.A. 2021/22	A.A. 2022/23
DIPARTIMENTO	CORSO	LIV	TITOLO		
Dipartimento di Giurisprudenza	Master	II	Diritto delle Migrazioni (XI edizione)	Diritto delle Migrazioni (XII edizione)	Diritto delle Migrazioni (XIII edizione)
Dipartimento di Scienze Aziendali	Master	II	Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali (IV edizione)	Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali (V edizione)	Crisi d'impresa e ristrutturazioni aziendali (VI edizione)
	Master	I	-	Gestione e sviluppo delle risorse umane (VI edizione)	Gestione e sviluppo delle risorse umane (VII edizione)
	Master	I	-	Management per le professioni sanitarie e dell'assistenza sociale. Coordinamento ed organizzazione dei servizi ospedalieri, domiciliari e territoriali (XII edizione)	Management per le professioni sanitarie e socio sanitarie - Coordinamento ed organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali (XIII edizione)
	Master	I	Marketing Management per l'impresa Internazionale nell'era dei New Media e del Digital Marketing (XVI edizione)	Marketing Management per l'impresa Internazionale nell'era dei New Media e del Digital Marketing (XVII edizione)	International Marketing Management & Digital Context (XVIII edizione)
	Master	I	Digital business development-sviluppo del business e dei canali digitali - (III edizione)	Digital business development-sviluppo del business e dei canali digitali - (IV edizione)	Digital business development-sviluppo del business e dei canali digitali (V edizione)
	Corso di perfezionamento		Gestione delle risorse finanziarie, organizzative e sociali nel Terzo Settore (IV edizione)	La gestione degli enti del Terzo settore dopo la riforma (V edizione)	La gestione degli enti del Terzo settore dopo la riforma (VI edizione)
Dipartimento di Scienze Umane e Sociali	Master	I	Tecnico superiore per la Pedagogia e metodologia montessoriana nei servizi per l'infanzia (0-6) (III edizione)	-	-
	Master	II	Valutazione Multidimensionale Psicologica e tecniche orientate al cambiamento	Valutazione Multidimensionale Psicologica e tecniche per l'intervento nei contesti socio-sanitari (IV edizione)	Valutazione Multidimensionale Psicologica e tecniche per l'intervento nei contesti socio-sanitari (V edizione)



TAB. 1.9 - MASTER UNIVERSITARI E CORSI DI PERFEZIONAMENTO ATTIVATI - AA.AA. 2020/21 - 2021/22 - 2022/23

			A.A. 2020/21	A.A. 2021/22	A.A. 2022/23
DIPARTIMENTO	CORSO	LIV	TITOLO		
	Master	I	-	Psicomotricità integrata nei contesti educativi e di prevenzione (XI edizione)	Psicomotricità integrata nei contesti educativi e di prevenzione (XII edizione)
	Master	I		Esperto delle politiche attive e dei servizi per il mercato del lavoro (I edizione)	Esperto delle politiche attive e dei servizi per il mercato del lavoro (II edizione)
	Corso di perfezionamento			Disturbi Specifici dell'Apprendimento (II edizione)	-
					Diagnosi e cura dei disturbi alimentari: interventi multiprofessionali (I edizione)
Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione	Master	I		Tecnologie e processi della filiera Tessile (VIII edizione)	-
	Master	I	Management delle Aziende Ospedaliere (IV edizione)	Management delle Aziende Ospedaliere (V edizione), insieme al Dipartimento di Scienze economiche	-
	Master	II		Cardiologia e tecnologie applicate alla cardiocirurgia (I edizione)	Cardiologia e tecnologie applicate alla cardiocirurgia (II edizione)
Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate	Corso di perfezionamento			Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della Montagna (I edizione)	Valorizzazione dei beni culturali, paesaggistici e ambientali della Montagna (II edizione)

CORSI AFFERENTI A PIU' DIPARTIMENTI

Dipartimento di Giurisprudenza Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione	Master	II		Prevenzione e contrasto alla radicalizzazione, al terrorismo e per le politiche di integrazione e sicurezza internazionale (III edizione)	-
---	--------	----	--	---	---

Fonte: Bilancio di esercizio anno 2021, dati interni forniti da SdM Scuola di Alta Formazione anni 2022 e 2023

Oltre ai corsi elencati in Tabella 1.9, sono stati attivati anche master in collaborazione con altri Atenei: per l'A.A. 2022/23 la XIX edizione del Master di I e II livello in "Gestione degli Asset Industriali e della Manutenzione (MEGMI)", organizzato con MIP del Politecnico di Milano che è sede amministrativa; la V edizione del Master di I livello in "Global Management for China" in collaborazione con l'Università degli studi di Macerata, l'Università di Napoli "L'Orientale" (sede amministrativa) e l'Università di Roma Tre; il Master di I livello in "Servitization nel settore automotive" con l'Università del Piemonte Orientale (sede amministrativa).

Fino ad ora il Nucleo di Valutazione non è stato chiamato ad effettuare valutazioni in merito ai percorsi di Master universitari e corsi di perfezionamento attivati dall'Ateneo, né si è mai espresso sull'attivazione di nuovi corsi, in quanto il vigente [Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei master universitari e corsi di perfezionamento](#), modificato nel marzo 2023, non prevede un suo coinvolgimento¹⁸. La progettazione e gestione delle attività di formazione post laurea è affidata alla SdM Scuola di Alta Formazione. La Scuola è chiamata anche alla valutazione ex post delle attività formative realizzate, ad analizzare i risultati formativi ed il livello di soddisfazione degli studenti – sulla base della rilevazione delle opinioni al termine del percorso e sui dati AlmaLaurea – anche al fine di verificare la riproposizione del progetto formativo nel successivo anno accademico. Dal 2022, accogliendo la raccomandazione formulata dal Nucleo a seguito dell'incontro avuto con la Scuola di Management il 18.3.2021, tale valutazione viene effettuata e rendicontata in seno alla Giunta.

Con riferimento all'avvio del processo di definizione di un Sistema di AQ per i Master e corsi di perfezionamento, dopo una prima esplicitazione nel Piano della performance 2021-2023 e una ripresa dell'argomento nel PIAO 2023-2025¹⁹, il Nucleo osserva che l'argomento è stato accantonato nel PIAO 2024-2026.

¹⁸ Il processo di progettazione e attivazione di un Master o di un Corso di perfezionamento (ai sensi dell'art. 19 del Regolamento) prevede che i professori o i ricercatori di ruolo dell'Ateneo possano presentare alla Giunta SdM, per una preventiva valutazione, un progetto preliminare di Master o di Corso di perfezionamento, per nuove edizioni o riedizioni di corsi già attivi nell'anno accademico precedente, compilando un apposito modulo al quale dovrà essere allegato, in caso di riedizione:

- relazione finale dell'edizione precedente;
- customer iniziali e finali dell'edizione precedente.

La Giunta SdM valuta le proposte pervenute e individua i corsi per i quali può essere completato l'iter di attivazione o riedizione. Le proposte di attivazione e di riedizione approvate dalla Giunta SdM, vengono sottoposte all'approvazione del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione immediatamente successivo.

Gli unici vincoli espressamente definiti dal Regolamento vigente sono i seguenti:

- i) per attivare un Master o un Corso di perfezionamento il numero minimo di iscritti paganti il contributo per intero deve essere di almeno dodici. Il numero minimo d'iscritti e l'ammontare del contributo devono essere tali da garantire la sostenibilità finanziaria del Corso stesso (art. 19, comma 5);
- ii) un corso già programmato e non attivato per mancato raggiungimento del numero minimo di iscritti non potrà essere riproposto nell'anno seguente (art. 19, comma 7).

¹⁹ Obiettivo così definito: "Definizione di un Sistema di AQ per la progettazione, gestione e valutazione in qualità dell'offerta formativa post-laurea di Master e corsi di perfezionamento".

Sezione 2 - SISTEMA DI AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE

2.1 Definizione delle linee strategiche

Il Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 (PiSA), elaborato nel corso del 2022 e pubblicato nella versione finale nel gennaio 2023, individua le sue linee strategiche nella Ricerca e nella Terza Missione, oltre che nella Didattica. Il PiSA 2023-2027 è stato elaborato attraverso un processo partecipativo, completato il quale si è proseguito con il processo di traduzione dei principi guida e delle linee di indirizzo in obiettivi generali, obiettivi specifici e azioni strategiche.

Per quanto riguarda la Ricerca, il PiSA ha individuato obiettivi generali che puntano al miglioramento della qualità e della produttività in una prospettiva internazionale. In particolare sono stati inclusi obiettivi specifici come l'aumento della qualità delle pubblicazioni utili ai fini della valutazione dell'Ateneo, lo stimolo alla partecipazione a progetti e network di ricerca internazionale e a bandi competitivi internazionali. Nella stessa direzione si collocano gli obiettivi di valorizzazione del dottorato di ricerca e il potenziamento dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca.

Per quanto riguarda la Terza Missione, le linee strategiche del PiSA mirano a rendere l'Ateneo un interlocutore privilegiato del territorio, tramite la promozione dei luoghi dell'università come spazi aperti alla città, e a promuovere la cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento delle tecnologie e della conoscenza.

Sulle linee di indirizzo generali tracciate dal PiSA 2023-2027, i Dipartimenti si sono attivati per definire un proprio nuovo Piano Strategico triennale 2023-2025, personalizzato sulle missioni specifiche delle singole strutture. I Piani Strategici dei singoli Dipartimenti sono disponibili nei rispettivi siti web²⁰.

Per garantire attuazione ed efficacia delle azioni delineate nel Piano Strategico, l'Ateneo ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e riesame. È prevista un'autovalutazione periodica, basata sull'andamento degli indicatori identificati per verificare lo stato di implementazione del Piano Strategico. Il Piano Strategico sarà inoltre oggetto di aggiornamento periodico, al fine di renderlo coerente con eventuali evoluzioni del contesto di riferimento e delle priorità dell'Ateneo. L'aggiornamento del Piano Strategico sarà alimentato dall'attività analitica di monitoraggio condotta da una Cabina di Regia opportunamente istituita, come era stato anche suggerito in precedenti relazioni del Nucleo di Valutazione.

Per quanto concerne il 2023, sulla base della documentazione prodotta dagli Organi di Governo e dai Dipartimenti, il NdV rileva una progressiva crescita dei risultati e delle attività finalizzate allo sviluppo della Ricerca e della Terza Missione, come discusso nel seguito.

2.2 Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

La valutazione dei risultati della Ricerca e della Terza Missione, anche per il 2023, è stata condotta dal Nucleo di Valutazione analizzando il materiale documentale predisposto dal Servizio Ricerca, dal Presidio per la Qualità, dai Dipartimenti e dai Centri.

Una breve sintesi dell'organico dei docenti e dei collaboratori, dei progetti di ricerca, delle attività di Terza Missione e di Public Engagement e dei prodotti della ricerca, da parte dei Dipartimenti e dei Centri di Ateneo è riportata nelle Tabelle 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5.

Si può osservare che nella tabella 2.2 sono riportati i dati relativi solo agli anni 2023 e 2022. Infatti, a seguito del cambio della *governance* di Ateneo avvenuto alla fine del 2021, è stato deciso di classificare i prodotti di ricerca in modo diverso rispetto agli anni precedenti, a partire dal 2022. Inoltre, la tabella riporta in colonne distinte il numero dei progetti presentati e il numero dei progetti effettivamente finanziati. Ciò corrisponde allo stimolo che l'Ateneo ha messo in atto riguardo alla presentazione di progetti su bandi competitivi nazionali e internazionali. Considerazioni simili si applicano alla tabella 2.3, che riporta le attività di divulgazione scientifica. A partire dal 2023 l'Ateneo ha posto una particolare attenzione nel censire le attività di divulgazione secondo le linee guida stabilite da ANVUR, il che spiega l'apparente aumento considerevole del numero di tali attività.

²⁰ All'interno della sezione "dipartimento/documenti-e-verbali/assicurazione-qualita"



Fatta questa premessa, risulta in crescita il numero di progetti di ricerca attivi nazionali e internazionali e delle attività conto terzi. Sul fronte dei prodotti della ricerca, si osserva un aumento del numero degli articoli pubblicati su rivista, oltre che di tutte le diverse tipologie di lavori scientifici.

Tabella 2.1 - Ricercatori afferenti alle strutture, anni 2020-2023

Dipartimenti	2023								2022							
	PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2023	Dottorandi*		Assegnisti di ricerca		PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2022	Dottorandi		Assegnisti di ricerca	
					Totali	di cui attivati nel 2023	Totali	di cui attivati nel 2023					Totali	di cui attivati nel 2022	Totali	di cui attivati nel 2022
GIU	17	19	19	55	18	7	9	5	18	14	23	53	20	4	12	8
DISA	15	22	22	59	27	10	17	7	14	21	24	56	31	9	23	13
DIGIP	21	21	30	72	63	23	14	6	20	18	23	58	56	15	27	15
LFC	15	32	22	69	14	5	10	5	16	31	21	66	23	5	16	9
LLCS	18	30	23	71	36	7	15	8	18	32	17	65	37	18	19	11
DipSA	16	25	16	57	12	3	4	3	10	25	13	45	16	5	3	3
DSE	13	17	21	51	7	5	8	6	15	19	21	53	10	1	12	7
SUS	14	22	22	58	33	10	8	4	14	26	24	63	27	11	20	9
	129	188	175	492	210	70	85	44				459				

* Dati forniti da PhdSchool

Dipartimenti	2021								2020							
	PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2021	Dottorandi		Assegnisti di ricerca		PO	PA	RU	TOTALE in servizio al 31.12.2020	Dottorandi		Assegnisti di ricerca	
					Totali	di cui attivati nel 2021	Totali	di cui attivati nel 2021					Totali	di cui attivati nel 2020	Totali	di cui attivati nel 2020
GIU	18	13	20	49	16	2	7	3	12	16	17	45	14		9	3
DISA	13	19	20	50	27	8	23	7	10	22	16	46	28	8	31	16
DIGIP	18	19	19	54	57	16	30	13	18	22	20	53	48	7	35	20
LFC	17	22	19	54	27	6	13	6	14	21	20	51	31	10	15	6
LLCS	19	29	14	57	21	3	16	3	17	28	15	57	11	5	20	6
DipSA	7	23	11	41	21	11	2	1	8	21	8	35	17	8	2	
DSE	15	18	13	44	8	1	7	1	11	17	13	39	20		9	6
SUS	13	25	21	57	29	12	17	6	9	21	20	49	35		17	6
				406								375				

Centri di Ateneo	2023**	2022	2021	2020
	Assegnisti di ricerca			
C.C.S.E.	3	2	4	3
C.E.S.C.	1	3	3	4
C.Q.I.A.				
C.S.T.	1	2	6	7
C.Y.F.E.	2	2	3	3
ITSM I.C.C.S.A.I.	2	1		
CCL	1			

Fonte: Relazione sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e Terza Missione Anni 2020-2022; Aisberg Anno 2023

Tabella 2.2 - Progetti di ricerca per tipologia, anni 2022-2023

Dipartimenti	2023									2022							
	Ricerca nazionale/ finanziata da enti esterni			Ricerca internazionale			Ricerca conto terzi			Ricerca nazionale/ finanziata da enti esterni			Ricerca internazionale			Ricerca conto terzi	
	Progetti presentati nel 2023	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2023	Progetti presentati nel 2023	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2023	Progetti presentati nel 2023	Progetti in corso nel 2023	Progetti presentati nel 2022 *	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2022	Progetti presentati nel 2022	di cui finanziati	Progetti in corso nel 2022	Progetti presentati nel 2022	Progetti in corso nel 2022	
GIU	3		8	3		3			10	5	3	3	2	2		1	
DISA	2	1	10	6		1	20	19	23	6	7	4	1	1	24	34	
DIGIP	2	1	20	10		6	7	14	34	16	6	5	2	7	23	34	
LFC	2	1	26	5		2	2	1	31	22	5	4		2	3	4	
LLCS	4		8	8	1	4	1	1	19	7	3	7	2	2	1	1	
DipSA	2	1	9	5	1		4	5	10	7	4	2			6	8	
DSE	6		15	2	1			1	16	12	3	3			2	3	
SUS	4		17	8	2	4	5	5	38	12	6	4		2	3	6	

* Include i PRIN.

Fonte: Aisberg.

**Tabella 2.3 - Attività di divulgazione scientifica
dei Dipartimenti, anni 2022-2023**

Dipartimenti	2023*	2022
	Attività di Terza Missione	
GIU	56	0
DISA	43	2
DIGIP	74	2
LFC	88	4
LLCS	40	4
DipSA	45	5
DSE	18	2
SUS	48	8
TOTALE	412	27

* Nel censimento del 2023 sono state incluse le pubblicazioni a scopo divulgativo.

Fonte: Dashboard KPI Anni 2022-2023

Tabella 2.4 - Prodotti della ricerca*, anni 2020-2023

Dipartimenti	2023						2022					
	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti
GIU	101	9	96	8	6		111	9	48	6	4	
DISA	148	4	22	2	68	3	114	2	22	4	75	
DIGIP	147	1	12	7	87	4	128	4	8	7	69	1
LFC	94	16	97	17	11		105	17	109	21	19	
LLCS	90	11	110	28	19		48	9	64	15	9	
DipSA	72	4	21	5	6		62	2	16		2	
DSE	78	20	7		16		83	1	12	2	10	
SUS	167	17	24	1	31		209	15	38	3	23	
TOT.	897	82	389	68	244	7	860	59	317	58	211	1

Dipartimenti	2021						2020					
	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti	Articoli su riviste scientifiche	Libri	Contributi in volume	Curatele	Interventi a convegno/ Atti di congresso	Brevetti
GIU	91	6	58	3	3		112	7	68	5	3	
DISA	142	3	24	3	37		148	1	19	1	36	
DIGIP	136	2	18	2	81	3	101		9	4	47	4
LFC	78	26	123	20	19		79	18	70	7	10	
LLCS	59	11	93	12	12		73	20	82	11	7	
DipSA	79	5	25	2	3		36	5	21	2		
DSE	58		10	4	8		51	1	6	2	5	
SUS	178	11	95	9	21		162	17	54	9	11	
TOT.	821	64	446	55	184	3	762	69	329	41	119	4

* Non sono riportati separatamente i prodotti dei Centri di Ateneo in quanto già conteggiati tra i prodotti dei Dipartimenti.

Fonte: Relazione sui risultati dell'attività di formazione, ricerca e Terza Missione Anni 2020-2022; Aisberg Anno 2023, dati estratti al 31/12/2023.

Tabella 2.5 - Mobilità internazionale, anni 2020-2023

Dipartimenti	2023		2022		2021*		2020*	
	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg	In uscita >= 30 gg	In entrata >= 15 gg
GIU	0	10	0	7	0	4	0	1
DISA	3	4	1	2	1	2	1	1
DIGIP	4	24	1	20	1	1	0	3
LFC	1	10	1	6	0	2	0	1
LLCS	6	7	1	10	1	3	0	3
DipSA	1	5	0	3	0	0	1	0
DSE	1	6	1	6	1	1	0	3
SUS	2	5	0	3	1	0	0	0
TOTALE	18	71	5	57	5	13	2	12

* La mobilità in uscita/in entrata è stata condizionata dalle limitazioni sanitarie dovute all'emergenza Covid-19.

Fonte: Relazione sui risultati delle attività di formazione, ricerca e Terza Missione Anno 2022; Indicatore fornito per il Riesame della ricerca Anno 2023 (cfr. Comunicazione PQA n. 7_2024 del 17.6.2024)

Nell'anno 2023, l'Università degli studi di Bergamo ha avuto attivi in totale 241 progetti di ricerca (erano 116 nel 2022). Di questi, 130 sono stati progetti finanziati con bandi competitivi da istituzioni nazionali e regionali (40 nel 2022), 26 (17 nel 2022) da Istituzioni Europee/internazionali (17 nel 2022) e 85 sono stati progetti di ricerca conto terzi (59 nel 2023).

Si osserva chiaramente una tendenza all'aumento del numero di progetti di ricerca in corso sia nazionali sia internazionali. In particolare, l'elevato numero di progetti nazionali attivi nel 2023 è dovuto all'avvio dei progetti PRIN2022 e ai progetti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Per quanto riguarda la ricerca conto terzi, il numero di progetti in corso nel 2023 è inferiore a quello del 2022. Tuttavia in questo caso sarebbe interessante avere un dato riguardo all'entità dei finanziamenti acquisiti con tali fondi.

Il finanziamento totale che l'Ateneo ha avuto in gestione in questi progetti ammonta a oltre 51 milioni di euro (in aumento rispetto ai 42 milioni del 2022), di cui circa l'80% per progetti di ricerca nazionali, il 5.4% per progetti internazionali, il 9% da fondi ministeriali per il potenziamento delle capacità di ricerca dell'Ateneo e il 5.3% per attività conto terzi. Il grande volume di finanziamenti nazionali è l'effetto dell'acquisizione dei fondi legati ai progetti PRIN e ai progetti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e nel Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC).

In coerenza con la politica di sviluppo risorse, delineata nel Piano Strategico, nel 2023 sono stati reclutati 41 professori (13 professori di I fascia e 28 professori di II fascia), di cui 7 nuovi assunti e 34 passaggi di ruolo. I ricercatori a tempo determinato reclutati sono 49, di cui 29 RTD A e 20 RTD B (8 ex RTDA e 12 nuovi assunti). In totale l'organico del personale docente in servizio è cresciuto da 459 alla fine del 2022 a 492 alla fine del 2023.

Nel 2023 sono stati 71 (57 nel 2022) i docenti e i ricercatori stranieri che hanno trascorso periodi superiori a 15 giorni presso l'Università degli studi di Bergamo, e 18 (7 nel 2022) i docenti dell'Ateneo che hanno trascorso periodi superiori a 30 giorni presso università ed enti di ricerca esteri.

2.2.1 Il punto sulla Ricerca

Il Piano Strategico 2023-2027 ha individuato due obiettivi generali, a ciascuno dei quali sono stati associati obiettivi specifici.

Per la Ricerca, gli obiettivi sono i seguenti:

- Migliorare la qualità e la produttività della ricerca in una prospettiva internazionale
 - o Incentivare la libera ricerca motivata dalla curiosità
 - o Aumentare la quantità e la qualità delle pubblicazioni ai fini ministeriali
 - o Valorizzare il dottorato di ricerca
 - o Stimolare iniziative di ricerca in una prospettiva internazionale
- Rafforzare la progettualità nazionale e internazionale
 - o Aumentare la partecipazione e il successo delle proposte dei progetti di ricerca nell'ambito dei finanziamenti competitivi
 - o Partecipare ai network di ricerca nazionali e internazionali
 - o Potenziare i laboratori e le infrastrutture di ricerca

Per ciascun obiettivo generale si riporta di seguito una breve descrizione delle principali attività promosse dall'Ateneo durante il 2023.

Migliorare la qualità e la produttività della ricerca in una prospettiva internazionale

L'Ateneo ha finanziato la ricerca libera ("mossa dalla curiosità"), cioè non sviluppata all'interno di finanziamenti ottenuti rispondendo a bandi che indicano la tematica di ricerca da perseguire. Il 45% di questi fondi di Ateneo è stato distribuito su base premiale, a seguito della valutazione interna dei risultati della ricerca.

I Dipartimenti a loro volta hanno provveduto alla distribuzione delle risorse, ai propri docenti e ricercatori, sulla base di criteri premiali, secondo le "Linee guida di Ateneo per la distribuzione dei fondi di ricerca all'interno dei dipartimenti". A supporto della ricerca libera di giovani ricercatori, sono stati investiti 1,2 milioni di euro così ripartiti:

- 518.400 euro per il finanziamento di n. 16 assegni di ricerca (n. 8 assegni annuali dipartimentali e la prima annualità di n. 8 assegni biennali dipartimentali);
- 680.400 euro per il finanziamento, previa selezione delle proposte progettuali tramite avviso, della prima annualità di n. 21 assegni biennali "experienced".

Rafforzare la progettualità nazionale e internazionale

Nel 2023, l'Università di Bergamo ha gestito un portafoglio di attività di ricerca e innovazione dal valore complessivo superiore a 51 milioni di euro. Per quanto riguarda i progetti nazionali e internazionali, i fondi sono stati così ripartiti:

- 41,2 milioni di euro per progetti di ricerca nazionali. In totale, sono stati gestiti 118 progetti di ricerca nazionali finanziati da Ministeri ed Organi dello Stato (108), Regione Lombardia (1), Fondazioni ed altri organismi di finanziamento nazionali (9);
- 2,8 milioni di euro per progetti di ricerca europei ed internazionali. In totale, sono stati gestiti 20 progetti internazionali, di cui 17 finanziati dalla Commissione Europea in vari programmi di lavoro (Horizon 2020, Horizon Europe, Erasmus +, European Defence Fund) e 3 finanziati da altri Enti internazionali (Principato di Monaco, John Templeton Foundation e Alzheimer's Association).

Il volume di attività è stato ingente per la gestione dei progetti PNRR e PNC avviati l'anno precedente, per un valore complessivo di fondi gestiti superiore a 31 milioni di euro. Tutte le progettualità sono state ben avviate e, sul fronte tecnico-amministrativo, è stato potenziato l'organico dell'Area Ricerca e Terza Missione con il reclutamento di due nuove unità di personale dedicate.

Oltre a tali progetti, sono stati avviati nel corso dell'anno 57 progetti PRIN 2022 (MUR - DD 104 del 02.02.2022) e 19 progetti PRIN PNRR 2022 (MUR - DD 1409 del 14.09.2022), per un valore complessivo di finanziamento pari a 5,4 milioni di euro. Le proposte nazionali sottomesse nel 2023 sono state 26, di cui 20 con l'Università di Bergamo come coordinatore. In seguito all'acquisizione di ingenti fondi nazionali per la ricerca negli anni precedenti e del conseguente alto livello di saturazione del personale, il volume di proposte progettuali nazionali presentate nell'anno è stato inferiore all'anno precedente.

Sul fronte internazionale, sono stati avviati 8 nuovi progetti e ne sono stati presentati 50, contro i 34 dell'anno precedente, di cui quasi la metà (24) con ruolo di coordinatore. Tale dato attesta un deciso aumento nella propensione alla ricerca internazionale dell'Università di Bergamo, esito della strategia di internazionalizzazione della ricerca avviata nel recente passato. Considerato l'elevato livello della competizione internazionale, è stato buono anche il tasso di successo: 6 proposte sono state vinte (nei programmi Horizon Europe, Erasmus+ e Life) e 3 sono in attesa dell'esito della valutazione.

Per potenziare la capacità di concepire attività di ricerca internazionale, sfruttando i fondi assegnati dal DM 737, è stato progettato un programma di accompagnamento di docenti e ricercatori alle attività del "Pillar 1" di Horizon Europe, in particolare nei programmi dello "European Research Council" e "Marie Skłodowska-Curie". Sono state organizzate attività di sensibilizzazione e formazione propedeutiche per docenti e giovani ricercatori.

In supporto all'internazionalizzazione della ricerca, sono stati finanziati periodi di mobilità di docenti e ricercatori, sia in ingresso sia in uscita. È stato gestito un nuovo bando interno per il finanziamento di "Visiting Professors/Researchers" e "Visiting Fellows", con una dotazione finanziaria di oltre 380.000€. In seguito alla valutazione delle domande pervenute, sono stati finanziati 33 grant per "short term incoming visiting Professors/Researchers", 4 grant per "long term incoming visiting Professors/Researchers", 37 grant per "outgoing visiting Professors/Researchers" e 6 grant per "outgoing visiting Fellows" (soggiorni da 30 gg continuativi di assegnisti di ricerca dell'Ateneo presso istituzioni di ricerca estere).

Con lo scopo di stimolare i giovani ad avviare collaborazioni internazionali, è stato progettato e pubblicato un nuovo bando interno, con dotazione finanziaria pari a 240.000 euro a valere su fondi DM 737, destinato a finanziare l'attività internazionale di giovani ricercatori finalizzata alla realizzazione di articoli scientifici e alla elaborazione congiunta di proposte progettuali con colleghi esteri.

In supporto all'attività di networking europeo e al fine di consolidare i rapporti con le sedi distaccate delle istituzioni regionali e nazionali italiane a Bruxelles, l'Ateneo ha stipulato un contratto di affitto di una postazione di lavoro presso l'Ufficio a Bruxelles di Regione Lombardia. Nel corso dell'anno, è partita l'organizzazione di un convegno pubblico, da realizzarsi a Bruxelles nel 2024, per promuovere la ricerca delle Università di Bergamo e di Brescia in sede internazionale.

Sul fronte internazionale, è stata organizzata in Italia la *summer school* annuale e il laboratorio congiunto "China Italy Joint Lab on Advanced Manufacturing" (CI-LAM), avviato nel 2017 dall'Università degli studi di Bergamo e dall'Università di Napoli Federico II, con lo scopo di intensificare gli scambi scientifici con partner cinesi. Inoltre, in occasione di una missione italiana in Cina, è stato inaugurato l'ufficio dell'università di Bergamo presso il parco tecnologico di Pechino Yizhuang Science and Technology Park. Esso rappresenta uno spazio in cui i ricercatori dell'Ateneo potranno svolgere periodi di ricerca in collaborazione con i partner cinesi.

2.2.2 Il punto sulla Terza Missione

La nuova *governance* dell'Ateneo include un Prorettore alla terza missione e ai rapporti con il territorio, che opera in collaborazione con un delegato al trasferimento tecnologico, spin-off e rapporti con la "Fondazione U4I", ed un delegato al Public Engagement.

Anche per la Terza Missione, l'Ateneo si è concentrato sugli obiettivi indicati nel Piano Strategico, che sono i seguenti:

- Coltivare un pensiero scientifico critico, agente di sviluppo socio-culturale, economico e tecnologico
 - o Diventare un interlocutore privilegiato degli enti e delle realtà del territorio
 - o Favorire la diffusione di una cultura dell'innovazione attraverso il trasferimento tecnologico e della conoscenza
 - o Promuovere percorsi di formazione a supporto dell'imprenditorialità
- Promuovere i luoghi dell'Università come spazi aperti alla città per iniziative di interesse generale
 - o Valorizzare gli edifici dell'Università e il suo patrimonio artistico-culturale e storico in quanto luoghi di incontri e relazioni

Di seguito si riporta una breve sintesi delle attività sviluppate.

Per il potenziamento dei processi di trasferimento tecnologico, è stata inserita in organico una nuova risorsa finanziata con fondi MISE, acquisiti grazie alla positiva sottomissione di una proposta di sviluppo nell'ambito del "Bando Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT)". Infine, è stata progettata una nuova iniziativa per potenziare la capacità di valorizzare i risultati della ricerca da parte dei docenti e ricercatori, cioè un "bando brevetti" che assegna finanziamenti liberamente spendibili per attività di ricerca e innovazione a chi deposita con successo una domanda di brevetto entro i primi mesi del 2024.

Nel corso dell'anno, quale strumento di comunicazione e sviluppo di tutte le attività di ricerca e terza missione presso i soggetti esterni, è stata predisposta una pubblicazione che illustra agli stakeholders soprattutto del mondo imprenditoriale le possibili modalità attraverso le quali è possibile instaurare collaborazioni e con quale scopo.

L'Ateneo è stato molto attivo nel coinvolgimento del territorio e della società civile. È stata organizzata la terza edizione di "Bergamo Next Level" e si è partecipato all'iniziativa "Festival Città Impresa". Sono stati organizzati più di 150 eventi tra seminari, workshop, eventi culturali, che hanno permesso di rinforzare ulteriormente il rapporto dell'Ateneo con il territorio in cui opera.

Per continuare a stimolare tali attività, è stata gestita, in due tranche, una nuova edizione del bando interno per il finanziamento di eventi di Public Engagement, grazie al quale sono stati assegnati finanziamenti pari a 77.191 euro di fondi di Ateneo per la realizzazione di 21 iniziative di Public Engagement entro il mese di luglio 2024.

Per quanto riguarda il trasferimento della conoscenza, nel corso dell'anno, l'Ateneo ha svolto attività per gestire il portafoglio di brevetti di cui è titolare o contitolare. In particolare:

- è stata depositata una nuova domanda di brevetto nazionale (rispetto alle 6 domande depositate nel 2021 e alle 2 domande depositate nel 2022);
- sono state rinnovate 5 domande di brevetto in portafoglio;
- un brevetto in portafoglio è stato esteso a livello internazionale tramite domanda PCT;
- sono stati sottoscritti quattro accordi di cessione di brevetti in portafoglio.

Si sono mantenute le relazioni con gli spin-off (uno nuovo ne è stato autorizzato nell'anno) e si è proceduto alla revisione del regolamento di creazione degli spin-off. È stata organizzata una nuova edizione dell'iniziativa "Start-Cup Bergamo".

2.2.3 Riesame dei Dipartimenti sulle attività di Ricerca e Terza Missione

I Rapporti di riesame 2023 sono stati redatti ed approvati dai Dipartimenti entro il 15.9.2024, e sono stati quindi trasmessi al Nucleo di Valutazione in vista della stesura di questa relazione. Da questi rapporti emergono elementi interessanti che naturalmente si riflettono sulle linee generali di sviluppo dell'Ateneo. In termini generali, i Dipartimenti riportano di avere messo in atto incentivi per migliorare quantità e qualità delle pubblicazioni, per facilitare la presentazione dei progetti di ricerca in particolare in risposta a bandi internazionali, e per favorire la mobilità internazionale dei docenti. Queste azioni sono state intraprese per rafforzare le attività di ricerca e per rimediare ad alcuni punti di debolezza. Dai rapporti di riesame emergono anche alcuni punti di forza significativi, anche nella prospettiva di future valutazioni ministeriali.

Il Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione ha incaricato una commissione di stabilire nuovi criteri per l'attribuzione delle risorse (finanziamenti alla ricerca e punti organico), in modo da premiare maggiormente il livello qualitativo della ricerca rispetto a quello quantitativo.

Il Dipartimento di Scienze Aziendali ha deciso di incentivare la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche di alta collocazione editoriale tramite una distribuzione premiale dei fondi ancorata a *ranking* di classificazione internazionale. Inoltre il Dipartimento di Scienze Aziendali ha registrato un consistente aumento (+ 20%) dei finanziamenti legati alla Terza Missione, grazie a una strategia mirata al crescente coinvolgimento delle realtà territoriali.

Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha intrapreso un'azione incentivante creando una voce nel registro delle attività del docente in cui viene rendicontato il lavoro, espresso in termini di ore, dedicato al processo di preparazione di progetti presentati in risposta a bandi nazionali e internazionali.

Il Dipartimento di Scienze Economiche ha intrapreso l'importante azione di cofinanziare l'organizzazione di workshop internazionali per rafforzare la partecipazione dei docenti ai network internazionali di ricerca. I docenti del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere sono al primo posto in Ateneo per percentuale di personale strutturato che supera le soglie ASN relative alla categoria superiore: l'89,9% del personale ha dunque una produzione in linea con i criteri posti dall'ANVUR.

Il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione nel 2023 ha accolto 10 *visiting* per un periodo superiore a 15 giorni, confermando di essere un luogo attrattivo dove condurre ricerca.

Il Dipartimento di Giurisprudenza intende perseguire una migliore integrazione del percorso di dottorato con le attività di ricerca del Dipartimento, creando una sinergia che possa rafforzare la formazione dei giovani ricercatori e, al tempo stesso, incrementare la produzione scientifica.

Il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate ha adottato criteri più restrittivi per l'assegnazione dei fondi di ricerca di Ateneo, il che ha portato a un miglioramento generale nella qualità della produzione scientifica, specialmente nei settori non bibliometrici. Il Dipartimento di Ingegneria e Scienze Applicate sottolinea come, a fronte degli ingenti investimenti effettuati in strumentazione avanzata grazie al PNRR/PNC, il personale tecnico non sia stato potenziato, rendendone critica la gestione e la manutenzione.

È interessante rilevare che alcuni Dipartimenti (come il Dipartimento di Scienze economiche e quello di Lingue, Letterature e Culture Straniere) pongono il tema di liberare tempo per la ricerca, ad esempio con una diversa organizzazione della didattica, considerando che attualmente docenti e ricercatori sono molto impegnati nelle attività didattiche e istituzionali.

2.2.4 Considerazioni conclusive e punti di attenzione

Il NdV pone all'attenzione degli Organi di Governo i seguenti punti, in parte già evidenziati nelle relazioni degli anni scorsi:

- Alla luce della non completa rilevabilità del ruolo dei Centri e del loro contributo alle attività di Ricerca e Terza Missione e della sola presenza di un accenno al Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento nel Piano Strategico 2023-2027 - aspetti già osservati nella relazione 2022 - il NdV suggerisce che, nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si effettui una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo.
- Il NdV rileva ancora una volta che non sono disponibili i Piani Strategici dei Centri di ricerca.
- Il NdV suggerisce di valutare l'efficacia dei dottorati di ricerca nel potenziamento delle attività di ricerca dell'Ateneo, attraverso un'analisi delle pubblicazioni scientifiche e dei progetti di ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi.
- Nel contesto del trasferimento tecnologico, non appare particolarmente intensa l'attività brevettuale. Il NdV suggerisce di proseguire nelle attività di sensibilizzazione dei ricercatori alla presentazione di domande di brevetto.
- Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella politica di incentivare l'internazionalizzazione, tramite la mobilità dei docenti, la sottomissione di progetti su bandi internazionali, la partecipazione a network di ricerca internazionali e lo sviluppo di attività di ricerca industriale conto terzi internazionale.
- Sempre relativamente ai progetti internazionali, ma in questo caso anche per quelli nazionali, si raccomanda (come già fatto nella relazione del NdV sul 2022) di includere nella relazione di Ateneo i dati relativi al numero di docenti partecipanti e ai relativi settori scientifico-disciplinari.
- Il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi PNRR (pubblicazioni scientifiche, reclutamento di giovani ricercatori, potenziamento delle infrastrutture di ricerca) e di predisporre una strategia per non disperdere le risorse acquisite una volta che tali fondi saranno esauriti.

2.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Nel corso degli anni, l'Ateneo ha proceduto ad un progressivo affinamento dei criteri di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti, nella direzione di una maggiore premialità dei risultati raggiunti. Anche nel PiSA 2023-2027 questo indirizzo è stato confermato, coinvolgendo sempre più gli stessi Dipartimenti come coprotagonisti nella strategia di adottare politiche valutative e sistemi incentivanti volti a premiare la qualità della ricerca prodotta, coerentemente con i sistemi di valutazione nazionali.

Il NdV continua a segnalare l'opportunità di predisporre una procedura per la valutazione a posteriori, con una cadenza predefinita, dell'efficacia dei criteri adottati e dei loro effetti sulla crescita delle strutture Dipartimentali, con l'obiettivo di correggere/perfezionare eventuali effetti distorsivi. Ciò è d'altra parte previsto anche dal nuovo Piano Strategico, che include l'obiettivo dell'adozione di buone pratiche di programmazione, miglioramento e monitoraggio dei processi per assicurare la qualità.

2.4 Dotazione di personale

Complessivamente l'organico dell'Ateneo è salito a 808 unità (rispetto alle 745 unità del 2022) con un incremento dell'8,5% rispetto al 2022. Il personale docente e ricercatore in servizio al 31.12.2023 risulta pari a 492 unità, in crescita del 7% rispetto al dato del 31.12.2022 (459 unità).

In attuazione della strategia politica di reclutare giovani ricercatori "di qualità" e puntare a creare una massa critica, attirando i migliori ricercatori anche dall'esterno, nell'anno 2023 sono stati attribuiti 88 assegni di ricerca finanziati con fondi di Ateneo.

2.5 Produttività scientifica

Per concludere, il NdV rileva una complessiva stabilità della produttività scientifica dell'Ateneo, con una lieve crescita nel corso del 2023, come testimonia l'andamento del numero di prodotti scientifici, passati da 1573 (anno 2021) a 1484 (anno 2022) fino a 1680 nel 2023. Si osserva un progressivo aumento degli



articoli su rivista (821 nel 2021, 860 nel 2022 e 897 nel 2023), che in molti settori scientifici ottengono risultati migliori nelle valutazioni ministeriali rispetto ad altre tipologie di prodotti.

Sezione 3 - LA STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI DI CDS/DOTTORATI DI RICERCA E DIPARTIMENTI

Nel corso del 2023 il NdV ha proseguito le audizioni della *governance*, dei Dirigenti e responsabili dei servizi e degli attori del sistema di AQ; le audizioni si sono svolte in presenza o in modalità telematica, in base alle necessità.

Per quanto riguarda la *governance* e le strutture amministrative non è stata predisposta un'apposita scheda di valutazione, bensì si è dialogato con i diversi interlocutori per evidenziare eventuali criticità e trovare soluzioni percorribili.

In particolare il NdV ha incontrato in modalità telematica in data 25 gennaio 2023 la *governance* per ricevere aggiornamenti sul Piano strategico di Ateneo e sul PIAO. All'incontro erano presenti il Rettore, la Prorettrice vicaria, la Prorettrice all'Assicurazione della qualità di Ateneo, la Prorettrice alla Programmazione e al bilancio dell'Ateneo, il Prorettore alla Progettazione partecipata di Ateneo, la Direttrice generale. Il Rettore ha dichiarato che il percorso di programmazione partecipata era ancora in corso e sarebbe continuato nel tempo. Si è trattato infatti di un processo culturale importante, nuovo per l'Ateneo, e che richiede tempo. La *governance* era consapevole che i documenti in via di predisposizione fossero perfettibili (anche in termini di tempistiche) e della necessità di coinvolgere tutti i soggetti dell'organizzazione. L'Ateneo è impegnato nel passaggio da un'organizzazione di stampo verticistico a una organizzazione su più livelli, questi percorsi così impattanti vanno accompagnati, senza imposizioni in logica top-down. Il Prorettore alla Progettazione partecipata ha illustrato le fasi che hanno portato alla predisposizione del Piano Strategico di Ateneo (PiSA) 2023-2027. Il Nucleo si è complimentato con la *governance* per aver posto delle solide fondamenta per la costruzione di un nuovo percorso culturale, lavorando per creare una cultura del miglioramento che va conseguita per gradi e necessita il superamento della logica dell'adempimento. Il Nucleo ha inoltre sottolineato come in AVA3, l'Ambito B "Gestione delle risorse" avrà un peso rilevante, ricoprendo 10 punti di attenzione su 24, così come il riesame degli organi di governo; sarà perciò importante prevedere l'aggiornamento del PiSA. La *governance* ha confermato l'intenzione di adottare una logica di monitoraggio intermedio degli indicatori e di prevedere un processo di riesame con la stessa metodologia di definizione del PiSA.

Per quanto riguarda i Dipartimenti, i Corsi di studio e i Corsi di dottorato di ricerca, nel 2023 sono state realizzate le seguenti audizioni, in presenza, in data 4 luglio 2023:

- **Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione;**
- **CdS L-10 Lettere e LM-14 Culture moderne comparate;**
- **Corsi di dottorato in Scienze linguistiche (a esaurimento) e Studi filologici e linguistici sul patrimonio scritto e orale.**

Nella seduta del 23 maggio 2022 il Nucleo ha ritenuto di impostare le audizioni di Dipartimenti e CdS secondo la seguente metodologia:

- audire tutti insieme il Direttore del Dipartimento e i suoi delegati, la CPDS e il PTA e dividersi in due sottocommissioni per audire i CdS;
- predisporre al massimo 3-4 domande per ogni gruppo di interlocutori;
- invitare la Presidente del PQA e il responsabile del Settore Pianificazione e valutazione come uditori, uno per ciascuna sottocommissione, così come il componente studente del PQA, in modo che ogni sottocommissione abbia un rappresentante degli studenti;
- mettere a disposizione di tutti i componenti, prima possibile, tutta la documentazione sul dipartimento e i CdS, in particolare le ultime due schede SUA-CdS e la SMA degli ultimi due anni.

Le audizioni sono state condotte sulla base della documentazione già disponibile (Schede SUA-CdS, SMA, ultimi rapporti di riesame, Relazione della CPDS, Piani strategici dei Dipartimenti e rapporti di riesame della ricerca).

A valle di ciascuna audizione è stata predisposta una restituzione che è stata condivisa con gli interlocutori incontrati, con la finalità di innescare un processo di miglioramento continuo della didattica, della ricerca e Terza Missione e dei processi organizzativi.

Per quanto riguarda i **CdS**, una sintesi dei punti di forza e aree di miglioramento riscontrati viene proposta nell'Allegato Tabella 1 – Valutazione (o verifica) periodica dei CdS.

Per quanto riguarda il **Dipartimento**, si riportano di seguito i contenuti della restituzione condivisa con gli interlocutori:

Dipartimento di Lettere, filosofia, comunicazione (data audizione 4 luglio 2023):

CPDS (componente docenti):

Dall'audizione della CPDS, a livello generale, sono emersi punti di forza e aree di miglioramento, come di seguito indicato.

Punti di forza:

- A. Pariteticità dell'organo (4 studenti + 4 docenti), con la presenza di una studentessa che non risulta tuttavia attiva;
- B. Previsione dell'apertura di uno sportello di contatto con i rappresentanti attraverso QR code;
- C. Frequenza dei corsi migliorata, dopo un crollo post-pandemia;
- D. Ampio panorama di attività curriculari ed extra-curriculari, tra i quali si segnalano un laboratorio multidisciplinare e 3 CFU extra-curriculari finanziati con i fondi del TQP.

Aree di miglioramento:

- A. Mancanza di rappresentanti degli Studenti in alcuni CdL, con conseguente necessità di stabilire una modalità di raccolta delle voci anche da questi CdL;
- B. Mancanza di sistematicità negli interventi di supporto alla didattica: gli interventi esistono, ma manca un coordinamento generale a livello di Dipartimento; gli studenti sembrano non stimolati ad approfittare degli interventi di supporto (a eccezione dei tutorati);
- C. Tendenza da parte degli studenti a raccogliere le istanze solo tramite WhatsApp. La componente docente ha invitato i rappresentanti a costruire altre occasioni di incontro face to face;
- D. Descrizione generica delle azioni migliorative nella Relazione CDP. Il Nucleo evidenzia l'importanza di rendicontare e dettagliare le azioni migliorative messe in atto.

Con riferimento alle LT, la stessa CPDS (componente docenti) segnala quanto segue.

Punti di forza:

- A. Estensione dei tutorati didattici, con apprezzamento da parte degli studenti che ne rimarcano l'utilità.

Aree di miglioramento:

- A. Ritardo nel completamento degli esami del primo anno. Tra le cause ipotizzate in sede di audizione:
 - OFA che non riescono a intercettare e colmare tutti i requisiti carenti/mancanti in ingresso;
 - Alta percentuale di studenti provenienti da istituti tecnici/professionali.

I soggetti auditi hanno segnalato che

- esiste la possibilità che le L/LM umanistiche catturino studenti che non accedono a CdL di altri Dipartimenti;
- alcuni studenti si iscrivono a Lettere perché hanno il piacere di scegliere questo corso, e nel frattempo lavorano.

Il Nucleo suggerisce al Consiglio di corso di studio di approfondire le motivazioni della scelta e di analizzare l'eventuale ritardo nelle carriere di questi studenti.

Con riferimento alle LM si segnala che le stesse non sono rappresentate in CPDS (tutti i rappresentanti sono del primo anno delle lauree triennali), con il rischio che, essendo gli studenti all'inizio del percorso formativo, riferiscano istanze relative a piccoli gruppi. Il Nucleo consiglia di consultare periodicamente (invitandoli come uditori) almeno un referente di ognuno dei CdS non rappresentati nella Commissione paritetica.

Si segnala inoltre un ritardo nell'acquisizione dei CFU, in particolare nella LM in Comunicazione; informazione, editoria. Si ipotizza tra le cause un'alta percentuale di studenti lavoratori, per i quali un rallentamento nella carriera è normale, in ogni caso il tempo medio di conseguimento del titolo non è così alto.

CPDS (componente studenti):

Vengono segnalati le seguenti aree di miglioramento:

- A. spazi: non risultano sufficienti posti a sedere nelle aree dedicate a studio e mensa; esiste un problema di sovraffollamento delle aule (solo a inizio anno);
- B. lezioni in presenza: gli studenti lavoratori segnalano le difficoltà a seguire le lezioni e a recuperare; è stato evidenziato che soffrono, in particolare, il ritorno a una didattica esclusivamente in presenza (che risulta sofferta anche dagli studenti pendolari). Questi studenti chiedono la registrazione delle lezioni;
- C. organizzazione delle lezioni: gli studenti lamentano la presenza di molte ore libere tra una lezione e l'altra, che richiedono necessariamente la disponibilità di spazi dove stare. Il Nucleo consiglia di segnalare la problematica in CPDS;
- D. comunicazione da parte dell'Ateneo: la comunicazione di Ateneo è ritenuta un po' carente in quanto realizzata via email, mentre gli studenti preferiscono altri canali (ad es. Telegram, dove è possibile attivare le notifiche).

Per quanto riguarda le LT emergono i seguenti punti di forza e aree di miglioramento.

Punti di forza:

- a) disponibilità dei docenti;
- b) unicità del curriculum di Lettere in Moda, arte, design, cultura visiva; eccellenza della preparazione dei docenti.

Aree di miglioramento:

- a) In relazione ad un cambiamento del piano di studi in itinere per un curriculum della LT di Lettere: si segnala una riduzione nel numero di CFU dedicati alle scelte libere (e un conseguente aumento dei CFU obbligatori) per la coorte 22/23 sul piano di studi per l'a.a. 23/24. Sembra che questa modifica, che dovrebbe applicarsi dalla coorte 23/24, si applichi anche alla coorte 22/23. Il Nucleo consiglia una verifica anche con gli uffici amministrativi in merito;
- b) tendenza a dare un'impronta più letteraria a curriculum meno letterari (si veda quello di Moda, arte, design, cultura visiva) che non risulta apprezzata dagli studenti;
- c) criticità in relazione all'idoneità di Lingua inglese B1.

Personale tecnico-amministrativo (Presidio e Servizio studenti):

Il PTA indica i seguenti punti di forza:

- A. attivazione di due nuovi corsi di LM dall'a.a. 2023/24: LM-78 interateneo in Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications; LM-5 & LM-92 interclasse in Valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- B. ampia varietà di scelte libere;
- C. analisi in corso su modalità per intercettare studenti in maniera più efficiente.

Vengono indicate le seguenti aree di miglioramento:

- A. criticità negli avvicendamenti di personale per mancanza di tempo per la formazione delle nuove risorse di personale. Si è cercato di sopperire a questa criticità con il lavoro di squadra, in presenza di una suddivisione del lavoro che prima era troppo esclusiva. Attualmente sono state assegnate 2 persone alla Didattica e 1 al Reclutamento e istruttorie;
- B. criticità relative al Sistema gestionale UGOV che non dialoga con altri sistemi. Si ritiene che non abbia comportato maggiore efficienza, anzi rappresenti un aggravio in quanto è ancora necessario ricorrere al foglio excel, fondamentale per il budget. È segnalato che per la didattica serve un sistema integrato, accompagnato dalla revisione del processo;
- C. sistema di ticketing non intuitivo: gli utenti hanno difficoltà ad individuare l'ufficio corretto a cui rivolgersi, oppure sono eccessivamente insistenti (utilizzano il sistema ticket come una chat), questo rende difficile gestire tutte le richieste. Il personale propone un chatbot grazie al quale gli utenti possono essere indirizzati all'ufficio corretto;
- D. comunicazione agli studenti: andrebbe potenziato il sito internet; servono incontri di informazione (o videotutorial) agli studenti del I anno per presentare i servizi;
- E. necessità di fare formazione, soprattutto sui temi AVA3 e SUA.

La responsabile uscente ritiene adeguato, ad oggi, il numero di personale assegnato al Presidio in quanto sono tutti impiegati a tempo pieno, per il futuro potrebbe emergere qualche esigenza visti i nuovi corsi di LM attivati dal 2023/24.

Direttore, referente per le attività di ricerca e referente per la Terza Missione - Public Engagement:

Il Direttore è in carica dal 1.7.2022, a seguito di repentino e inatteso trasferimento del precedente direttore.

Con riferimento al Piano strategico di dipartimento il Direttore informa che il lavoro di progettazione è stato svolto con il supporto del Prorettore alla progettazione partecipata ed è stato redatto in coerenza con il PiSA.

Al momento non sono ancora state definite le *baseline* e gli obiettivi da raggiungere. Il Nucleo suggerisce di explicitare quanto prima la *baseline* e inserire target adeguati.

L'obiettivo che il Dipartimento si era posto di aumentare le coperture disciplinari e abbassare l'età media della docenza è stato raggiunto (sono stati reclutati giovani provenienti dall'esterno).

Per quanto riguarda le criticità, nell'ambito della didattica è ancora critico il rapporto Studenti/Docenti, devono essere attivate azioni su entrambi gli elementi. In ambito Ricerca si riscontra una limitata competitività sui progetti internazionali (che il Direttore ritiene importante risolvere), mentre per quanto riguarda le attività di TM manca un indirizzo unitario di progettazione.

Un obiettivo del dipartimento è quello di aumentare l'attrattività dei progetti Marie Curie, e in proposito si è pensato di individuare una figura interna al dipartimento, dedicata a predisporre bandi competitivi internazionali, anche se, viste le recenti iniziative dell'ufficio ricerca, potrebbe non essere necessaria. Per quanto riguarda il Riesame, nell'ambito della didattica c'è la SMA, sulla ricerca e TM c'è una commissione che stila una relazione annuale.

Il PTA ad avviso del Direttore è sottodimensionato, il presidio di dipartimento ha subito un turnover massiccio (dal 2020 il personale è cambiato completamente, tranne una persona), tutti i componenti del PTA hanno dimostrato grande professionalità, tenuto conto della condizione di notevole impegno generata, in particolare, da due cambi ordinamentali e da due nuovi CdL.

La referente per le attività di ricerca segnala i seguenti punti di forza:

- A. rapporto collaborativo con l'ufficio ricerca;
- B. soddisfazione circa gli indicatori, anche se si può fare di meglio per quanto riguarda le riviste di classe A;
- C. revisione del meccanismo della quota premiale (per non penalizzare troppo la co-authorship). Vengono erogati 2.300 euro a tutti e, in base alla qualità e quantità di varie tipologie di pubblicazioni, fino a un max di 2.300 euro aggiuntivi.

E le seguenti aree di miglioramento:

- A. difficoltà derivanti dal periodo pandemico;
- B. presenza di un docente inattivo, che è tuttavia in fase di pensionamento;
- C. possibilità di migliorare sui bandi internazionali, anche promuovendo iniziative informali, ad es. coinvolgendo colleghi finanziati che possano fornire un accompagnamento. Anche l'investimento fatto per accogliere nuovi docenti provenienti dall'esterno è positivo per allargare i network di ricerca.
Si sta valutando l'idea di introdurre un teaching discount per chi raggiunge risultati particolarmente elevati nella ricerca (ma questa è una scelta di ateneo);
- D. possibilità di miglioramento sul progetto Open Access; Docenti/Ricercatori hanno difficoltà ad accedere per mancanza di informazioni.

La referente delle attività di TM e PE segnala i seguenti punti di forza:

- A. rilancio della Terza Missione: dopo due anni di difficoltà (2020-2021), soprattutto legate al periodo pandemico, nel 2022 sono state finanziate un totale di 7 iniziative (4 + 3 afferenti a Bergamo Next Level);
- B. costante Inserimento nell'OdG delle sedute del Consiglio di Dipartimento di un punto sulla TM per stimolare e informare i docenti;
- C. elenco di tutte le iniziative di TM realizzate dal 1.1.2023 nel minisito del Dipartimento, con la relativa locandina;
- D. presentare alla città il patrimonio Unibg, grazie alla collaborazione dei docenti di Museologia e storia dell'arte e al coinvolgimento degli studenti (es. visite guidate a Palazzo Bernareggi);
- E. emanazione annuale di 2 Bandi di Ateneo per finanziare iniziative di TM. Dal prossimo anno sarà previsto un finanziamento da parte del Dipartimento delle iniziative non finanziate dall'Ateneo;

- F. previsione da parte del Dipartimento di un meccanismo premiale di distribuzione delle risorse a favore di chi crea collegamenti con il territorio e con enti internazionali.

Per quanto riguarda il **Corso di dottorato di ricerca**, si riportano di seguito i contenuti della restituzione condivisa con gli interlocutori:

Corsi di dottorato di ricerca in Scienze linguistiche (a esaurimento) e Studi filologici e linguistici sul patrimonio scritto e orale (data audizione 4 luglio 2023):

Personale tecnico-amministrativo PhD School:

Il PTA afferente alla PhD School segnala le seguenti aree di miglioramento:

- A. percezione di un clima di affanno della struttura amministrativa, dovuto alla sovrapposizione di borse distinte (i percorsi dottorali sono disallineati); c'è un sovraccarico dei docenti; esiste la difficoltà nel comprendere e portare a termine alcuni adempimenti.
Le risorse umane dedicate sono in difficoltà perché, con l'avvento delle borse PON prima e PNRR poi, la rendicontazione è formalmente molto onerosa (borse PON ogni 2 mesi, borse PNRR ogni 6 mesi) e la piattaforma dedicata non è *user friendly*, i bandi sono disallineati temporalmente, ne derivano scadenze disallineate anche per il passaggio d'anno e per la gestione delle prove finali;
- B. alcune richieste relative ai finanziamenti del PNRR centrali/ministeriali spesso esulano dalle competenze dell'ufficio, è sentita l'esigenza di una formazione specifica in tema di PNRR e relative piattaforme, così come su Esse3, in quanto le sue potenzialità non sono conosciute, e su acquisti e incarichi, laddove demandati alle singole strutture;
- C. esiste pertanto un problema sia di mancanza di competenze sia di carico eccessivo di lavoro;
- D. si rileva una difficoltà nel trovare candidati idonei.

Coordinatore e rappresentanti del Collegio Docenti:

Vengono indicati i seguenti punti di forza:

- A. l'obiettivo del programma del corso di dottorato è la valorizzazione del patrimonio scritto e orale (con aggancio al PNRR). Il corso si articola in 2 curricula, linguistico e filologico (con focus sul Medioevo). La didattica prevede 88 ore sui tre anni (III anno possibilità di andare all'estero), 28 ore sono comuni ai due curricula;
- B. il Collegio Docenti comprende membri stranieri. Questi vengono coinvolti negli incontri/riunioni relative al programma e in attività di ricerca insieme ai membri interni;
- C. c'è una grande partecipazione dei dottorandi a convegni/missioni, anche all'estero (obbligo minimo 3 mesi all'estero); possibilità di utilizzare il budget già dal primo anno (hanno a disposizione un budget di 5.000€); i dottorandi vengono molto coinvolti anche nelle attività didattiche/tutorati, in tal modo sono incoraggiati a confrontarsi con l'attività didattica;
- D. il rapporto studenti-docenti è molto forte; i rappresentanti degli studenti (3 nei cicli precedenti) sono molto attivi. Hanno richiesto e organizzato un convegno dottorale, sono proattivi nella richiesta di attività didattiche;
- E. il corso dispone di aule dedicate (un'aula dedicata in Donizetti e un'aula riunioni attualmente poco utilizzata che usano i dottorandi).

Le aree di miglioramento sono le seguenti:

- A. non c'è un registro/libretto per l'attestazione di frequenza, quindi manca un controllo rigido delle presenze, lo studente si autocertifica scrivendo al coordinatore. Lo studente ha un piano formativo individuale, a giugno la Coordinatrice chiede una relazione intermedia, si tratta di un'autocertificazione da parte del dottorando, poi c'è la controfirma del tutor sulla relazione finale per il passaggio all'anno successivo. Sarebbe opportuno introdurre un libretto del dottorando per registrare la partecipazione alle attività didattiche.
- B. la gestione interateneo (con Pavia per il corso a esaurimento) è stata difficoltosa ed eterogenea. La separazione del programma ha risolto il problema;
- C. situazione degli abbandoni da parte dei Dottorandi. Tra le cause si ipotizzano: mancato riconoscimento economico; stress; prospettive post-doc incerte. Al momento la modalità di selezione non prevede una prova scritta che sottoponga i candidati a una forma di stress, è molto difficile valutare la 'materia' umana con un progetto e un colloquio.



Chi proviene da un'esperienza all'estero (Liegi) suggerisce di creare occasioni/eventi di incontro tra dottorandi di diverse Scuole dello stesso Ateneo; in alcuni stati esteri, i dottorandi sono riusciti a creare anche veri e propri network/reti di protezione per confrontarsi/condividere (Club Alumni).

Rappresentante dei dottorandi iscritti al corso di dottorato in Scienze linguistiche: non si è presentato, non aveva letto l'invito.

Sezione 4 – IL CICLO DELLA PERFORMANCE

Allegato 3: Scheda di valutazione sul funzionamento del sistema di gestione del ciclo della performance dell'università

In **grassetto** la/le risposta/e selezionata/e.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE			
1.	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2024?	1) Sì (in tal caso specificare in Nota quali sono state le principali modifiche) 2) No 3) Altro (specificare)	NO. L'ultimo aggiornamento è stato effettuato nell'anno 2023. Nel 2024 è previsto un aggiornamento del SMVP che estenda ulteriormente il coinvolgimento dei responsabili e del personale agli obiettivi di struttura.
2.	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare in Nota se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) 2) No 3) Altro (specificare)	Sì, la valutazione dei comportamenti è differenziata per ruoli. Come già evidenziato nel 2023, il Nucleo ritiene che vada meglio bilanciato il peso della dimensione di performance individuale legata alla valutazione dei comportamenti rispetto alle altre dimensioni, soprattutto con riferimento al personale non dirigente privo di responsabilità di struttura. In via eccezionale, in assenza di obiettivi di struttura, anche per il responsabile è pari al 70%. Situazione transitoria prevista per il 2024 per la presenza di numerosi incarichi ad interim.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
3.	Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	Nel sistema non è esplicitata la performance istituzionale per nessuna categoria di personale, che sembrerebbe ricompresa nella performance organizzativa. Per il personale privo di responsabilità non sono previsti obiettivi individuali. Per tutte le categorie di personale è presente la valutazione dei comportamenti con l'indicazione di un peso.
4.	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	In sostanza la differenza è desumibile dalla descrizione di obiettivi, indicatori e target.
5.	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare in Nota la modalità con la quale si realizzano le due fasi) 2) No 3) Altro (specificare)	Sì. Le due fasi sono distinte. Ma non è specificata la misura correttiva della valutazione rispetto alla misurazione.
6.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		Non è variata.
7.	Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei		

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente		Non è variata.
8.	Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? <u>(scegliere una sola opzione)</u>	<p>1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</p> <p>4) Altro (specificare)</p>	Il SMVP potrebbe fornire un maggior impulso allo sviluppo organizzativo con una più estesa attribuzione di obiettivi di struttura e una maggior compartecipazione di tutto il personale a obiettivi di struttura. Andrebbe differenziato l'obiettivo strategico da quello di performance organizzativa.
9.	Quali delle seguenti novità introdotte dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 è stata adottata dall'ateneo? <u>(è possibile scegliere più opzioni)</u>	<p>1) Valutazione dal basso dei Dirigenti</p> <p>2) Valutazione tra pari del personale</p> <p>3) Valutazione collegiale</p> <p>4) Valutazione da parte di stakeholder esterni (in riferimento alla performance organizzativa)</p> <p>5) Valutazione del personale dirigenziale in relazione alla capacità di esercitare la propria leadership</p> <p>6) Assegnazione al personale dirigenziale di obiettivi finalizzati alla definizione di piani formativi individuali</p> <p>7) Altre forme di premialità (aggiuntive rispetto a quelle economiche)</p> <p>8) Altro (specificare)</p>	Nell'ambito della valutazione dei comportamenti organizzativi il SMVP approvato nel 2023 ricomprende tra i comportamenti da valutare per il personale dirigente anche la leadership. Nella Sezione Performance del PIAO 2024 è assegnato alla Direttrice un obiettivo riguardante la creazione di un modello di formazione del personale che tenga conto delle esigenze formative specifiche. Inoltre, l'Ateneo si prefiggeva come obiettivo del 2024 l'avvio di una prima sperimentazione di valutazione bottom-

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
			up. In sede di monitoraggio 2024, tale obiettivo è stato eliminato con il proposito di riproporlo dopo aver adottato adeguate azioni per sensibilizzare e dare maggiore consapevolezza al personale su tale tipologia di valutazione.
10.	Sono stati previsti obiettivi funzionali al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali come previsto dall'art. 4-bis del D.L. n.13/2023? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Sì, per i Dirigenti delle aree bilancio e contabilità; 2) Sì, per il Direttore Generale; 3) Sì, anche per altri Dirigenti 4) No 5) Altro (specificare)	Sì per il Direttore Generale e altri dirigenti, ivi compreso il dirigente dell'Area bilancio e contabilità.
PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026			
Valore Pubblico			
11.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	1) Sì 2) In parte 3) No	Nel PIAO è ben descritta l'integrazione tra la pianificazione strategica e la programmazione operativa finalizzata al miglioramento continuo.
12.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) 2) Sì (solo Valore Pubblico) 3) No	Sì, sono presenti le diverse dimensioni di valore pubblico da perseguire ed è ben descritta la correlazione tra valore pubblico, strategia e metriche utilizzate con baseline di riferimento.
13.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) Meno di 5 2) Tra 5 e 10	Sono descritti 9 obiettivi generali del Piano strategico che

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
		3) Tra 11 e 15 4) Più di 15	rappresentano altresì obiettivi di valore pubblico.
14.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Sì interni ed esterni 2) Sì esterni 3) Sì interni 4) No	Per quanto riguarda gli stakeholders esterni il coinvolgimento riguarda in particolar modo gli studenti.
15.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì 2) No	Si sono presenti.
16.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance 4) No	Nel PIAO è ben articolato un sistema di <i>cascading</i> che valorizza la correlazione tra obiettivi strategici, valore pubblico, per dare attuazione agli indirizzi del MUR ed anche alle valutazioni dell'ANVUR.
17.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi 2) Sì per alcuni 3) No	Nel PIAO sono indicati gli stakeholder principali in modo generico (studenti, famiglie, personale docente, ricercatori ecc.). Si chiede una puntuale indicazione degli stakeholder con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa.
18.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target) 2) Sì (indicatori e fonte dei dati) 3) Sì (indicatori e target) 4) No	Agli obiettivi di valore pubblico sono sempre associati indicatori e target. La fonte dei dati dovrebbe essere esplicitata.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
Performance			
19.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì 2) In parte 3) No	
20.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2024 – 2026 come si può qualificare rispetto al PIAO 2023 – 2025?	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità 2) Caratterizzato da alcune modifiche 3) Caratterizzato da significative modifiche	Coerente e in sostanziale continuità, attento ad introdurre correttivi in relazione alle variazioni di contesto.
21.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? <u>Più risposte</u>	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)	Gli obiettivi sono declinati in Obiettivi organizzativi e obiettivi individuali riferiti a strutture e personale anche di livello non dirigenziale. Per ogni obiettivo oltre la struttura di riferimento è indicato un referente gestionale, nonché le altre strutture eventualmente coinvolte.
22.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? <u>(scegliere una sola opzione)</u>	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai	Nella performance non sono presenti obiettivi associati ad indicatori multidimensionali.
23.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? <u>(è possibile scegliere fino a due opzioni)</u>	1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità percepita (customer satisfaction) 4) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) 5) Tempistiche/scadenze 6) Altro (specificare)	Le tipologie di indicatori utilizzati sono di efficacia e di realizzazione o meno dell'obiettivo articolato in diverse fasi.
24.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? <u>(è possibile scegliere più opzioni)</u>	1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark interni 3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare in Nota) 4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder	Per la definizione dei target si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili.

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
		5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) altro (specificare)	
25.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	
26.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)	È presente un obiettivo riguardante il monitoraggio e valutazione dell'impatto degli eventi di PE. Sono inoltre presenti obiettivi per un miglior funzionamento del Dipartimento a cui la struttura si ritiene debba concorrere, unitamente alla <i>governance</i> .
27.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	1) Sì (specificare in Nota quale utenza è coinvolta) 2) No 3) Altro (specificare)	
28.	Se Sì (al punto 27), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? <u>(è possibile scegliere più opzioni)</u>	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)	
29.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? <u>(è possibile scegliere più opzioni)</u>	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) anche dati dell'ateneo 4) anche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)	
30.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo	Semestralmente, mediante piattaforma.	



N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
	svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance		
31.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare in Nota con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare)	La verifica a campione è effettuata mediante consultazione di banche dati.

Sezione 5 - RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In questa sezione si riprendono e sintetizzano le raccomandazioni e i suggerimenti derivanti dall'analisi condotta nei paragrafi precedenti, qui di seguito indicati con riferimento alla Didattica e servizi agli studenti, ai Dottorati di ricerca, alla Ricerca e Terza missione e al Ciclo della performance.

Il NdV chiede al PQA di monitorare le seguenti raccomandazioni operative che il Nucleo rivolge agli attori del Sistema di AQ di Ateneo:

Raccomandazione generale	
NdV2024_01	<p>Nel 2023 le modalità di risposta dei diversi attori del sistema di AQ sono state diversificate, anche se non tutte ancora soddisfacenti. Il NdV esprime apprezzamento per la capacità di gestione e per il ruolo molto attivo dimostrato dal PQA nello sviluppo di un sistema di qualità. Si rileva, in generale, un evidente miglioramento nel processo di diffusione della cultura dell'assicurazione della qualità e si raccomanda di proseguire lungo la strada intrapresa.</p> <p>Si raccomanda altresì la presa in carico e il completamento dell'implementazione di quelle azioni relative alle raccomandazioni formulate dal NdV nella Relazione del 2023 che risultano, al momento, non ancora completate.</p>
Didattica e servizi agli studenti	
NdV2024_02	<p>Il PQA, in collaborazione con la Direzione Generale, ha avviato un percorso per la definizione di un documento che possa supportare il monitoraggio degli spazi, considerando anche le destinazioni d'uso e la programmazione delle attività in cantiere; il NdV raccomanda all'Ateneo di alimentare costantemente tale documento e di utilizzarlo per compiere scelte informate relative all'offerta formativa.</p> <p>In generale, quello dell'adeguatezza degli spazi continua ad essere un elemento di forte criticità, già evidenziato nelle precedenti Relazioni del NdV e ripreso nella Relazione finale della CEV, con particolare riguardo alle aule informatiche e alle aule studio.</p>
NdV2024_03	<p>Il NdV rileva che alcune criticità su alcuni servizi rivolti agli studenti sono state prese in carico, altre richiedono ancora approfondimenti. Un esempio di <i>best practice</i> è rappresentato dal servizio di <i>counseling</i> psicologico, utilizzato e apprezzato dagli studenti. Il NdV, anche sulla base di informazioni raccolte nel corso delle audizioni realizzate nel 2024, segnala come aree di miglioramento i servizi informatici in termini di disponibilità di laboratori, wifi nelle sedi in affitto e la climatizzazione non sempre adeguata di alcuni locali in affitto.</p>
NdV2024_04	<p>Il NdV raccomanda di accompagnare lo sviluppo dell'offerta formativa ad un adeguato sviluppo delle risorse umane (docenti e PTA), ad un adeguato miglioramento dei servizi e dell'adeguatezza degli spazi, anche nell'ottica di un ateneo di qualità.</p>
NdV2024_05	<p>Il NdV raccomanda di approfondire l'analisi sulla regolarità delle carriere concentrandosi anche sulle competenze in ingresso da condividere in occasione dei momenti di orientamento, sulla propedeuticità degli insegnamenti, il loro coordinamento o l'impegno richiesto per ciascun credito universitario.</p> <p>Si auspica che i docenti interessati si attivino, su sollecitazione dei Presidenti dei relativi Corsi di Studio e dei Direttori di Dipartimento, per comprendere le ragioni di tali difficoltà, mettendo in atto azioni di miglioramento.</p>
NdV2024_06	<p>Il NdV ribadisce quanto già evidenziato nella precedente Relazione, con riferimento alla necessità sia di intensificare le azioni per rendere attrattiva la frequenza di insegnamenti all'estero per studentesse e studenti iscritti, anche attraverso un idoneo numero di borse di studio, possibilmente diversificate negli importi in relazione al diverso costo della vita nei diversi</p>

	paesi ospiti, sia di dare una maggiore divulgazione all'estero dei corsi in lingua per attirare studenti stranieri.
NdV2024_07	Il Nucleo invita i CdS ad un'attenta pianificazione degli accessi programmati locali, che rischiano di produrre effetti distorsivi sulle immatricolazioni e raccomanda un monitoraggio e un'attenta analisi dell'andamento delle immatricolazioni.
NdV2024_08	Il Nucleo raccomanda un attento monitoraggio degli indicatori iC27, iC28, iC16 bis, iC22 e iC13 (questi ultimi in miglioramento nel 2022) e invita la <i>governance</i> (per gli indicatori iC27 e iC28) e i CdS (per gli altri indicatori di regolarità delle carriere) ad intraprendere le opportune azioni migliorative.
NdV2024_09	Per quanto riguarda il monitoraggio dei CdS di nuova istituzione, il NdV invita il PQA a supportare i coordinatori dei CdS nell'integrare i quadri delle schede SUA-CdS a completamento delle raccomandazioni delle PEV su cui non c'è ancora stata una risposta adeguata. Il NdV invita il PQA ad inserire nel quadro B1 delle schede SUA-CdS un pdf esplicativo in merito a dove rinvenire il Regolamento didattico del corso, come fatto per il nuovo CdS LM-62 Geopolitica, Economia e Strategie globali.
Dottorati di ricerca	
NdV2024_10	Con riferimento all'avvio del processo di AQ applicato ai corsi di dottorato di ricerca, il Nucleo invita il PQA a proseguire nel percorso intrapreso, mettendo a disposizione dei Collegi di corso di dottorato i risultati della prima rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e II anno svolta a settembre 2024 e monitorandone l'utilità ai fini del rinnovo del ciclo successivo.
NdV2024_11	Il NdV suggerisce di valutare l'efficacia dei dottorati di ricerca nel potenziamento delle attività di ricerca dell'Ateneo, attraverso un'analisi delle pubblicazioni scientifiche e dei progetti di ricerca in cui sono coinvolti i dottorandi.
Ricerca e Terza missione	
NdV2024_12	Con riferimento ai Riesami 2022 della ricerca e della Terza missione dipartimentali, il Nucleo suggerisce di implementare maggiormente le aree di miglioramento indicate in alcuni rapporti di riesame della Ricerca e TM dipartimentali e specificare chiaramente quali sono le azioni che si intendono avviare per eliminare la criticità o migliorare qualche aspetto ancora non soddisfacente. Anche perché l'autovalutazione è fondamentale nel processo di miglioramento continuo, così come previsto dal modello AVA3.
NdV2024_13	Alla luce della non completa rilevabilità del ruolo dei Centri e del loro contributo alle attività di Ricerca e Terza Missione e della sola presenza di un accenno al Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento nel Piano Strategico 2023-2027 - aspetti già osservati nella relazione 2022 - il NdV suggerisce che, nel processo di monitoraggio dell'attuazione del PiSA, si effettui una valutazione accurata dell'efficacia delle azioni dei Centri di Ateneo. Il NdV rileva, inoltre, ancora una volta, che non sono disponibili i Piani Strategici dei centri di ricerca.
NdV2024_14	Nel contesto del trasferimento tecnologico, non appare particolarmente intensa l'attività brevettuale. Il NdV suggerisce di proseguire nelle attività di sensibilizzazione dei ricercatori alla presentazione di domande di brevetto.

NdV2024_15	Il NdV raccomanda all'Ateneo di proseguire nella politica di incentivare l'internazionalizzazione, tramite la mobilità dei docenti, la sottomissione di progetti su bandi internazionali, la partecipazione a network di ricerca internazionali e lo sviluppo di attività di ricerca industriale conto terzi internazionale.
NdV2024_16	Sempre relativamente ai progetti internazionali, ma in questo caso anche per quelli nazionali, si raccomanda (come già fatto nella relazione del NdV relativa al 2022) di includere nella relazione di Ateneo i dati relativi al numero di docenti partecipanti ai progetti e ai relativi settori scientifico-disciplinari.
NdV2024_17	Il NdV raccomanda all'Ateneo di monitorare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi PNRR (pubblicazioni scientifiche, reclutamento di giovani ricercatori, potenziamento delle infrastrutture di ricerca) e di predisporre una strategia per non disperdere le risorse umane acquisite una volta che tali fondi saranno esauriti.
NdV2024_18	Il NdV continua a segnalare l'opportunità di predisporre una procedura per la valutazione a posteriori, con una cadenza predefinita, dell'efficacia dei criteri adottati di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti e dei loro effetti sulla crescita delle strutture dipartimentali, con l'obiettivo di correggere/perfezionare eventuali effetti distorsivi. Ciò è d'altra parte previsto anche dal nuovo Piano Strategico, che include l'obiettivo dell'adozione di buone pratiche di programmazione, miglioramento e monitoraggio dei processi per assicurare la qualità.
Ciclo della performance	
NdV2024_19	Come già evidenziato nel 2023, il NdV ritiene che vada meglio bilanciato il peso della dimensione di performance individuale legata alla valutazione dei comportamenti rispetto alle altre dimensioni, soprattutto con riferimento al personale non dirigente privo di responsabilità di struttura.
NdV2024_20	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione, ma non è specificata la misura correttiva della valutazione rispetto alla misurazione; è opportuno introdurre una descrizione specifica delle due fasi, al fine di superare la discrezionalità.
NdV2024_21	Il SMVP potrebbe fornire un maggior impulso allo sviluppo organizzativo con una più estesa attribuzione di obiettivi di struttura e una maggior compartecipazione di tutto il personale a obiettivi di struttura. Andrebbe inoltre differenziato l'obiettivo strategico da quello di performance organizzativa.
NdV2024_22	Nel PIAO sono indicati gli stakeholder principali in modo generico (studenti, famiglie, personale docente, ricercatori ecc.). Si chiede una puntuale indicazione degli stakeholder con riferimento agli obiettivi di performance organizzativa.
NdV2024_23	Agli obiettivi di valore pubblico sono sempre associati indicatori e target; il NdV segnala, tuttavia, che la fonte dei dati dovrebbe essere sempre esplicitata.
NdV2024_24	In generale, tra gli aspetti da migliorare si individuano: il potenziamento dell'attività formativa del personale; il superamento dei numerosi incarichi ad interim; la restituzione grafica del database SPRINT.

Allegati

Tabella 1 - Valutazione (o verifica) periodica dei CdS

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
1	L-10 Lettere	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	No	<p>Il Gruppo di Riesame (Presidente del CdS) ha cercato di rispondere alle difficoltà attivando le seguenti azioni migliorative:</p> <p>A. e B. è stata ridotta la quantità (e non la qualità) degli insegnamenti; è stata potenziata l'attività di orientamento; sono state ampliate le attività didattiche integrative, di cui fanno una pubblicità capillare a mezzo mail (tuttavia, spesso non c'è riscontro. Si segnala, in particolare, un attaccamento degli studenti alla didattica a distanza come retaggio del periodo pandemico); si è cercato di distribuire i corsi nei semestri in modo tale da avere una sorta di propedeuticità (non formale) in alcuni corsi;</p> <p>C. Il caso specifico del sovraffollamento delle aule viene segnalato al Presidio anche dai docenti; inoltre, si segnala che spesso le ricollocazioni non sono sufficienti a risolvere il problema, perché altri corsi di laurea di altri</p>	<p>A. Ritardi nell'acquisizione dei crediti</p> <p>B. Immatricolati inattivi cresciuti</p> <p>C. Distribuzione delle lezioni disagiata; problema della mancanza degli spazi</p> <p>D. Internazionalizzazione in miglioramento, ma ancora esigua.</p> <p>E. Per quanto riguarda il monitoraggio in itinere del percorso formativo, mancano momenti di confronto strutturati, oltre alla riunione ad hoc per la predisposizione della SMA.</p> <p>Si segnala l'assenza di un Comitato di indirizzo.</p> <p>Il Presidente comunica che si è provato a convocare (ricostituire) il Comitato, tuttavia non si sono trovati soggetti disponibili per varie motivazioni: la non ancora avvenuta sostituzione di alcuni membri conseguente al loro pensionamento, il riassetto in corso di alcuni enti, l'individuazione di</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
				<p>Dipartimenti, con più iscritti, hanno la priorità sull'occupazione degli spazi. Questo avviene anche nella sede principale di Lettere, dove Lettere dovrebbe avere la priorità. Per quanto concerne l'orario delle lezioni, le lamentele vanno argomentate ed evidenziate a chi può fare azioni concrete, questa difficoltà non è mai stata segnalata al Presidente. D. L'internazionalizzazione è favorita da numerosi interventi da parte di docenti provenienti dall'estero; inoltre, si spinge per il miglioramento delle competenze nelle lingue straniere, invitando gli studenti a svolgere un programma Erasmus; è in via di definizione un secondo programma di Doppio Titolo per la LM. Essendo Lettere un percorso connesso con la lingua italiana, può risultare difficile promuovere l'internazionalizzazione. Il Nucleo consiglia di rendicontare in modo più efficace anche attività di internazionalizzazione diverse dall'Erasmus, perché queste siano riconosciute e, quindi, si riscontrino miglioramenti negli indicatori.</p>	<p>nuovi enti che subentrino a enti nel frattempo soppressi. L'ultima convocazione risale al 2021 (quando solo metà dei componenti si era presentato e i contributi non erano stati significativi). A settembre si cercherà nuovamente di ricostituire il Comitato. Il Nucleo sottolinea la necessità che il Comitato di indirizzo venga costituito e interpellato al più presto sulla validità dell'offerta formativa del CdS, anche tenuto conto che il monitoraggio periodico è un po' datato e quest'anno i due CdS in oggetto saranno tenuti a produrre il Riesame ciclico.</p>	

#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
2	LM-14 Culture moderne comparate	Audizioni Analisi SMA Analisi Riesame Ciclico	No	<p>Il Presidente del CdS indica che il problema (A) potrebbe essere connesso con il gran numero di docenti a contratto che insegnano nel curriculum Moda, arte, design, cultura visiva.</p> <p>Il Presidente comunica che per il prossimo a.a. dovranno modificare l'ordinamento della LM e probabilmente si ragionerà anche su un cambio di denominazione che, al momento, è sbilanciata sull'indirizzo di 'comparativistica' (che è il meno scelto dagli studenti).</p>	<p>A. Riduzione dei docenti a tempo indeterminato (nel 2021 la docenza sembra per larga parte erogata da docenti con contratto non a tempo indeterminato, l'indicatore ic19 nel 2021 registra un forte calo)</p> <p>B. Grande numero di abbandoni/ritardo nelle lauree.</p> <p>C. Per quanto riguarda il monitoraggio in itinere del percorso formativo, mancano momenti di confronto strutturati, oltre alla riunione ad hoc per la predisposizione della SMA.</p> <p>Si segnala l'assenza di un Comitato di indirizzo.</p> <p>Il Presidente comunica che si è provato a convocare (ricostituire) il Comitato, tuttavia non si sono trovati soggetti disponibili per varie motivazioni: la non ancora avvenuta sostituzione di alcuni membri conseguente al loro pensionamento, il riassetto in corso di alcuni enti, l'individuazione di nuovi enti che subentrino a enti nel frattempo soppressi. L'ultima convocazione risale al 2021 (quando solo metà dei componenti si era presentato e i contributi non</p>	



#	Corso	Modalità di monitoraggio	con Presidio della Qualità	Punti di forza riscontrati	Punti di debolezza riscontrati	Upload file
					erano stati significativi). A settembre si cercherà nuovamente di ricostituire il Comitato. Il Nucleo sottolinea la necessità che il Comitato di indirizzo venga costituito e interpellato al più presto sulla validità dell'offerta formativa del CdS, anche tenuto conto che il monitoraggio periodico è un po' datato e quest'anno i due CdS in oggetto saranno tenuti a produrre il Riesame ciclico.	



Tabella 2 - Sistemi di monitoraggio sugli esiti occupazionali degli studenti laureati

Dati INPS

Esiste il sistema di monitoraggio Dati INPS?

No

Almalaurea

Esiste il sistema di monitoraggio Almalaurea?

Sì

L'Ateneo aderisce al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea che indaga ogni anno il profilo e la condizione occupazionale dei laureati, i cui esiti costituiscono una base documentaria attendibile per favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività di formazione, orientamento e servizi per gli studenti. Le risultanze dei questionari e delle indagini sono richiamate all'interno delle pagine dei Corsi di Studio (Il corso > Statistiche del corso).

Dati Ufficio Placement

Esiste il sistema di monitoraggio Dati Ufficio Placement?

Sì

Sulla base della compilazione dei registri dei tirocini extracurriculari, l'Ufficio tiene traccia degli esiti occupazionali post tirocinio.

Altro

Esiste il sistema di monitoraggio Altro?

No

Allegato 5 – Indicatori AVA3:

Elenco delle informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione

Nr. insegnamenti e corsi di Dottorati di Ricerca per i quali nell'ultimo triennio (2021/2022, 2022/2023, 2023/2024) è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti

Anno	Nr. Insegnamenti	Nr. Insegnamenti per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni	Nr. Corsi di Dottorato di Ricerca per i quali viene effettuata la rilevazione delle opinioni
2021	1949	1937	6
2022	2028	2011	5
2023	1927	1909	6

Si ricorda che per insegnamento si intende quanto indicato in SUA-CdS, pertanto, gli insegnamenti integrati o suddivisi in più moduli vanno considerati come un unico insegnamento; per tali insegnamenti si considera effettuata la rilevazione delle opinioni se questa viene effettuata per almeno il 50% dei moduli in cui l'insegnamento è suddiviso.

Note:

Nr. Insegnamenti: sono esclusi OFA, Tirocini & Stage, Laboratori, Prove Finali, le attività didattiche erogate nell'ambito del CdS in Giurisprudenza GdF e le attività di apprendimento linguistico erogate dal Centro Competenza Lingue.

Corsi di dottorato: vengono forniti i dati relativi ai Corsi di Dottorato per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni dei dottorandi all'atto del conseguimento del titolo e da parte di Alma Laurea. Non è ancora stata effettuata la rilevazione in itinere.

Descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di ateneo, ed esprimersi complessivamente sul loro grado di efficacia (pienamente efficace, efficace, parzialmente efficace, non efficace).

Descrizione: Il sistema di AQ dell'Ateneo mira a promuovere, guidare, facilitare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività didattiche, di ricerca e di terza missione. Il 2023 ha visto diverse iniziative significative, tra cui l'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2027 e dei Piani Strategici dei Dipartimenti 2023-2025, oltre all'emanazione del nuovo Statuto, che individua il Presidio della Qualità (PQA) come organo di Ateneo. Il PQA ha intensificato le attività di formazione, coordinamento e supporto ai Dipartimenti e ai CdS, al fine di intervenire sulle criticità segnalate all'interno della Relazione di accreditamento periodico e del Nucleo. Le iniziative sono documentate nei verbali delle riunioni. Per quanto riguarda gli ambiti della comunicazione e diffusione della cultura della qualità, è prevista la creazione di un'area pubblica sul sito di Ateneo per i documenti utili alla diffusione della cultura della qualità, con il supporto della Prorettrice delegata alla comunicazione e immagine di Ateneo, in seguito all'aggiornamento del sito a Drupal 9. Il PQA sta lavorando all'aggiornamento delle pagine web dipartimentali e relative all'AQ, garantendo che la documentazione pubblicata riporti sempre la data di approvazione o redazione (supportato dalla nuova figura del Delegato per le politiche per la qualità nei dipartimenti). In risposta alle raccomandazioni della CEV, il PQA ha avviato il processo di riesame periodico generale finalizzato al miglioramento e all'AQ, che include la valutazione dello stato di avanzamento del Piano Strategico di Ateneo e dei Dipartimenti, con revisioni annuali del sistema di governo e la revisione del Piano Strategico prevista per metà 2025. Per guidare le attività di miglioramento continuo fino alla visita di Accreditamento Periodico è stata predisposta dal PQA la Roadmap per il miglioramento continuo, approvata dal Senato Accademico il 18/12/2023. Le azioni incluse nella Roadmap riguardano vari aspetti, come l'aggiornamento dei minisiti dipartimentali e l'analisi dei dati di monitoraggio. Per quanto riguarda il lavoro svolto dalle CPDS, tra gli aspetti positivi si segnalano la regolarità negli incontri, l'operatività per quanto riguarda l'analisi dei syllabi e il commento degli indicatori, la capacità di definire azioni di miglioramento e la disponibilità ad assumerne la responsabilità, individuando in modo chiaro azioni, responsabilità e tempistiche di implementazione e instaurando un rapporto costruttivo con gli organi periferici. Per quanto riguarda i rapporti di riesame

della ricerca e TM dipartimentali, si evidenzia come l'adozione di un sistema di ripartizione premiale dei fondi di ricerca sia un incentivo particolarmente efficace per promuovere l'attività pubblicistica di tutti i ricercatori. Alcuni Dipartimenti stanno lavorando alla revisione dei propri modelli premiali dei fondi di ricerca, includendo azioni specifiche per incentivare la partecipazione a bandi competitivi, con particolare attenzione per quelli internazionali. Per quanto riguarda le attività di TM alcuni elementi positivi sono l'individuazione di un referente della comunicazione e di un referente della Terza Missione e del Public Engagement; la creazione di una pagina internet dedicata al PE nel sito dipartimentale; la promozione all'interno del Dipartimento delle azioni di PE promosse dall'Ateneo quali, per esempio, l'evento annuale Bergamo Next Level e il bando semestrale PE a sportello.

Grado di efficacia: Pienamente efficace

N. di audizioni effettuate dal NdV nel triennio 2021-2023

	2023
Corsi di studio	2
Dottorati di ricerca	1
Dipartimenti (o strutture analoghe)	1
Aree dell'amministrazione centrale	1

Note:

Nei corsi di studio auditi nel 2023 non sono stati conteggiati i 7 nuovi corsi di studio istituiti dall'a.a. 2023/24 in quanto il Nucleo di Valutazione, nella fase di valutazione, non ha incontrato i proponenti dei CdS, pur avendone analizzato in modo dettagliato i progetti formativi nella loro interezza.